ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 - Num. 285
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: uff. 40-043 ed 40-049

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

MARTEDI' MERCOLEDI'
1-2 Dicembre 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 22, tel. 42-088, 40-990, 43-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fin. 400) - Partec. e legali L. 300 (fin. 500) - Necrol. L. 300 per parola (fin. 350 p. p.); partecipaz. L. 300 p. p. (fin. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fin. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 12.700, sem. L. 7000, trim. L. 3800. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Segni e Pella a Londra: tre giorni di colloqui

Primo incontro a Downing Street tra gli statisti britannici e italiani

Gli argomenti sul tappeto: **1)** *le prossime discussioni alla sommità Est-Ovest;* **2)** *l'integrazione europea nei suoi aspetti economici e nei suoi riflessi politici;* **3)** *i problemi mediterranei, del Medio Oriente e africani, compresi gli investimenti occidentali per aiutare i Paesi sottosviluppati - La delegazione italiana farà ritorno a Roma giovedì sera*

Londra, martedì sera.

Il presidente del Consiglio on. Segni e il ministro degli Esteri on. Pella, provenienti da Parigi, sono arrivati a Londra per i loro colloqui con gli statisti britannici. Le conversazioni avranno luogo oggi e domani, e abbracceranno tutti i problemi diplomatici del momento, ma, soprattutto, tutte le questioni europee. I due statisti italiani lasceranno l'Inghilterra giovedì pomeriggio.

L'arrivo presidenziale con a bordo Segni, Pella, e i funzionari della delegazione italiana, ha atterrato sulla pista di Gatwick alle 11.45, ora italiana. Questo aeroporto si trova a una cinquantina di chilometri dalla capitale ed è lo stesso su cui pochi giorni fa discese il Cancelliere tedesco Adenauer. Lasciato il velivolo, il nostro *Premier* è stato accolto dall'ambasciatore italiano a Londra, Zoppi, e da un sottosegretario del Foreign Office.

Dopo aver passato in rivista un picchetto d'onore, Segni è salito su un treno speciale che all'una italiana in punto è entrato alla stazione Victoria di Londra. Qui egli ha trovato a riceverlo il Primo Ministro, Macmillan, il ministro degli Esteri, Selwyn Lloyd, e alti funzionari italiani e inglesi. Dopo le cortesie di protocollo, Macmillan è risalito a Dowling Street e Segni e Pella si sono recati a colazione alla nostra Ambasciata.

Il presidente del Consiglio italiano è accompagnato dal figlio, un giovanotto di 23 anni, che ripartirà da Londra con lui giovedì. Oltrechè da Segni e da Pella, la nostra delegazione è composta dall'ambasciatore Grassi, segretario generale del ministero degli Esteri, e dagli ambasciatori Straneo e Caruso, rispettivamente direttori degli Affari politici e degli Affari economici. Essi sono assistiti da funzionari di Palazzo Chigi e dai nostri diplomatici in questa capitale.

Dopo una breve sosta a Buckingham Palace e a Clarence House, per firmare il libro dei visitatori di Elisabetta e della Regina Madre, il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri si recheranno oggi le 17 (italiane, ossia n. 10 di Downing Street e qui, per almeno due ore discuteranno con i loro colleghi britannici i problemi internazionali. Alla sera, gli on. Segni e Pella torneranno a Downing Street per un pranzo in loro onore offerto da Macmillan.

Domani mattina le conversazioni si svolgeranno, invece, fra i soli ministri degli Esteri e Segni approfitterà della pausa per visitare alcune istituzioni italiane, fra cui il nostro ospedale e il nostro «Centro Commerciale». A mezzogiorno, colazione alla Camera dei Comuni, e nel pomeriggio colloqui conclusivi a quattro, nuovamente a Downing Street, con la partecipazione dei presidenti Segni e Macmillan e dei ministri degli Esteri.

La giornata di giovedì sarà dedicata ai giornalisti. Alle 9,30 del mattino i corrispondenti italiani affluiranno alla Ambasciata ove saranno ospiti di Segni per un «caffè-latte-conversazione».

Sempre giovedì, a colazione, Segni sarà ospite della «Associazione della stampa estera» e risponderà alle domande dei corrispondenti stranieri. Alle 17, ora italiana, ripartirà da Gatwick per Roma ove arriverà in serata.

I temi principali di queste conversazioni italo-inglesi, ricalcano, come è stato detto ufficialmente, nel quadro delle consultazioni che i Paesi occidentali tengono in preparazione della riunione «alla sommità» fra i capi di governo dell'Ovest (compreso il presidente Eisenhower) in programma, a Parigi, dal 19 al 21 dicembre. Nei tre giorni di conversazioni italo-britanniche non saranno prese probabilmente vere e proprie decisioni, e d'altro canto non vi sono fra Gran Bretagna e Italia divergenze d'idee che richiedano un «trattamento diplomatico». Tre sono i temi principali e precisamente:

1) i prossimi colloqui alla sommità con l'oriente comunista, e le possibilità di rendere più influente il ruolo dell'Italia nei futuri incontri politici fra gli alleati occidentali;

2) l'integrazione europea nel suo aspetto economico e altresì nei riflessi politici. Si studierà anche in qual modo inserire la Zona di libero scambio nel Mec o, perlomeno, come fare coesistere le due iniziative, e si esamineranno i progetti inglesi per un rilancio dell'«Unione europea occidentale»;

3) i problemi mediterranei, del Medio Oriente e africani (con particolare riguardo al futuro della Somalia), compresi le iniziative da adottare per una politica di investimenti occidentali atti ad aiutare efficacemente i Paesi sottosviluppati dell'Africa e dell'Asia.

Mario Ciriello

La «600» dei banditi che durante il movimentato inseguimento per le vie di Milano si è schiantata contro un autotreno in sosta (Telefoto)

IL BRIGANTESCO ASSALTO A UN'OREFICERIA NEI PRESSI DI CORSO SEMPIONE

Un quartiere di Milano sotto l'incubo di tre rapinatori con le armi in pugno

I banditi, aggredita una donna, fuggono in macchina con il bottino - Un giovane coraggioso si getta all'inseguimento con la sua automobile iniziando un infernale carosello per le vie del rione sotto gli occhi terrorizzati della folla - Fatto segno ad alcuni colpi di pistola è costretto a rallentare, ma i fuggitivi si schiantano poco dopo contro un autocarro - Minacciando i passanti con le rivoltelle riescono a fuggire, ma uno di essi, gravemente ferito, è stato trasportato dai familiari allarmati all'ospedale dove è stato riconosciuto

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Uno dei tre banditi, che nel primo pomeriggio di ieri, dopo aver assaltato una oreficeria in via Pier della Francesca, sono stati protagonisti di un emozionante carosello automobilistico lungo le strade del Sempione, terrorizzando l'intero quartiere con le armi in pugno, è rimasto ieri sera ferito in gravi condizioni al Policlinico. L'uomo, il pregiudicato Saverio Ferrario di 30 anni, ha trascorso una notte agitatissima tenendo in allarme i medici anche perchè gli si era prodotta una lieve perdita di materia cerebrale.

Durante la mattinata le condizioni del Saverio Ferrario sono nettamente migliorate. Egli ha ripreso conoscenza e non ogni probabilità nel pomeriggio verrà interrogato dagli uomini della Squadra Mobile. Da lui si spera di ottenere i nomi dei due complici che sono riusciti a fuggire. Non sarà, comunque, un compito facile perchè il Ferrario, noto pregiudicato, si è sempre distinto come un «duro» difficile a crollare.

Stamane, nonostante i continui disperati dinieghi del ferito, Saverio Ferrario è stato infine riconosciuto senza possibilità di dubbi come uno dei banditi che hanno assaltato l'oreficeria di via Pier della Francesca. Nella macchina servita ai banditi per fuggire è stata trovata in via Cicchiari, gli agenti hanno rinvenuto un fazzoletto di pelle con ritagli dei capelli. Il ferito prof. Desiderio Cavalieri ha accertato che il pezzetto di cute combacia perfettamente con una delle ferite alla testa del Ferrario.

La cattura del bandito è stata favorita: dopo la sua impresa, egli era tornato «aperto di sangue e semisvenuto nella casa in cui era ospitato da parenti. La cognata ha voluto farlo trasportare all'ospedale a tutti i costi: qui dopo pochi minuti giungevano gli uomini della Squadra Mobile. L'episodio brigantesco che ieri ha terrorizzato un intero quartiere è stato così ricostruito dalla polizia.

Alle 15, in via Pier della Francesca, la madre del titolare della oreficeria Mina Residori, Bianca Ghisoni di 53 anni, stava riaprendo il negozio.

Ad un tratto, ha sentito un fischio sordo ed il caratteristico rompersi del cristallo infranto. Una «600» color grigio tipo targata Milano 350537 si era fermata davanti alla gioielleria. Mentre un uomo era rimasto al volante, altri due con i visi coperti fino agli occhi da una banda scura e con la pistola in pugno si scaraventavano e si accostavano alle vetrine mandandole quindi in frantumi con un colpo secco di un martello avuto in una pezza.

I banditi arraffavano tutti i gioielli esposti: cinquanta anelli, otto bracciali, oggetti d'oro. La donna, sulla soglia ha alzato le braccia ed ha gridato: il malvivente che le era più vicino ha cercato di colpirla con un martello a quando la donna si è scansata le ha dato un violento spintone che l'ha stesa al suolo. Con il bottino rinchiuso in due borse di pelle i banditi sono risaliti sulla macchina che a grande velocità è ripartita.

Un coraggioso passante, che aveva seguito la scena fulmineo, a bordo della sua vettura, una «1100», ha tentato da solo di dare la caccia ai banditi. Il coraggioso, Giuseppe Massetti di 28 anni, rappresentante, ha iniziato sotto gli occhi spaventiti della folla una pazzesca gimkana di velocità e di perizia nella guida.

Il frenetico carosello si è snodato lungo via Gentile, piazza Diocleziano, piazza Cassano. Qui il Massetti con uno scatto ha superato la «600», ma un

CRONACA CITTADINA

Ogni centimetro costerà al Comune 3 milioni e mezzo

Pronto a ricevere la neve un esercito di dodicimila uomini

La città ripartita in 7 compartimenti - Disponibili 674 autocarri attrezzati, 18 spazzatrici e lavatrici, 13 spargisabbia, 8 autobotti, due bulldozers - Il fondo accantonato per l'inverno è di 100 milioni

Secondo le previsioni meteorologiche le prime nevicate non dovrebbero tardare, ma troveranno l'esercito degli addetti allo sgombero neve pronti ad accoglierle con mezzi più numerosi ed efficienti che in passato, grazie al piano predisposto dal capo dell'ufficio tecnico lavori pubblici, ing. Costa.

La città è stata ripartita in 7 compartimenti: uno «centrale», suddiviso in 24 lotti, tre «semicentrali» divisi in 120 lotti, e tre «periferici», in 148 lotti. Alla rimozione della neve nel compartimento del centro provvederà direttamente il Comune con il suo personale (400 uomini), a cui sarà affiancato un certo numero di spalatori reclutati.

Negli altri compartimenti il compito di assumere il personale volontario è affidato ai sottimisti. Il Municipio fornirà le attrezzature necessarie a ripulire le strade. Oltre a 1800 correttì a mano, saranno disponibili badili, spinaioi, vanghe e scope sufficienti per 12 mila spalatori (la passata forza massima raggiunta in un giorno è stata di 9 mila spalatori). Molti furgoni contenenti attrezzi antineve sono stati già dislocati in varie zone della città e vi resteranno fino al prossimo marzo. Tuttavia però la scelta del luogo non è stata molto felice: segnaliamo ad esempio il furgone lasciato all'angolo di corso Matteotti con corso Bolzano, in zona scarsamente illuminata, contro il quale fanno scontro sono andati a cozzare diverse automobili. Potrebbe essere spostato sul viale Bolzano, dove già si trova uno spartineve.

Quanto ai mezzi motorizzati, ricordiamo che da qualche giorno è stata inaugurata una moderna autorimessa comunale in via Parchetti: in essa ogni automezzo ha il suo box particolare dal quale si sposterà al centro di un cortile coperto per prendere a rimorchio i vomeri. L'uscita per le strade dovrebbe risultare più celere ed ordinata.

Non appena comincerà a nevicare, 40 automezzi con spartineve partiranno per venti itinerari prestabiliti e li percorreranno incessantemente. In complesso saranno disponibili 674 autocarri attrezzati, 104 dei quali forniti dal Comune e 570 dai cottimisti. Completano il parco motorizzato 13 spargisabbia, 18 spazzatrici e lavatrici, 8 autobotti a getto radente, 2 «bulldozer» e una pala meccanica. Cinquecento spazzini saranno adibiti in particolare alla pulizia degli incroci e delle banchine tranviarie.

Ogni centimetro di neve caduta costerà al Comune 3 milioni e mezzo; il fondo accantonato per quest'inverno è di 100 milioni. Nell'inverno 1955-'56, lo sgombero neve è costato 800 milioni e l'anno successivo se ne sono spesi 112. Due anni fa l'inverno mite ha consentito al Comune di spendere soltanto 22 milioni mentre l'anno scorso la neve è costata 145 milioni.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+8,9
MINIMA	+5,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mott.) + 5,6; ore 3: + 5,9; press. 725,6; umid. 82 %. Cielo coperto. Piogge 7 mm. Eventuali: pertubazioni. Temperatura a Cuneo: massima + 7,6; minima + 5,7; ore 9: + 5,9.

Controllare il gas prima di accenderlo

In seguito all'inasprimento dello sciopero dei gasisti, a partire da oggi l'erogazione del gas è stata ridotta a meno del 60 per cento del normale. Anche se la Direzione della Società vigila per evitare che la pressione nelle tubazioni aranda al disotto dei limiti di sicurezza, gli utenti sono invitati a controllare — prima di accendere i fornelli, le cucine e gli scaldabagno — che dai bruciatori il gas defluisca con il solito caratteristico. Qualora ci si accorga che il gas esce troppo debolmente, è prudente rinunciare ad accendere.

In conseguenza dello sciopero, giovedì e venerdì resteranno chiusi gli sportelli per il pubblico in via XX Settembre 41.

In scena stasera all'Alfieri la rivista della Stipel

Le ragazze del "110,, in passerella ballano il can-can

Con un po' di timidezza le telefoniste della Stipel affrontano le luci della ribalta

«Telefoniade 1960» ha fatto perdere loro la voce adamantina - Parodie sugli utenti e le tariffe

Gli utenti dei telefoni non si meravigliassero se talvolta per qualche tempo le signorine dei vari servizi della Stipel rispondono con voce bartonale. Hanno perduto il delicato timbro femminile tra le quinte del teatro Alfieri. La maggior parte di esse ha abbandonato momentaneamente cuffia e grembiule per indossare abiti sfarzosi e calze nere a rete, degne delle indiavolate «Gaulue» del Moulin Rouge. Non si tratta di insubordinazione.

Queste sere telefoniste e impiegate, sottufficiali e operai della Stipel vanno in scena all'Alfieri nella rivistissima (così l'hanno denominata) «Telefoniade 1960». E' una malattia? Per molti sì: per coloro che non hanno gradito, e sono i più, l'aumento delle tariffe telefoniche e le lunghe attese della sospirata interurbana. D'altronde la dice anche il testo di una parodia scritta per l'occasione da Jorio e Gaff e affidata alle ragazze ossitte da vampiri, sul Paris di «Ognuno ha il suo raggio di sole». Le parole vanno dicendo: ognuno ha il suo posto all'inferno (traduzione della Signorina dei 187), persino ha il suo quarto di posa (quello dell'utente).

Questa sera, bando alle malinconie. Le telefoniste dei servizi speciali hanno in programma un can-can degno delle primedonne gentili di «Canzonissima» e pare che nessuna censura interverrà a modificarlo, anche se telefoni e telefoniste fanno capo allo stesso Ministero.

Nel can-can tutto procede alla perfezione, tranne una nota stonata: il cognome della Miss Telefonino di turno, che si scosta da la signorina Paulano. Un cognome piccantissimo, ma non certo consono alla figura tornita della diva «fin de siècle». Tranne alcune scene che sembrano rubacchiate notevolmente lo spettacolo, la rivista è tra le più riuscite di quelle messe in scena ogni anno dal Dopolavoro aziendale della Stipel. Anzi sono stati più calorosi di Walter Chiari, nel piangere preparati alla sera dell'esordio. E poichè siamo in carattere, domandiamo cos'altro un 110 (a lode) alle signorine Stipel, desidera?

ASTOR
UNA NUOVA FORMULA DI FILM POLIZIESCO
ZAFFIRO NERO
TUTTO COMINCIÒ CON LA VIOLENTA MORTE DI SIBILLA, LA RAGAZZA CHE TUTTI CHIAMAVANO ZAFFIRO NERO
PAGÒ CON LA VITA L'AMBIZIONE DI ENTRARE IN UN MONDO CHE NON ERA IL SUO...
ZAFFIRO NERO
ECCO IL MISTERO CHE TIENE IN ALLARME SCOTLAND YARD
NIGEL PATRICK YVONNE MITCHELL MICHAEL CRAIG PAUL MASSIE
EASTMAN COLOR

Pietoso dramma in corso Novara

Madre di 4 bimbe si getta dal balcone

Il volo mortale dal 3° piano - Nulla di nevi: eludo la sorveglianza della sorella e si lancia in cortile

Una giovane donna, madre di quattro bambine, si è tolta la vita gettandosi nel cortile dal balcone del suo alloggio. Il fatto è accaduto in corso Verona 36. La suicida è Maria Teresa Cilio in Gioiello di 32 anni. Ma commessa l'irreparabile gesto in un momento di follia: da mesi soffriva di crisi nervose.

Stamane alle nove, nell'abitazione, che si trova al terzo piano, c'erano insieme alla Gioiello la sorella Angiolina di 29 anni e tre delle quattro bambine: Lucia di 3 anni, Anna Rita di tre e Maria di due. La più grandicella, Michelina di 7 anni, era a scuola. Il marito Angelo, operaio in una fabbrica di autoriscuscite, era andato per tempo al lavoro.

La sorella veniva da qualche tempo presso la Gioiello appunto per sorvegliarla. Qualche mese fa s'erano manifestati nella sventurata distorni preoccupanti. Era sempre spaventosamente depressa. Aveva iniziato una cura ricostituente ma senza risultati. Ultimamente il suo stato era assai peggiorato. Più volte aveva manifestato il proposito di togliersi la vita. Il marito aveva pregato perciò la cognata di venire a sorvegliarla.

Ma stamattina la Gioiello è riuscita ad eludere la vigilanza della sorella: è uscita sul balcone e si è gettata nel vuoto. Il corpo è rimbalzato su una tettoia all'altezza del primo piano, quindi è piombato nel cortile. Da un'finestra adiacente un giovane aveva assistito alla scena. E' stato questi a telefonare alla Croce Rossa. Quando l'ambulanza è giunta sul luogo del tragico evento la povera donna era già morta.

Il «vescovo operaio» tra i giovani lattonieri

I trentin lattonieri di Torino festeggiano oggi il loro patrono: Sant'Eligio. Nel corso di una cerimonia svoltasi nell'aula magna dell'Istituto «Giolitti di Ravda» sono stati premiati gli allievi migliori della Scuola sociale triennale e serali. Fuoco per la prima volta dal 1761 (anno in cui un decreto di Carlo Emanuele fu istituito l'Associazione dei «Maestri Tetti») in Scuola ha ospitato un Vescovo, che appartiene in gioventù alla categoria degli idraulici. E' monsignor Piergiorgio Chiappero che, prima di partire per la nuova sede di Germanasme, ha voluto tornare in mezzo ai suoi vecchi compagni di mestiere.

Dopo aver pronunciato commosse parole rievocando gli anni in cui era solo un garzone di bottega, il prelato ha consegnato i diplomi agli allievi più meritevoli.

In libera uscita, si recava sotto la pioggia da Rivoli a Pianezza

Un soldato si uccide con la moto mentre va a trovare la famiglia

La sciagura ieri sera sul ponte di Alpignano - Sbanda a causa della strada bagnata e si schianta contro un'auto guidata da un suo compaesano - E' morto in ospedale

Il soldato Ferdinando Votta di 22 anni, appartenente al 1° Reggimento Artiglieria pesante di stanza a Rivoli è morto, in seguito alle gravi fratture riportate in un incidente stradale. Il giovane abita a Pianezza in via San Pancrazio. Chiamato alle armi circa un anno fa ed assegnato al Reggimento accasermato nella vicina Rivoli, approfittava quando poteva della libera uscita per correre a casa. Per quello scopo teneva il suo motoscooter presso un garage vicino alla caserma. Anche ieri sera, nonostante la pioggia, non voleva rinunciare alla visita ai genitori.

Ferdinando Votta, 22 anni

Verso le 17, in permesso, andava a ritirare lo scooter e partiva. Percorreva la strada Rivoli-Alpignano sotto gli acquazzi d'acqua; ma quando arrivava sul ponte della Dora, alla porta di Alpignano, a causa del terreno bagnato e scivoloso, sbandava d'improvviso verso la sinistra della strada. In quello stesso momento, provenienti dal centro di Alpignano, arrivavano due «giardinetta» guidata da un compaesano del militare: Giovanni Giacometta trentaduenne.

Il Giacometta, vedendosi tagliare la strada dallo scooter, tentava di frenare. Purtroppo le ruote slittavano sull'asfalto bagnato e la vettura piombava sulla motoretta: il soldato, per il contraccolpo, rimbalzava a qualche metro di distanza e ricadeva a terra urlando con il capo. L'automobilista faceva salire il posto di guida e si precipitava a soccorrere il ferito: lo riconosceva e lo chiamava per nome; era il Votta, già in gravissime condizioni, non era in grado di rispondergli. Poco dopo giungeva un'auto di passaggio. Il Giacometta la fermava e vi caricava il militare che veniva portato all'ospedale di Rivoli. I medici lo accoglievano con prognosi riservatissima. In serata, mentre si stava decidendo per un difficile intervento chirurgico con trapanazione cranica, il Votta è spirato.

Duplice assalto di teppisti in una trattoria di Mirafiori

Catturati quando tornano a riprendersi la pistola

Durante la prima zuffa l'arma era caduta dalla tasca di uno degli aggressori - Forse il tafferuglio originato da gelosia verso un operaio

Una rissa furibonda si è accesa, questa notte all'una, nella trattoria di via Arnaldo da Brescia 35, gestita dal signor Olivero: quattro energumeni si sono scagliati contro un giovanotto ed a calci e a pugni lo hanno ridotto a malpartito. Due dei teppisti sono tornati poco dopo nel locale per ricuperare una pistola, forse sfuggita da una tasca di uno di essi durante il parapiglia. Si è nuovamente ingaggiata una lotta selvaggia in cui si è trovata coinvolta anche la figlia dell'Olivero, la signorina Elena di 23 anni. Quando già gli aggressori stavano per avere la meglio, sopraggiungevano una pattuglia della «Volante» ed il brigadiere Rizzo del commissariato di Mirafiori, che li arrestavano.

I due non hanno rivelato i motivi della rissa; si ritiene che siano dovuti a gelosia. Ecco come si è svolto l'episodio. Nella trattoria a quell'ora era soltanto il ventiseienne Ernesto Coppo, operaio, il quale, appoggiato al banco, chiacchierava con la signorina Elena Olivero. Ad un tratto entravano nel locale quattro giovani, che si sedevano e ordinavano da bere. Ad un tratto uno degli sconosciuti si alzava, piombava sul Coppo e lo colpiva con una scarica di pugni.

Ripresosi dall'assalto improvviso, il Coppo reagiva. Ma tutti e quattro gli energumeni lo assalivano riducendolo a malpartito. Nel frattempo la Olivero, spaventatissima, telefonava alla «Volante»; nessuno dei rissanti se ne accorgeva.

Steso a terra il giovane, gli sconosciuti se ne andavano. La ragazza allora si avvicinava al Coppo e lo aiutava a rialzarsi. In quel mentre vedeva, presso il mobiletto su cui è appoggiato il televisore, una pistola. La prendeva e stava osservandola, meravigliata e inimorita, quando la porta della trattoria si spalancava e, come fulmini, entravano due della squadraccia che poco prima aveva operato il passaggio. Essi si gettavano sulla Olivero per strapparle l'arma di mano.

Il Coppo, ormai in piedi, si gettava in suo soccorso. Ne nasceva una nuova lotta furibonda. Ogni tanto dal groviglio di corpi spuntava una mano che stringeva la pistola; una volta era la ragazza, un'altra il Coppo, un'altra ancora uno degli sconosciuti ad impossessarsene; ed è davvero singolare che in tutti questi passaggi, avvenuti in simili circostanze, dall'arma non sia partito un colpo.

Mentre i quattro si dimenavano ed urlavano come ossessi, facevano irruzione il brigadiere Rizzo e agenti della «Volante». Gli aggressori erano fermati e condotti al Commissariato Mirafiori. Là erano identificati in Domenico Aquino, abitante in via Santa Chiara, e in Bruno Ferraro, residente a Casale Monferrato, ventunenni.

Sia il Coppo che la signorina Olivero hanno dichiarato di non averli mai visti prima di allora. La polizia ritiene che siano stati incaricati da un innamorato della ragazza, geloscissimo, di picchiare il Coppo.

In corso da oggi a Torino

Il fenomeno del teppismo secondo il P.M. e i difensori

IL MAGISTRATO: E' necessaria una severa condanna: le loro azioni sono già delitti
I PATRONI: E' responsabile la società attuale con i suoi deleteri mezzi di suggestione

Nella requisitoria pronunciata ieri in Corte d'Assise, al processo contro i sette giovani italo-francesi imputati di rapina e violenza a due «passeggiatrici», il P.M. dott. Ribet ha esaminato, con acuta indagine, il problema del teppismo, senza dubbio legato profondamente all'angoscioso inquietudine del nostro tempo. Il rappresentante della pubblica accusa, rilevando, però come esso degnasi spesso in veri e propri atti criminosi, non ha esitato a proclamare che la maggior parte degli umani ha bisogno della minaccia della pena per non delinquere e quindi il ragazzo che si comporta male, dev'essere castigato.

Il teppismo non è l'anticamera del delitto» — ha precisato il dott. Ribet —; anche nel caso attuale, come in quelli che le cronache purtroppo registrano con impressionante frequenza, è già delitto permanente». E lo Stato deve quindi intervenire per difendere la società abbattuta ed offesa. Occorre agire con risolutezza e severità perchè, alla violazione della legge, corrisponda l'inesorabile pena, proporzionata benintso all'entità del reato.

Può darsi che la società attuale abbia le sue mende — ha concluso il P.M. — ma ciò non esclude la responsabilità dell'individuo alla pure minorenne. La sanzione punitiva non è un atto di odio, ma di giustizia ed in base a questa considerazioni ha chiesto la condanna di Francesco Piazza, Giovanni Visino, Giacomo Furetti, Anselmo e Battista Novello, Silvano Grindatto e Giampiero Viale, a pene varianti tra i 7 anni e 10 mesi e i 9 anni e 6 mesi di reclusione.

L'udienza di stamane è stata quasi interamente occupata dall'arringa dell'ultimo dei patroni, l'avv. De Marchi, che, con i colleghi Avonto, Chauvalet e Segre difende i sette bisonne nella.

L'avv. De Marchi ha esordito, in tono polemico, sostenendo che tutti siamo stati feddy buoy, ma limitatamente all'infanzia. Il teppista è quasi sempre un bambino con fattezze adulte: muscoli, riflessi, motorizzazione, carico di morbosità sessuale, violenza periodica. Anche negli attuali imputati — ha osservato l'avv. De Marchi — si nota uno sviluppo psichico non armonicamente con quello della personalità del carattere. Non sono spiritualmente cresciuti. Hanno avuto giuochi infantili balocchi spaventosi fatti, svaghi diseducativi, tremendamente incidenti sulla sfera emotiva.

L'ambiente psico-sociale d'oggi è molto più complicato di quello di un tempo e gli stimoli che lo caratterizzano appaiono più enormali e sconcertanti. A complicare la situazione contribuisce la mancanza di autorità nell'ambito familiare accompagnata da una indulgenza, da una tolleranza dei genitori verso le prove, sena'altro pericolose; deleterie. Il fenomeno del travamento di una parte dell'adolescenza — ha rilevato l'avv. De Marchi — mentre s'inquadra nel clima storico del dopoguerra, non può essere avulso da aspetti clamorosamente deteriori del costume, dalla mitomania, tabe della nostra epoca, dalla influenza del cinema, potente mezzo di suggestione.

«E' la società la principale responsabile dello sbandamento morale e spirituale di questi giovani» — conclama l'avv. De Marchi, richiamandosi al titolo sloquente del film di Cayatte Siamo tutti assassini. Il teppismo è una malattia sociale, o meglio, secondo una recente definizione del professor Pende, un autentico «virus mentale» che sta diffondendosi nel mondo al pari di un fenomeno epidemico.

L'avv. De Marchi ha invocato quindi dai giudici clemenza e comprensione per questi giovani avventurati più che colpevoli. La Corte, presieduta dal dott. Carron Cava, emetterà la sentenza in serata.

Al processo contro i sette giovani italo-francesi

Numeri del telefono cambiati da stamane

Oggi è entrata in funzione la nuova centrale telefonica automatica di «Lucento». Agli abbonati interessati — circa 3000 — è stato assegnato il numero telefonico con altro appartenente alla numerazione della nuova centrale, stabilita dal n. 730.000 al 735.999.

Nella zona centro è stata cambiata la numerazione a tutti gli abbonati fra il 43.000 e il 46.000. Il 6 iniziale è stato sostituito dal 51 (es. 46.001 diventa 516.001).

Il taccuino del lettore

◆ **La scuola elementare «Edmondo De Amicis»** è stata inaugurata al Nichelino, in via San Matteo. Si tratta di una moderna costruzione che comprende 12 aule, palestra e servizi. E' costata 70 milioni.

◆ **Il Centro alta moda dell'«Enaic»** ha iniziato la sua attività in corso Vittorio Emanuele 76. La cerimonia di inaugurazione è avvenuta alla presenza delle maggiori autorità cittadine e dell'on. Repelli.

◆ **L'Associazione universitaria italo-francese** inaugura giovedì il nuovo anno sociale con una manifestazione che si svolgerà a Palazzo Madama alle 18.15. Il prof. Fernand Braudel parlerà su «Histoire de la littérature».

◆ **La nuova sede dell'Istituto «Fu-ben»** (Fonti benefici) è stata inaugurata in via Carnaia n. 27 alla presenza della on. Angela Sotelli, Sottosegretario al Ministero del Lavoro, e del prefetto Saporiti. Il «Fu-ben», scuola di addestramento professionale femminile, compie in questi giorni i trent'anni di attività.

◆ **L'Associazione nazionale dell'industrie chimiche**, per onorare la memoria del suo presidente, cav. dott. Luigi Sessa, bandisce un concorso per tre premi di laurea di 500 mila lire, riservati a laureati da Università o Politecnici italiani in chimica pura, chimica industriale, ingegneria chimica che abbiano concluso i loro studi nell'anno accademico '58-'59. Domande alla sede dell'Associazione (via Fatebenefratelli 10, Milano) entro il 31 marzo.

◆ **L'Amministrazione provinciale** ha pubblicato il bando del concorso per il miglioramento ed il risanamento della casa rurale in zona collinare con premi per 3 milioni. Le domande di partecipazione debbono essere presentate, su appositi moduli, all'assessorato all'agricoltura della Provincia (via Maria Vittoria 12).

◆ **Un concorso per borse di studio** è stato bandito dall'Inail. Sono previste 200 borse di studio (da 60 mila lire) per studenti delle medie; 200 borse (da 60 mila lire) per studenti di scuola secondaria e 80 borse (da 100 mila lire) per universitari. Sono ammessi solo gli infortunati sul lavoro, o figli di infortunati, o figli di dipendenti dell'Inail. Domanda entro il 15 gennaio (15 aprile per gli universitari) alla Direzione dell'Inail.

◆ **Il prof. Imre Szabo**, presidente della Facoltà di giurisprudenza di Budapest e dell'Istituto di giurisprudenza ungherese, terrà domani, alle 18, in via Po 17, un conferenza sul tema: «Le basi filosofiche del sistema giuridico ungherese».

◆ **Monsignor Ernesto Fiscal** direttore del quotidiano «L'Italia» parlerà venerdì alle 21, nel salone dell'Istituto Sociale (via Arcivescovado 9) sul tema: «Contrasti di civiltà: Oriente-Occidente».

◆ **Miss Denise Abbey**, direttrice dell'Amerika Haus di Heidelberg (Germania), parlerà stasera alle 21,15 nella biblioteca Viale (p. San Carlo 197) sull'Alaska.

◆ **Una serata di alta moda** si terrà venerdì alle 21.30 al Circolo della stampa. Saranno presentati abiti a mantelli da mattino, pomeriggio, cocktail, «gran sera». La manifestazione è riservata ai soci che possono richiedere un biglietto d'invito per un familiare.

◆ **Per l'Associazione «Pro natura italica»**, il prof. Pier Luigi Ghisleni, della Facoltà di agraria dell'Università, parlerà giovedì sera, alle 21,15, nel teatro del collegio San Giuseppe (via A. Doria 18) sul: «Divagazioni sull'orticoltura e la floricultura».

◆ **Alla Fra'ellanza femminile** (v. Carnaia 11), oggi, alle 17,30, il prof. Alfino Galvano commemorerà Bernhard Berenson.

◆ **I soci del Circolo Subalpino** si riuniranno stasera, alle 19.45, all'Albergo Palazzo Torino.

◆ **Un centinaio di iscritti al** gruppo monarchico «La Mole» sono stati ricevuti domenica scorsa a Cannes dall'ex-re Umberto.

◆ **Per il concorso Radiolotta-Rai** «Non strappate la scheda» in onda la domenica alle 21 sul Secondo programma, la scheda vincente della settimana è la seguente: X-1-1-1-X-2-2-1-1-X-X-jolly. Le schede vincenti debbono pervenire entro venerdì alle 13 alla Rai, casella postale 400, Torino.

◆ **Oggi, martedì 1° dicembre**, è il 335° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7.48; tramonta alle 16.55. E' la festa di Sant'Eligio.

◆ **Numeri telefonici utili:** Vigili del fuoco 32-352; «Volante» 51-300; Pronto intervento dei Carabinieri 41-149; Guardia medica 41-400; Guardia ostetrica 56-136, 772-345, 587-307; Croce Rossa e Servizio medico d'urgenza 534-500; Croce Verde 45-045; Polizia stradale 43-533; Ufficio guasti Acquedotto municipale 71-998; Società Aquapotek 45-327; Gas 585-124; Elettricità: A.E.M. (guasti) 515-630; SIP 53-53; Vigili urbani 273-334.

◆ **Farmacie in serv. notturno:** c.so Palermo 118; c.so Vittorio Emanuele 86; via Roma 24; p.za della Repubblica; via Nizza 66; v. Scalenghe 3 ang. v. Mongineviro; c. Svizzera 43; c. Casale 110; c.so Francia 218 bis; via Giacomo Dina 75; via Garibaldi 14; via Cibrario 72; c.so Unione Sovietica 46; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; c. Francia 1.

◆ **Mercati di domani** in provincia di Torino: Agliè, Borgomasino, Carmagnola, Chivasso, Condove, Druent, Forno Can., Locana, Nole, Orbassano, Oulx, Pinerolo, Rivara, Rivarolo, Rocca Canav., San Maurizio Canav., Scalea, Trofarello e Vistrorio. Domani fiera a Chivasso.

OGGI all'IDEAL GRANDE «PRIMA»
CinemaScope
Verso l'oro e la gloria
i CONQUISTATORI DELL'OREGON
FRED MAC MURRAY
WILLIAM BISHOP - NINA SHIPMAN - GLORIA TALBOTT
HENRY HULL - JOHN CARRADINE
RICHARD SHEPHERD - GENE FOWLER, JR. - LOUIS VITTES
20 CENTURY FOX

CINEMA TORINO - OGGI
KIRK DOUGLAS - ANTHONY QUINN
IL GIORNO DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR - VISTAVISION
IL FILM NON E' VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

TELEVISORI
COMANDATI A DISTANZA SENZA FILI
RADIO PORTATILI a 7-8-9 TRANSISTORS Mod. TRANSOCEANIC CON 9 GAMME D'ONDA che può sintonizzare tutto il mondo.
Apparecchi spaziali per la riproduzione di musica STEREOFONICA AD ALTA FEDELTA'.
Le novità più assolute della tecnica elettronica mondiale, prodotti originali americani di qualità inapparabile. Dalla RADIO TELEVISIONE CHICAGO U.S.A.
ZENITH GARANZIA DUE ANNI
Importatore esclusivo Torino - Assistenza tecnica.
TV CARMINE - Via Mazzini 22

COMPAGNIA INTERNAZIONALE PELLICCE
NEW YORK - LONDRA - MILANO (VIA MONTENAPOLEONE 21)
VISITATECI
Centinaia di pellicce pronte in Persiano Bukara da
L. 180.000 - 200.000 - 250.000 in +
Scarpe di visone di ogni tipo, colore e prezzo
Pellicce di visone-Breitschwanz nero e colorato.
Castori.
VENDITA ED COMMISSIONE
CONTINUA all'Albergo «PRINCIPI DI PIEMONTE»
LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE
delle più belle pellicce di Persiano Bukara
A prezzi sbalorditivi!
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
PELLICCIA VISONE CHARNE' da L. 1.000.000 in più
PELLICCIA PERSIANO BUKARA da L. 600.000 in più
PELLICCIA RAT VISONE da L. 170.000 in più

SARO' BREVE

Divagazioni... sull'infanzia

Il 10 aprile 1635, nell'inviare alla duchessa Cristina di Savoia il ritratto dei propri figli (è il più bel quadro di Van Dyck che si ammiri nella Pinacoteca di Torino) Re Carlo I d'Inghilterra scriveva alla cognata: *«Il ritratto dei nostri figli è molto ben riuscito. Peccato che il pittore abbia commesso una grave omissione togliendo ai principini il grembiule che essi portano costantemente».*

Una parola passata di moda

Dunque, verso la fine del '600, anche i figli dei regnanti, per non sciupare gli abiti, portavano — quando erano in casa, o meglio nella reggia — il grembiulone, proprio come usò nelle famiglie borghesi fino a trent'anni or sono. Come si giungeva a casa da scuola, con consuetudine inflazionistica certe babbucce le cui suole erano confezionate col feltro di vecchi cappelli, e — tolta la giacchetta e la bluse alla marinara — era di prammatica indossare un grembiulone a righine bianco-blu: in tale costume si andava a tavola, si facevano i compiti, si giocava, senza tema che l'abito buono ne avesse a soffrire. Oltre a ciò ricordo benissimo certi miei compagni del ginnasio che, appena entrati in aula, infilavano alla braccia certe mezzemaniche di *satin* nero che li facevano somigliare a tanti travetti in diciottesimo. Eppure nessuno rideva, perché a quei tempi (o che ci fossero meno quattrini, o che le stoffe costassero troppo) quelle precauzioni erano nell'uso comune, come le calze fatte in casa e la «rotazione» dei vestiti dal padre fino all'ultimo rampollo. Sventurato chi, come accadde a me, nasceva verso in linea discendente. E buon per me, se la Provvidenza mi fece di complessione più forte del mio fratello numero cinque; così riuscii — per mia ventura — a portare gli abiti già consunti da quattro, anziché da cinque fratelli. Lo stesso discorso vale per i cappelli e per le scarpe: tutta la roba resistentissima, a prova di secoli, specie gli stivaletti, che venivano rimessi e rappezzati sino al totale esaurimento.

Ora, io mi domando, chi si azzarda più a calzare i piedini del suo figliolo con scarpe che non siano le sue? E' tutto un girasino dal fratello maggiore al minore. E le pezze sul fondello dei pantaloni? E le sciarpe «arlecchino», confezionate con i rimasugli di tutti i gomitoli esistenti in casa? Ma già, queste usanze sono tramontate col decadere di una parola che fu in auge sino a trent'anni fa: «economia», vocabolo impresso a caratteri di fuoco sul libro dei conti tenuto con scrupolosa diligenza.

Chi pensa più, al giorno d'oggi, di dare ai bambini il caffè d'orzo o lo zucchero di barbabietola? E, a tavola, chi si azzarda a non far pena comune? Passati i tempi che i «piccoli» cenavano con un bel tazzone di latte (e via, a nanna!), mentre i «grandi» pasteggiavano regolarmente. Più nessuna differenza divide le due generazioni, a ciò si deve a quella brave ma importante parentesi che da trenta anni a questa parte i bambini hanno compiuto calzando gli stivali delle sette leghe.

Le culle in salotto

Per rendersi conto degli enormi progressi compiuti dalle giovani generazioni in questi ultimi sei lustri, non c'è bisogno di libri di storia o di trattati di pedagogia; basta rifarsi con il ricordo a ciò che è ancora vivo nella mente. Sino a poco tempo fa, ad esempio, i neonati si fasciavano come salami dalla cintola in giù, ed era grazioso costume lasciarli in questa scomoda posizione anche quando, da indubbie segnalazioni, risultava che essi avevano aperto il rubinetto. Soltanto da pochi anni il cilicio del fasciatore è stato bandito e si è finalmente compreso come sia consigliabile il mutar di panno ai bimbi, ed evitare future sciatiche e reumatismi.

Anche agli stessi della culla è subentrato un più logico mezzo di riposo e — provvedimento importantissimo — la discutibile moda del baldacco è tramontata, da quando un'attrice di grido (Mary Pickford o Janet Gaynor?) si fece fotografare nell'atto di allattare il pupo. Sino verso il 1920 non era *chic*, per la donna di mondo, dar la poppa alla propria creatura. Poi, come si è detto, la moda cambiò: ed oggi, anzi, è molto *mob* — anche per una gran dame — farsi notare nelle sue funzioni di madre e di educatrice. Sono improvvisamente scomparse dai giardini pubblici le balie brianzole dai costumi sgargianti e dai pettini con le filigrane d'oro. «*Perché oggi la balia è un lusso*», malignano le vecchie signore. Ma questa non è la principale ragione, e ci auguriamo che tale moda non ritorni più.

«O mangi questa minestra...»

Una volta il contrasto fra nonna e nuora derivava dal fatto che la nonna coccolava i nipotini, eludendo così le tassative disposizioni materne. Oggi il contrasto permane, tuttavia per ragioni opposte. Dice la nonna:

— Questo bambino lo viziate troppo. Gli date da mangiare solo quello che vuole lui; quando entrate in un negozio, lasciate a lui la scelta.

— Poverino! — risponde la mamma. — Ha sofferto tanto durante la guerra!... Ora che si può, non voglio fargli mancare nulla.

— Ciò non toglie che così lo abitui male. Se un giorno, da grande, non potrà ottenere ciò che è abituato ad avere da piccolo...

— Non ci penso... Non voglio pensarci. L'essenziale è che adesso stia bene.

— Una volta, invece, i bambini si abituavano a tutto. E mangiavano quello che noi volevamo. A suo tempo, perché tu lo sappia, siccome i cavoli non gli piacevano, glieli propinai per quindici giorni consecutivi. E quando non mangiava la minestra, niente pietanza!...

Per analoga ragione disciplinare, se a un piccino non piaceva un indumento, glielo si metteva a bella posta (Oh, «reticella» di alfieriana memoria!). Aveva paura? Lo si mandava a prendere i sigari nello studio del babbo, situato in fondo al corridoio buio. Gli piaceva lo zucchero? La punizione di prammatica era di privarlo di quell'unico piacere della sua vita.

Ora il metodo è radicalmente cambiato. Di chi, il merito? Di Sigmund Freud. Le sue teorie, pur non costituendo appannaggio di tutti, non tuttavia nell'aria e, per tema che il figlioletto abbia in futuro a soffrire di complessi o di inibizioni, si cerca di assecondarlo, procurando di appagare il perché il un suo capriccio, che prima si sarebbe risolto a suono di schiaffoni. Nel regno della famiglia è stata abrogata, in omaggio a Freud, la «legge di legnano», nonché quella del «bastone il cragnale, che rompe l'ossa e non fa male».

Come fu che non comprai una trottola

Con l'avvento della radio e della televisione, i giochi dei bambini sono andati mutando a poco a poco dai miei, ricchi oggi — a trenta o quarant'anni di distanza — cerco invano nei negozi una trottola di legno, col chiodo sulla punta. La commessa non mi capisce. Cerco di spiegarmi meglio. Ad un tratto scoraggito, si impicca un po' una scatola di alluminio, afferra una scatola all'ultimo piano della scansia, ridacende trionfante e posa sul pancone uno strano aggeggio di materiale plastico:

— Questa è una trottola.

— No, scusi... Forse non ci siamo intesi...

— Lei mi ha chiesto una trottola...

— D'accordo, ma io intendevo...

Sopraggiunge il padrone del negozio. Elegantissimo, sorriso professionale, indossa un lungo camice nero da farmacista:

— Qualcosa che non va?

— Avevo chiesto alla signorina una trottola.

— Questa è infatti una trottola.

— Ma io la volevo di legno, col chiodo in cima, ricordi?

Non ricorda. Tuttavia, ho chiesto una trottola? Quella è una trottola; bella, perfetta, l'ultimo grido in fatto di trottole: infrangibile, aerodinamica... Di legno? Non si costruisce più nulla di legno, da quando la tecnica moderna... E snocca l'orgoglio per spiegarmi gli enormi vantaggi del materiale plastico.

Mentre parla, giro gli occhi intorno e osservo i giocattoli dell'era atomica: da qui un esercito in miniatura di marziani (strano connubio di palombari e operai d'altoforno); di là, ecco il villaggio degli indiani costruttori, che han piazzato le tende proprio accanto al fortino dove sono asserragliati i «Confederati» del generale Custer: all'ombra della bandiera a stelle-e-strisce, si battono animosamente come le comparse del film *western* di John Ford.

Sul ripiano pentarino, ecco i soldatini di piombo. Ma invano cerco i bersaglieri con le penne al vento, che io mandavo all'assalto, tra il buffet e il contrabbuffet, ai tempi del generale Diaz. Ora gli eroi sono i *commandos* in *jeep*.

Per le femminucce le bambole, si sa: ma tutte identiche, tutte fatte con un unico calco, come le *girls* della Scuola Conover. Dove son più le belle bambole dal volto di porcellana che la mia sorellina aveva sul comò? Erano puppattole di Norimberga, che aprivano e chiudevano gli occhi di cielo, dicendo «mamma». Azionando una certa chiavetta celata sul fianco della schiena, si mettevano a ballare agitando ritmicamente le braccine. Scomparvero con l'ultima guerra, quando — per un sarcastico scherzo di Hitler — le fabbriche di giocattoli tedesche si trasformarono da un giorno all'altro in fabbriche di strumenti bellici.

E così la bambola di Norimberga morì per sempre nel settembre del '39 sotto le macerie di Varsavia.

Malvagità di un pescatore d'Islanda

Se un giorno qualcuno scriverà la storia bizantina della pubblicità, forse in alcune pagine potrà toccare vette di autentica poesia. Perché — siamo obiettivi — Garibaldi, Muzio Scevola, i fratelli Bandiera e «e cgreche rose il forte animo accendono», ma, da bambini, sentiamo il bisogno di affezionarci, di legare la nostra esistenza ai personaggi irreali che ci guardano dalle vaschette. Io sono nato ai tempi dei vecchietti di Talmone e del cappello Borsalino cantato da due cani; la mia infanzia è trascorsa all'ombra del Lion Noir e dei salvacalzoni Dunlop; la mia adolescenza ha assistito al trionfo del Bitter Campari e dei Glomeruli Ruggeri. Nomi nomi, ricordi incancellabili, ai quali si contrappone l'ombra fatale di un pescatore d'Islanda con tanto di mestiere sulle spalle.

Dal libro di geografia, mi rivelarono che nei Mari del Nord guazzavano allegramente circa 480 mila specie di pesce. Ma quel pescatore menagramo, sfidando i fortunali e le tempeste, pescava soltanto merluzzi. Scommetto che quando ritirava a bordo le reti, riburtava in mare gli altri pesci, e teneva soltanto quel merluzzaccio dal fegato enorme, da cui colavano come da un rubinetto litri e litri di gravemente e verdastro olio di fegato di merluzzo, destinato a funestare i miei pasti quotidiani. Perché quello, e questo soltanto, fu per i bambini il ricostituente d'uso — perfido, nauseabondo — che resistette imperterrito fin quando apparve sorridente sulle stazionate il giovinetto del Proton. Anche il vomitivo olio di ricino codette il passo alla «dolce Eucherina». Tutte le frasi nel campo delle medicine («Più è amara, più fa bene»), crollarono dopo secoli di tirannide, come le colonne del tempio di Dagon sotto la scossa di Sansone. Crollarono in maniera così definitiva, che oggi il mio bambino finge di aver la rosse perché in gli comperi lo sciroppo dolcissimo di cui è ghiotto.

E per me, che appartengo alla generazione del «Più è amara, più fa bene», questi sono gusti che rasentano l'aberrazione. Tra la mia infanzia e quella di mio figlio non c'è più nulla in comune. Nemmeno lo sciroppo per la tosse.

Riccardo Morbelli

Penosa tragedia nella povera casa di un alcoolizzato a Brooklyn

La signora Margaret Arcarola abbraccia il figlio che viene portato in prigione (Radiofoto)

Un sedicenne uccide il padre per salvare la madre dalla sua ira

L'uomo, ubriaco, dopo una lite con la moglie per questioni di denaro, aveva cercato di colpirla a martellate - Allora il ragazzo, condotte le sei sorelline in un'altra stanza, assaliva il genitore con una mazza da golf - Questi è morto dopo due giorni, il figlio è stato arrestato

New York, martedì sera.

Un ragazzo di sedici anni, tale Matthew Arcarola «junior», ha ucciso il padre ubriaco colpendolo alla testa con una mazza da golf. Il giovane, che era intervenuto in difesa della madre, è stato imprigionato ed accusato di omicidio.

Il sergente di polizia Joseph White ha dichiarato che Matthew «senior», di quarantadue anni, alcoolizzato, aveva trascorso il pomeriggio di sabato bevendo birra insieme ad un amico nella povera cucina della sua abitazione, a Brooklyn. Sua moglie, Margaret, era tornata a casa verso le ore venti e trovandolo ancora intento a bere, aveva cominciato a litigare con il consorte per questioni di denaro. L'uomo, ormai ubriaco, aveva impugnato un martello e barcollando aveva cercato di colpirla. Spaventata la donna cominciava a gridare e si rifugiava nella camera da letto chiudendovisi a chiave.

A questo punto scoppiava la tragedia. Il giovane Matthew conduceva le sue sei sorelline in un'altra stanza e quindi, armatosi di una mazza da golf, affrontava il padre colpendolo alla testa. L'uomo cadeva a terra esanime ed allora il ragazzo, resosi conto della gravità del suo gesto, chiamava un'autoambulanza. L'Arcarola, che nel frattempo era rinvenuto, rifiutava però di essere trasportato in ospedale preferendo recarsi di persona ad un posto di pronto soccorso per farsi medicare la ferita.

Ieri mattina veniva però colto da atroci dolori di testa e condotto immediatamente in una clinica vi decedeva poco dopo. L'esame medico permetteva di accertare che era morto per frattura del cranio.

Azzannato da un pescecane

Sydney, martedì sera.

Il bagnino Chris Holland, *un ragazzo di 18 anni di Melbourne, è stato attaccato ieri da un pescecane che gli ha quasi asportato di netto la gamba e la mano destra.*

Il fatto è accaduto a Lorne, nello stato di Victoria.

Così mutilato, il ragazzo è riuscito a compiere cento metri a nuoto prima di essere raggiunto da un soccorritore. Ora si trova all'ospedale in gravi condizioni.

Gli Astri: Luna in Capricorno congiunta a Saturno, trigono a Plutone e sestile a Nettuno. Le vibrazioni planetarie sono in tal modo assai complicate. Cercate di non cedere alla depressione psichica, e perciò distraetevi più che potete al fine di serbare integra la energia dello spirito. Affiancatevi a persona esperta nel lavoro che dovete portare a termine. Troverete l'aiuto necessario: Toro e Vergine.

Toro: affiancatevi con un compagnone, non rischiate da soli un salto così impegnativo. Avrete tutta la simpatia e la stima che vi abbisogna, ma cercate di creare un ambiente adatto alle vostre manovre.

Vergine: si consolideranno le attività economiche. Scoprirete un ingranno ed avrete strada aperta. Vi [illegible] in un momento poco adatto.

Capricorno: fatalità trascinano per disgrazia. Osservate bene quello che scriveranno. La vostra insegna stanca la persona innamorata e la porta lontano da voi. I vostri concorrenti prenderanno una cantonata.

La previsioni per tutti gli altri segni sublunari: Ariete: vi toccherà illuminare certa gente che brancola senza concludere. Gemelli: accettate le improvvise decisioni della persona amata. Il segreto verrà mantenuto solo per metà, perciò conviene tenere la bocca chiusa. Cancro: la vostra uscita coinciderà con quella di un'altra persona: mascherino così equivoci e pettegolezzi. Leone: controllatevi. Al momento di agire vi assalirà un complesso d'inferiorità che rischierà di compromettere in vostre faticose. Bilancia: fingete di accettare. Ribellione a tranchenas compromettenti. Pettegolezzo di cui non vi dovete curare. Scorpione: possibile incontro che porta una schiarita. Forse una amicizia si accende di nuova fraternità: soddisfazioni di [illegible] di concordia. Acquario: nella sfera familiare piccole divergenze di vedute che potranno turbare la pace. Pesci: piccole beghe che finiranno in allegria.

T. Palamidessi

La grande fatica dell'autore di numerose commedie «nere»

L'ultima commedia di Anouilh porta sulle scene la vita di Molière

Come lo scrittore parigino caratterizza un'esistenza le cui vicende furono spesso complesse e acutamente drammatiche - Innamorato pazzo d'una donna che spudoratamente lo tradiva, Molière si consolava lavorando giorno e notte a fabbricare commedie

Dal nostro corrispondente

Parigi, dicembre.

Portare al teatro la vita di Molière — di vero nome Giambattista Poquelin — non è stata mai una cosa facile. I pochi tentativi fatti si erano sempre risolti con un insuccesso. Ma il soggetto è di quelli che piacciono a Jean Anouilh, autore di numerose commedie «nere», che ha per Molière una giustificata ammirazione considerando che egli ha scritto il teatro più «nero» di ogni tempo. Più nero di quello di Shakespeare e delle tragedie greche sebbene non vi siano generalmente né morti né torture: «Molière — scrive Anouilh — ha appuntato l'animale-uomo come un insetto, e con una pinzetta delicata fa agire i suoi riflessi. E l'insetto-uomo ne ha uno solitario, sempre lo stesso, che fa tremare la sua zampina al minimo tocco: quello dell'egoismo». Ma è un teatro nero al quale, sempre secondo Anouilh, «si ride come uomini alla guerra — coi piedi nel fango, il rancio caldo nella pancia e l'arma in mano — della nostra miseria e del nostro orrore».

Il ritorno dal convento

Per il suo primo tentativo sulla vita di Molière egli pensò innanzi tutto al cinematografo, ritenendolo più adatto ad illustrare un'esistenza le cui vicende si sono svolte in luoghi molto diversi e durante un lungo periodo. Perciò in collaborazione con Roland Laudenbach, scrisse uno scenario che inviò poi ad un produttore. Questi era piuttosto favorevole, ma il distributore dei suoi film, interrogato, disse risolutamente di no. E il produttore rimandò il manoscritto ad Anouilh il quale, deluso, stava per metterlo in un cassetto dove si trovavano già altri relitti quando pensò a Jean-Louis Barrault: lui, forse, poteva utilizzarlo in qualche modo senza deformarne lo spirito. La proposta quindi al «numero uno» del teatro francese il quale la lesse e ne fu entusiasta. Pochi giorni dopo i due uomini si incontrarono e si accordarono facilmente elaborando insieme il modo di presentare quello scenario cinematografico sul palcoscenico di un teatro. Fu così che La petite Molière, data attualmente al Théâtre de France, venne presentato per la prima volta dalla compagnia Jean-Louis Barrault e Madeleine Renaud, al festival di Bordeaux nello scorso mese di giugno.

Essendo stato preparato per forma un film, La petite Molière non ha l'unità lineare di una commedia: si presenta come un susseguirsi di scene, ognuna delle quali si riferisce ad un episodio significativo della vita di Molière subito sino alla sua morte. E' come un bellissimo libro illustrato in cui le immagini sono importanti quanto il testo. E qui un merito particolare spetta a Jean-Louis Barrault, regista, ed alla sua compagnia, senza dimenticare le scene di Jacques Noël, né i costumi di Marie-Hélène Dasté. Lo spettacolo è perfetto per il colore, l'armonia, l'equilibrio delle masse, la luce adatta...

Incomincia col ritorno in diligenza del convento dove Molière e Madeleine Béjart, una compagna di parecchi anni più anziana, sono andati a prendere la sedicenne Armanda e le spiegano la loro posizione coniugale non conforme alle regole della religione. La ragazzina, che Molière crede sorella di Madeleine mentre in realtà è la figlia, si fa il segno della croce e considera che i commedianti sono tutti in grado al diavolo, come dimostrava appunto la scomunica che li colpisce. Da questo momento — con frequenti cambiamenti di scena — si segue Molière e la sua compagnia nelle loro stagioni, che non rendono mancke di che pagare l'oste, e si assiste contemporaneamente all'evoluzione progressiva della giovane Armanda, che a poco a poco si appassiona per l'arte dei suoi compagni, incomincia a trascurare le preghiere e vuol diventare attrice.

Molière, a quell'epoca, si ostinava a recitare le tragedie. Si credeva un tragico sebbene Madeleine gli ripetesse continuamente che era prima di tutto un comico. Fu la necessità a indurlo a scrivere le commedie che fecero poi la sua fama e sono rimaste come i maggiori capolavori del teatro francese. Tragico fu invece il suo destino e quello di Madeleine: l'uno e l'altra conobbero la infelicità accedendo alla gloria e all'agiatezza.

Furono stati felici finché dovevano rimanere uniti per vincere la difficoltà quotidiane. Si amavano, e Madeleine perdonava tacitamente al compagno le avventure con le cameriere delle attrici, le attricette della compagnia, sapendo che erano soltanto capricci di uomo. Fu Armanda Béjart a rapire Molière alla moglie, che del resto credeva sua sorella come si è già detto. E il dramma sentimentale che modificò la sistemazione dei tre protagonisti divenne proprio la sera che per la prima volta Molière e la sua compagnia recitarono dinanzi al re, a Parigi. Fu Armanda a fare il primo passo, confessando il suo amore a Molière e dicendogli che voleva diventare sua moglie. Mentre gli spettatori applaudivano per chiamare gli attori alla ribalta, alla fine della rappresentazione, Madeleine che andava in cerca del compagno lo trovò nelle braccia della figlia.

Le nozze con Armanda

Seppero soffrire atrocemente la madre, si sacrificò, cedè il posto. Molière, a 40 anni, sposò la giovanissima Armanda, ed ebbe da lei un figlio che morì in tenerissima età per l'incapacità e la disonestà professionale dei medici. A una volta egli incominciò a soffrire. La moglie lo tradiva col gentiluomini impomatati e presuntuosi di Luigi XIV, era tirannica con gli attori della compagnia, e Molière, condannato a sfornare una commedia al mese (un scrisse più di ottanta) per divertire il re, fu costretto a separarsi da lei per poter lavorare.

Per non essere assolutamente solo adottò un bambino, Baron, che aveva visto lavorare in una compagnia di saltimbanchi, e gli insegnò il mestiere di commediante. Ma alcuni anni dopo il giovane lo abbandonò essendo stato insultato da Armanda, probabilmente più innamorata di lui. Baron ritornò il giorno in cui Madeleine morì, ricalcando al vecchio amico i veri sinceri che l'univano ad Armanda, e Molière lo riprese con sé. Dopo alcuni giorni, durante la prova di una nuova commedia, si accorse però che la moglie e il figlio adottivo lo tradivano. Ma oramai era rassegnato a tutto. La proprio infedeltà gli servirono per scrivere certe scene, e ne le sue commedie hanno momenti particolarmente umani e veridici è appunto perché egli li aveva personalmente vissuti.

La morte di Molière, avvenuta il 17 febbraio 1673, non è stata riprodotta nello Scenario-Commedia di Anouilh. Si sa che, ammalato da parecchi giorni, egli disse ad Armanda ed a Baron la mattina stesso: «Vado bentosto ma devo abbandonare la partita... Sento che son finito... Ma quanto mi deve soffrire prima di morire!». Poiché i due giovani consigliavano di rimandare la rappresentazione della sera egli rispose: «Neanche per sogno. Ci sono cinquanta poveri operai che hanno soltanto la loro giornata per campare. Come faranno se non recitiamo? Mi rimprovererei di aver trascurato il dar loro il pane un solo giorno».

Una tragica morfia

E quella sera fu dato il malato immaginario in cui Molière faceva la parte di Argon, fingendo alla fine del terzo atto di essere morto. Aveva la febbre e il fedele Lagrange, vedendolo in quello stato, ordinò di accelerare il «divertissement» durante l'intermezzo e si mise d'accordo coi musicisti per troncare il finale in caso di necessità. Tutto andò presto a poco bene sino alla scena in cui Molière doveva rispondere tre volte «Juro» ad altrettante domande. Aveva già risposto una volta quando fu colto dalla tosse mentre pronunciava la parola per la seconda volta. Gli mancava il fiato e rimase a bocca aperta, con una smorfia che provocò le risa della sala in quale credeva ad un'abilità di attore. Anche il suggeritore ascoltò nel copione: «Quella smorfia è nuova. Sarà comica dopo opportune preparazioni!». Poi Molière si riprese, riso anche lui; ma era come uno straccio quando il sipario calò. Lo avvolsero in una coperta e lo portarono a casa di corsa. Due ore dopo le tosse gli provocava uno sbocco di sangue ed egli morì soffocato, a 51 anni. Il prete arrivò troppo tardi.

Questa fine meschina. La morte di Molière è ricordata con la lettura della sera che il Lagrange scrisse la sera stessa sul registro della compagnia. E lo spettacolo terminò con l'inventario, fatto da due dei suoi compagni, degli abiti dell'estinto — Sganarello, Tartufo, Scapino... — ricapitolazione di tutte le commedie da lui create e che sono anche oggi le più belle di tutto il teatro francese.

Loris Mannucci

Drammatica udienza a Pavia

Uno degli imputati oltraggia la Corte

Si tratta del rapinatore già condannato all'ergastolo per un precedente crimine - Allontanato dall'aula tenta di aggredire un brigadiere dei carabinieri

Dal nostro corrispondente

Pavia, martedì sera.

Luciano Grasso di 31 anni, Gino Marchi di 32 anni, Sergio Garsi di 36 anni e Luigi Raimondi di 34 anni, i quattro dell'quanti di Siena che il 14 dicembre 1950 rapinarono la filiale di Gerlasco della Cassa di Risparmio delle Provincie lombarde, sono comparsi stamane dinanzi ai giudici della Corte di Assise di Pavia.

Com'è noto i [illegible] si avviarono verso le 15,30 di quel giorno armando una rapida successione. Scesi da una vettura 1100-103 recante la targa della polizia, tre rapinatori irruppero nella sede della Banca armati di mitra e con il volto mascherato da grosse sciarpe di lana. Dopo aver immobilizzato sotto la minaccia delle armi il personale dell'ufficio e alcune persone che si trovavano dinanzi agli sportelli, uno di essi si diresse verso la cassaforte aperta asportando banconote di vario taglio per un importo complessivo di due milioni e ottocentomila lire. Un quarto complice li attendeva a bordo della vettura con il motore acceso.

Compiuto il colpo, i banditi uscivano precipitosamente dalla banca dileguandosi. Furono arrestati solo l'anno successivo dopo un'altra rapina consumata a Palazzolo Milanese ai danni della filiale del Banco di Desio. In quella circostanza, uno dei quattro rapinatori uccise con una raffica di mitra un cassiere, il rag. Felice Solaro, che aveva resistito all'intimazione rivoltagli. Per questo fatto essi furono condannati lo scorso anno dalla Corte d'Assise di Milano. Al Garsi, riconosciuto autore materiale dell'omicidio del cassiere, fu inflitta la condanna all'ergastolo, mentre agli altri furono comminate pene variabili dai quindici ai trent'anni di carcere.

L'udienza è iniziata normale con un colpo di scena. Il presidente dott. Odoriaio ha chiamato per primo alla sbarra il Garsi, il quale però si è rifiutato di rispondere alle domande. Sollecitato dal Presidente, egli ha reagito violentemente, oltraggiando la Corte. «Questo non è un processo — ha esclamato, — è una seduzione sommaria sulla scorta di indizi incerti e imprecisi!».

Il Presidente allora ha ordinato l'allontanamento dall'aula del Garsi e dei Raimondi, che si era unito alle grida e agli insulti verso i giudici. Il Pubblico Ministero dott. Valdo Vedi subito dopo ha chiesto che gli venisse trasmessa una copia della dichiarazione del Garsi. Il procedimento è quindi continuato con la sola presenza sul banco degli imputati di Luciano Grasso e di Gino Marchi. Al banco della difesa siedono gli avvocati Gianrico Bagliani di Pavia e Gianfranco Sonzini di Milano.

Il Garsi sarà processato, oltre che per oltraggio alla Corte, anche per violenza a pubblico ufficiale, avendo tentato di aggredire successivamente in una cella del carcere il brigadiere dei carabinieri che ve l'aveva tradotto.

Quindi il P.M. ha contestato al Sergio Garsi un'ulteriore imputazione. Secondo quanto è emerso infatti dall'escussione dei vari testi, è risultato che egli è autore del furto della vettura targata Firenze con la quale [illegible] la rapina.

g. n.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prosa: biglietti Sistema La Stampa, v. Roma ang. v. Sacchi, tel. 43-128

Alfieri: oggi riposo. Da giovedì: il «Kolanek» rivista tedesca di magia in «Una lira Bim».

Carignano (Stag. lirica del Regio): ore 21 «Maestro di Cappella» di Cimarosa e «Filosofo di campagna» di Galuppi. Mo Si. Fasano-Lauenis (v. Vercelleno 120): ore 21 la "Piccola Ribalta dialettale" in «Mônarì e Madama» di Roberto.

Teatro delle «19» (via Roma 93): ore 22 spettacolo Cauteleina.

Teatro Stabile: ore 21,15 «Un cappello di paglia di Firenze» di E. Labiche e M. Michel con G. Durano, Laura Solari, Filippo Scelzo

Musco del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle ore 17,15 e 21,15: Film dell'Istituto Internazionale per la Cinematografia dell'Università di Roma.

Al Fiorida (p. Solferino, t. 43-833): ore 17-19 e 21-1 Maestro Maria Angelino; canta Wilma Moreno.

Al Nirvana: ore 21 Orch. Peirini.

Arlecchino: 21,15 Franco e I G 6.

Augustus: ore 21 Serata aviatrix.

Bruno (Valentino): ore 21 danze.

Cumiallino: ore 21 Berni-Novelli.

Edan Piazza (via A. Noè 2, tel 44-768): ore 21 Orch. Sergio Nardi.

Faro Danze: ore 21 Lelo Pavarani.

Fusoio: Café chantant, Madici 112.

Gaudio Danze: 16,30 e 21 A. Nevo.

Gay (via Ponte 7): ore 17 e 21 Orch. Roccacci; cant. Pippo d'Andy e Salvatori, Lezioni di ballo.

Gran Mago Danze: 21 Mo Travaglio

Hollywood: 21 Orch. Renzo Gallo

La Cioia Danze: 21 Orch. Lana.

La Perla: ore 21 Orch. Piergiorgio

La Serenella: 21 Mazza - B. Lotti.

Dame 200 Cav. 350 consum. compr.

Massaua Danze (p.za Massaua 6): ore 21 E. Bruno Show. Suona Ottetto di Torino; c. Grazia Galassi.

Principe Danze: 21 Compl. Paolo Biliante; canta Gamay Sandra

Columbia Danze: 23-4 Attrazioni.

Ristoti Club (Cavour 5, t. 44-788): Serietto Gesù di Giacomo Attras.

CINEMA ITINERARI

Ambrosio: «La grande guerra» di Mario Monicelli, cinemascope con A. Sordi, V. Gassman, F. Lulli e Silvana Mangano. Lupo d'Oro al Festival di Venezia Ult. ore 22.30

Astor: «Delitto sero» col., Nigel Patrick, Y. Mitchell e M. Craig.

Corso: «La cambiata» Gassman, Koscina, Tognazzi, Moll, Vianello

Cristallo: «La notte brava» con R. Schiaffino, E Martinelli, L. Tarascli, F. Interlenghi Viet minori

Doria: «Il ruggito del topo» col. con Peter Sellers e Jean Seberg.

Ideal: «Conquistatori dell'Oregon» scope tech. con Fred MacMurray

Lux: «Cordura» scope col. con Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin e Tab Hunter.

Reposi: «Estate violenta» Eleonora Rossi Drago, Jean Louis Trintignant, L. Brignone, R. Mattioli

Romano: «Les dragueurs (Dragatori di donne)» con Jacques Charrier, C. Aznavour e Belinda Lee

Vittoria: «La guida indiana tech., C. Walker, E. Byrnes, J. Russell

Ariston: «Babette va alla guerra» sc col., Brigitte Bardot, J. Charrier

Arlecchino: «Intrigo internazionale» vistavis tech con Cary Grant, Eva Marie Saint e James Mason

Augustus: «Intrigo internazionale» vistavis tech con Cary Grant, Eva Marie Saint e James Mason

Nazionale: «La mia terra» scope tech., Hudson, Simmons. Ult. 23,10

Torino: «Il giorno della vendetta» vist. tech., Douglas. Quino. Ap. 10

Alessandro: «La fine del mondo» sc H. Belafonte, Sierara, Ferrer.

Capitol: «La 100 chilometri» Girotti, M. Carotenuto, Buscaglione

Vera: «La 100 chilometri» Girotti, M. Carotenuto, Buscaglione

Fiamma: «La furia di Baskerville» tech con P. Cushing, C. Lee

Hollywood: «Jungal» Birye Duncan, George Sherwood, colori

Mafel: «Complessi d'oggi giorno» Riv M. Ferraro-Banfi 16.10-21.15

Flim: «Bandito senza colpa»

Massimo: «Generale Della Rovere» V. De Sica, Hannes Messemer.

Principe: «Jungal» tech. Dungan.

Sassoè: «Dracula la casa degli orrori» John Carradine, Chaney.

Statuto: «Generale Della Rovere» V. De Sica, Hannes Messemer.

Adriano: «Mister Robert» scope tech. H. Fonda, J. Cagney, Powell

Alcione: «Drammi dell'arte» Riv. L. Cimaro-V. Nikitsch 18.10-21,15.

Alpi: «La banda di Las Vegas» con Margia Van Doren.

La Perla: Proxima Norimberga.

Regina: «I misteriani».

Astì: «Raccomandato di ferro» Riva, F. Marzi, A. Panaro. Ap 10.

Olimpia: «10 secondi col diavolo» Fra: «Obiettivo Burma» Flynn.

P. Nuova: «Fuoco nel deserto» e «Gli uomini condannano». Ap. 10

S. Felice: «Come svaligiare una banca» Tom Ewell, M. Rooney.

Esperia: «Tutti innamorati» Jacqueline Sassard, M. Mastroianni.

Giardino: «Bocca verità» Gassman

Italbasa: «L'incendiario» Baker.

Stratfori: «Amico del gangstero».

Vittoglio (t. 65-61-21): «La deva scende il fiume» tech. J. Stewart.

Ritzo: «Volto del fuggiasco» tec. Fred Mc Murray, D. Green.

Fréjus: «Colpevole innocente» in scope, J. Mc Arthur, K Hunter.

Nuova: «Mare di sabbia» Gregson.

S. Paolo: «Specchio della vita» tec. Lana Turner, John Gavin. Ult. 22.

Bolgia: Ritorno Joe Dakota. tec.

Eridano: «Internazionale polizia» scope, A. Klerk, Victor Mature.

Orpea: «Primo uomo nello spazio»

Radium: «Piccolo campo» A. Ray

V. Vanzo: «La strada è bloccata» Victor Mature, Diana Dors.

Aniro: «I 10 della legione» tech. Judy Lawrence, Burt Lancaster.

Barsini: «Quattro morti irraggiano» tecn. Broderick Crawford.

Bilco: Nel tango della periferia.

Eccelsior: «Il vampiro».

Massaua: «Caterina Sforza la leonessa di Romagna» sc. 1a vis. To.

Odeon: «Coltello sulla gola» Jean Servais. M. Robinson, tech.

Star: «La banda di Las Vegas» Marcia Van Doren, G. Mohr.

Adua: Sabbia roventi, col. Marshall

Aurora: «Città prigioniera».

Brenta: «Selvaggio il vento» con A. Quinn. Vietato ai minori 14.10.

Edelweiss: Il re del Pallacone.

Fortino: «Duello a Durango».

Maiori: «Non desiderare la donna d'altri». Vietato ai minori.

Nardi: «Colosso di New York».

Palermo: Senza giulia, col Disney

Sociale: «Costa Azzurra» scope. A. Sordi, G. Halli. Vietato minori.

Unità: «Scuola di spia».

Cabiria: Fatiche di Ercole, tech.

Colosseo: «Processo di Norimberga» fam, processo crimin nazisti

Continental: «Viaggio nell'interspazio» Howard Duff, E. Bartok.

Fiorio: Terra contro dischi volanti

Italia: «X 9 agente interpol».

Modenese: «Falsari di Cuba» e «Tortura delle frecce».

Piemonte: «Le frie» Eleonora Rossi Drago, Jean Claude Pascal.

San Carlo: «A colpo sicuro».

Spento: «Godot» J. Servais Ap. 18.

Bianchi: «Re della prateria» tec.

Duca: «Il vento si alza».

Reale: «Operazione segreta».

Umberto: «Valle nemici luna».

Alba: «Robin Hood Rio Grande».

Ambra: «Il figliol prodigo».

Apollo: «Un dollaro di onore», sc tech. J. Wayne, Dean Martin.

Edera: «Giungla di spie».

Lucento: «Testimone oculare».

Lutrario: «Rocce rosse».

Splendor: «Arditi dagli abissi» scope. D. Darley, J. Gregory.

Ritrovi E.N.A.L. - A.C.I.B. — Artiglio, Cristallo, Regnoli, Sansoè, Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Odeon, Lucento, S. Paolo, Giardino e Fiora: Teatro

LA VINICOLA BRONI

3° CONCORSO A PREMI

Aut. Min. N. 26.729 del 28 Aprile 1959

A norma di legge alla presenza di un funzionario dell'Int. di Finanza di Milano sono risultati estratti i seguenti numeri vincenti, per la

SESTA ESTRAZIONE

Premi Cat. D

Serie		
Serie A		892155
»	A	892512
»	A	922806
»	B	046288
»	C	45380
»	C	932843
»	E	529276
»	F	003607
»	F	031717
»	F	107269

Premi Cat. E

Serie		
Serie	A	013160
»	A	013730
»	A	822504
»	A	895898
»	A	895912
»	B	733330
»	B	947041
»	B	947043
»	B	947106
»	B	947230
»	C	047530
»	C	[illegible]
»	C	49393
»	C	[illegible]
»	C	051309
»	C	051279
»	C	[illegible]
»	C	051327
»	C	064391
»	C	073808
»	C	078469
»	C	078481
»	E	018347
»	E	019972
»	E	529910
»	E	524723
»	E	[illegible]
»	E	529917
»	E	533121
»	F	033591
»	F	052430
»	F	052426
»	F	197271

Premi Cat. F

Serie		
Serie	A	650285
»	A	659190
»	A	659195
»	A	659196
»	A	913007
»	A	920382

Premi Cat. A

1 Serie A	N.	928429
2 Serie F	»	073801

Premi Cat. B

3 Serie A	»	650530
4 Serie B	»	938754
5 Serie C	»	665819
6 Serie E	»	044286

Premi Cat. C

7 Serie B	»	939877
8 Serie C	»	657831
9 Serie D	»	942557
10 Serie E	»	015777

Serie		
Serie	B	940537
»	B	947788
»	D	945764
»	D	946754
»	D	943795
»	D	[illegible]
»	D	947774
»	D	947563
»	D	972502
»	E	972562
»	E	975296
»	C	043809
»	C	048813
»	C	49200
»	C	49365
»	C	050094
»	C	[illegible]
»	C	051926
»	C	051927
»	C	053767
»	C	053369
»	C	053682
»	C	053703
»	C	053721
»	C	053814
»	C	[illegible]
»	C	064412
»	C	069205
»	C	069864
»	C	[illegible]
»	C	067422
»	C	067423
»	C	071152
»	C	073719
»	C	073807
»	C	[illegible]
»	A	918595
»	A	918796
»	A	918836
»	A	918878
»	A	917978
»	D	492441
»	D	492443
»	D	916101
»	A	923141
»	A	922149
»	A	922503
»	A	922715
»	B	655862
»	B	784424
»	B	937204
»	E	[illegible]
»	E	223448
»	E	237585
»	D	237585

Serie		
Serie	E	328436
»	E	529898
»	E	529987
»	E	530021
»	E	537815
»	E	537816
»	E	540929
»	E	541097
»	E	541058
»	E	[illegible]
»	A	043798
»	E	542705
»	E	541813
»	E	542060
»	E	547471
»	E	659485
»	E	661008
»	F	022692
»	F	031116
»	F	031650
»	F	034830
»	F	028148
»	F	034854
»	F	[illegible]
»	F	053004
»	F	057561

Serie		
Serie	F	061439
»	F	077058
»	F	091197
»	F	092864
»	F	120080
»	F	120036
»	F	164788
»	F	165062
»	F	172873
»	F	169893

Premi Cat. G

Serie		
Serie	A	692186
»	A	692157
»	A	629185
»	A	629189
»	A	[illegible]
»	A	650192
»	A	629194
»	A	629278
»	A	629280
»	A	629290
»	A	661202
»	A	751527
»	A	751743

Serie		
Serie	A	784530
»	A	889953
»	A	889954
»	A	895073
»	A	899529
»	A	913006
»	A	913677
»	A	914568
»	A	915695
»	A	915795
»	A	915836
»	A	915978
»	A	917978
»	D	664931
»	C	667152
»	C	702218
»	D	492441
»	D	492443
»	D	916101
»	D	942136
»	D	942138
»	D	942139
»	E	013806
»	E	044589
»	E	045693
»	E	048160
»	E	048914
»	E	223448
»	E	237585
»	D	237585

"IL PIACERE DI BERE LA GIOIA DI VINCERE,,

I consumatori in possesso di uno o più bollini vincenti sono pregati di farli pervenire direttamente o tramite il loro abituale fornitore a

LA VINICOLA BRONI

UFFICIO PUBBLICITA' E CONCORSI - Via Giuseppe Verdi, 2 - MILANO - Telef. 893.235/6

Indicando chiaramente: a) Nome Cognome e Indirizzo - b) Il premio prescelto.

AVETE VINTO un televisore, un frigorifero o un altro premio... forse e non lo sapete. Controllate i bollini in vostro possesso anche con le precedenti estrazioni e... tanti auguri. Se volete risparmiare tempo, il nostro Ufficio Pubblicità e Concorsi può controllarli per vostro conto, segnalandoVi i vincenti.

UN OMAGGIO a tutti i consumatori che ci manderanno un buon numero di bollini

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 21)

Il prezzo di questo inserimento deve essere corrisposto anticipatamente a pubblicazione nella Capitale per la Provincia di Torino, Biella e Verbania via c/c. Postale 2/30023, Torino. Ogni risultato del presente numero del conto corrente postale numero 2/30023, Torino. Ogni risultato del presente numero del conto corrente postale numero 2/30023, Torino. Ogni risultato dei prodotti dal numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni e gruppi parole) per la tariffa della Rubrica scelta all'ancisario sull'ammontare della linea in ragione del 7 % globale per inserzioni a data fissa, urgenti e ripetute prezzi speciali che si SPI comunica a richiesta. Inserzioni alle condizioni generali qui sotto pubblicate valide in tutti.

Tutti gli avvisi comparsi pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» non sono assicurati contro ogni contingenza umana e può restare inoltre non impegnandoli all'inserzionista richiesta di fotografie e di articoli di dettaglio e frazionabili anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere agnati ai lettori possono aggiungere in fran e Scrivere cassetta SPI Torino e (via altra sede), compresa per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un prezzo doppio di lire 100 per 6 raccomandate delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a una sola persona eseguita il Prezzo dell'inserzione della rivista del bollettino.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere per Posta a sono respinte se scoperte o riconosciute.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

A costruttori vendonsi organi, benzifiera, elevatori, torri servizio, compressori mordali, bitumatrici, flatazioni, Stile, Madama Cristina 121. Tel. 683-842, Torino.

A prezzo conveniente cristalli fluatrice a bandiera originale inglese e Richards e un mm. 2500x990 occasione kg. 7536. Telefonare 505-505. 370

AMBIORAMA presso fiere tropani borri specialisti interni ottenuti meccanica. Telefonare 888-313. 28573

APPLATRICI, trasformo cedri, fermi revolver semiautomatici automatici, fissatrici, trapani, seghetti. Corso Cristina, liquidazione. Telefono Cristina 3, telef. 272-348. 18944

ARCIOCCASIONE seghetti meccanici trapani bilanciari presso paranchi marca. Tabarcini, Valegnio 4. 28549

ASSORTIMENTO serrande ogni misura. Diverte, sedie, Sacchetto, Sacchetto 3, Torino. 3008

BETONIERA ribaltatrice argano orientabile. Stoffoni ganci di sicurezza. Telefonare 690-072. 28277

BOSCO costruzione cipare calzolai, bracciali, cerbatari, trivellatori, lastini. Telefonare 595-580. 2.1543

BUON prezzo vendo apparecchiatura 35 mm. perfetti stato si due cinture ai cedoli 10.000 e 14.000 lire. Scrivere cassetta 5297, SPI. Torino. 1.1891

CAVEME estere e mulinelli per ogni uso ed, industria, Marengo 33. Telefonare 871-712. 10306

CERCARI affezzatore e legname adatto uso cantiere. Telef. 47-806. 28272

CERDAS macchina grisolamitica d'occasione. Telef. 53-514. 61105

CESOIA ghigliottina taglio mm 1500 circa, apertura 30-40, acquisasi occasione. Scrivere cassetta 28 G, SPI, Savona.

COMPRASI macchina usata intestatore 82 grammi. Scrivere cassetta 1482 S, SPI, Genova. 16568

COMPRESSORI aria ogni uso, nuovi occasionali, permute, relazioni, «Schor s, via Biana 33, telef. 682-076. 73884

CONTATTI acquistasi rotismi tornitura piccolo alluminio, ottoni massimi. Telefonare 293-151. 13612

CREDO milioni disposta privato per prestiti a privati con garanzie. Scrivere cassetta 1130, SPI, Torino. 0627

FABBRICA cassette per lotare in cristallo, novità assoluta, preventivi senza impegno. Sent, telefono 272-680 9766

IMPIANTANDO officina cercbiamo persone 30 120 iconcellate, bilanciare frizione. cecchia, piegatrice, Telef. 697-868

MACCHINARIA elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione Ciima 3. Telefonare 31-950. 277

MOTORI trasformatori alternatori diesel gruppi elettrogeni. Loparia, Ulzima 197. 7966

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, emergiatrici, ventilatori centrifughi, compressione diaphan chiusi. Ostenfeld, telef. 22-742. 8941

OCCASIONE. Laboratorio falegname cedesi per il resto Sacchi, giallo, Ufficio, fax, telefono, tornerò, montamarino, sega circ. elettrica. 2 politrici, 3 lucidi, carretto gommato, 45 Fiat, 95 metri e mezzo completo di altri ferri, cedesi causa decisione richiesta 1.000.000. Rivolgersi vedere Rivolani, via Montevecchia 2, San Mauro Torinese. 1.1561

OCCASIONISSIME macchine lavorazione lamia nuove semifinite, ulteriori vendo Moller, 827-301. 18216

PANOLAO rivestimenti sommergibili decorativi bagni cucina vetrine, 19 in pannelli 1830x123. Rivolgersi vedere Rider Torino, N. Tommaso 36, telef. 8 e filiali Milano, telef. 800-444. Roma telefono 383 918. L1651

PELLICOLINE in dotazione stabilmente rese in qualità vostri allevamenti rivolgersi Gattiglia Tracinet, via Stefanino 1 Genova. Distribuzioni mangime americani Fillsbury per broilers ed ovaiole.

RUTTAMI, invitiamo ferro, metalli, acciaio. Korrare, Quittengo 40. Telefono 280-007.

TELESALVAMOTORI sulle reti interurbani, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 888-811.

TORNIO rotobver passaggio barra 30 buono stato vendo. Pocliani, via Alessandria 42. 28068

TRASFORMATORI costruzione premia saldature pantografi modeli, alternatori, dinamo, fusi. Fucina Agliotta, telefonare 21-980. 271

TUBOVINILE, gherlati, legnature, acqua, elettricità. Dora sempre. Richiesta, corso San Maurizio 26. 8977

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

BANCHI, frigoriferi, panieri, arredamenti negozi completi, lavoro tempestivo. Telefonare 388-152.

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A stampatori e proprietari alfogni accettiamo rapidamente ordini fpubblicazioni, interessa bancaria. Riservatezza. EPIF, corso Re Umberto 8.

A buone condizioni, prestiti personali (senza lo garanzie assicurando richiesta) rimborsabili 18 mesi direttamente / immediatamente consecutivi, a impiegati, lavoratori, artigiani, professionisti, residenti Torino e Piemonte, Effettuasi anche prestiti mensili ai autovetture, rimborsabili 18 mesi. Serietà, segretezza. Fin.Co.Tor., via Pietro Micca 8. Telefonare 47-346. 14267

A Milano causa ritiro commercio cedesi centralissimo negozio con numero laboratorio, licenza vendita sciarpe per signore e bimbi, calze e maglieria sportiva, clientela signorile, quadriennale attività. Interessatissimi. Scrivere cassella 25 C, SPI, Milano. 16358

ABBIAMO rivendita pane, latteria, alimentari, salumeria, drogheria, bar, linea in concreta. Galliari 10 bis, tel. 853-187.

ABILE macellaio munai bonna garanzia. Scrivere 1294, SPI, Torino.

AFFARE nolo ferramenta mq e cantine interne. Telefonare 623-751. 28649

AFFARE negozio moderna articoli sanitari cedo causa matrimonio 450.000. Telefonare 773-181, 768-033. 61027

AFFARONE pavoncia avviatissima reddito dimostrabile causa salute cedo. Telefono 45-096. F3454

AFFARONE pettinatrice cedo anche in gerenza avviato negozio con affogato. Telef. 284-923. 61863

AFFIDASI gerenza avviatissima laboratorio volendo cedo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

APPITTASI o vendesi causa salute ottima macchina funzionante attrezzata macchinario diverso. Scrivere cassetta 5234, SPI, Torino. L1670

ALBERGO pensione 24 camere [illegible] eccezionali vendo dilazionando. Telefonare 40-838. T.3103

ALBERGO blocchi, centralissimo, reddito mensile 400.000 cedesi [illegible] con facilitazioni pagamento causa malattia. Malengita, Milano 10. 16812

APPORTANDO capitale ditta esportazione offre impiego dirigente o combinazione sociale sanbonesto. Scrivere cassetta 8371 SPI, Torino. F3652

ALIMENTARI avviatissimo zona periferica cedesi causa malattia. Tel. 53-738.

ANTICHITÀ chiosco cedesi, bilancia, pesi, bilancini calamaio 100.000. Telefonare 881-943 Roc ore 11. 28413

APPORTANDO piccolo capitale nuova lavorazione [illegible] 7171, SPI, Torino. 28617

ARREDOGARDEN per mancanza partenza cedesi avviatissimo negozio accessoriato. Telef. 22-828. G7868

ASSOCIERei persona apportante 1.500.000 attività elettromeccanica buon reddito. Telef. 390-497. 28564

ATTENZIONE bellissimo Bar vendesi 7.000.000, due anni affittato. Telefonare 790-717. L1949

ATTENZIONE rara occasione caffè esportazione, biliardo, alloggio, attrezzatura modernissima, gestione decennale, affitto 280.000 mensili, anche parte, cedesi ritiro commercio 7.300.000, permuta immobiliare. Telefonare 793-488. 10035

ATTREZZATA avviata tintoria cedesi con scarsa macchinario. Telef. 390-636.

AUTORIMESSA avviatissima cedesi sviluppo modernissima 250 macchine doppia stazione servizio, officina, [illegible] 6 milioni 600.000. Trattasi direttamente. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

AUTORIMESSA [illegible] completa vetture cedesi, reddito sicuro. Tel. [illegible]

AUTORIMESSA grandiosa moderna, zona signorile, 150 macchine, fitto mite, cedesi 8.000.000. Telefonare 47-770. 7422

AUTORIMESSA zona signorile capienza 150 macchine, cedesi, pagamento conciliando, permutasi con [illegible] Telefonare 596-165 L1977

AUTORIMESSA 60 macchine fronte strada, affitto mite, cedo 3.000.000. Torinia, Telefono [illegible] 28609

AVVIATA azienda [illegible] cerca collaboratore apportare piccolo capitale massima garanzia. Scrivere cassella 5246 SPI, Torino. L2727

AZIENDA artigiana mobili, tappezzeria, laboratorio, negozio, sposta. Oltre ottantenne affezionata clientela cedesi ragioni salute. Zona centrale, tel. 81-395.

BAR-Caffè ampliatrale postazione privilegiata, incasso 45.000 giornaliere ammortabili, dilazionando cedesi 11.500.000. Quirico, Garibaldi 2. T.28

BAR modernissimo angolare, ottima posizione, vendo causa dimostrabili. Zangbirati. Telef. 43-954, ore 8-10.

BAR super alcoolici angolare via centralissima, Stabiolo, incasso giornaliero 70.000, cedesi. Telefonare 659-970.

BAR botteglio biliardi 60.000 giornaliere richiesta 10.000.000 cambiasi [illegible] Telef. 527-276. M3287

BOUTIQUE centralissima eleganto avviata cedesi. Kalli, Garibaldi 20. 7812

CAFFÈ Bar Gelateria centrale, dollet [illegible] grandissimo, sala giuoco, televisione, [illegible] bottiglie, sul mercato. Forte incasso. Cede 18.000.000 comprese merce. Odoni, [illegible] 15462

CAFFÈ bottiglieria angolare trasformazione cedo 2.000.000. [illegible] Torello. Telef. 687-020. L1647

CAFFÈ semidotazione angolare elegante cedesi. Rivolgersi: Ufficio Rolli, Garibaldi 20. 7812

CAUSA decesso urge cedere cinquantenale nocciaria, pluriclientela, via Borgo Dora 3.

CAUSA dirigismo soli cedesi convenientissimo prezzo attrezzatura automatica. Telefonare 293-931. M3455

CAUSA malattia urge cedere avviata libreria. Richiesta 800.000 trattabili. Telefono 22-926.

CAUSA malattia avendo frutta, verdura, acquiziona, zona fortunatissima. Tel. 885 063

CAUSA [illegible] cede frutta verdura 20.000 giornaliere [illegible] Telef. 774-782.

CAUSA trasferimento urge cedere macelleria centrale senza merce. Tel. 788-033.

CAVALLERA, Saluzzo 31, lasciti, abbigliamento, alloggio, affitto mite, ottimo favore, cedesi 1.200.000. 13212

CAVALLERA, Saluzzo 31, Centralissimo, burro, uova, formaggi, scaffali, 40.000 giornaliere, cedesi 1.500.000 13213

CEDESI avviata centralissima rivendita pane. Telef. 48-381. G1168

CEDESI avviatissimo negozio maglieria, merceria, lanetti, zona centrale, per ottimi famiglia. [illegible] cassella 9204, SPI, Torino. 67133

CEDESI [illegible] albergo 20 camere stazione ferrovie aperto tutto l'anno, causa opere in [illegible] ristrutturazione, [illegible] dilazionato pagamento. Telef. 687-228

CEDESI avviatissimo negozio dischi, zona grande affluenza. Telef. 384-472.

CEDESI avviatissimo abbigliamento uomo signora in genere, eventualmente gerenza. Telefonare 382 [illegible] L2122

CEDESI negozio con macchine maglieria ottimo affitto locale vuoto. Telef. 682-782.

CEDESI negozio pettinatrice avviatissimo zona stadio. Tel. 683-905, ore pasti.

CEDESI pasticcio forte reddito. Occasionissima volendo anche mezzi. Tel. 660-603

CEDESI panetteria commestibili provincia Cuneo ottimo guadagno assicurato economicamente panettiere, alloggio comodo moderna pigione 2.500.000 trattabili. Chiarimenti telefonare dalle 10-12, Bertoli 278-655. L2179

CEDESI pizzeria rosticceria gerenza attrezzata ottima posizione. Telef. 753-856.

CEDESI pettinatrice, luogo avviatissimo, [illegible] dimostrabile. Telefonare 752-533.

CEDIAMO drogheria bellissime trasferibile, altre [illegible] mensili dimostrabili. Telefonare 623-097. M3000

CEDIAMO latteria zona commercialissima liteli 300 [illegible] mensile [illegible] giornaliera. Telefonare 650.070. 10418

CEDO causa [illegible] avviatissimo con vero abitabile. Tel. 384-164.

CEDO mercerie e maglierie. Tel. 88-816.

CENTRALISSIMA via grande movimento cedesi tabaccheria forte locale. Famiglia, Milano 10. L2121

CERCASI socio azienda cede movimentata vendita prodotto già affermato. Scrivere cassetta 5324, SPI, Torino.

CESCO rosticciere organo 500.000 disponibili, ottima [illegible] gerenza. Cedesi [illegible] Tel. 696-804. M2836

CERCO signora oppure coniugi per piccolo negozio avviato. Scrivere cassetta 5321, SPI, Torino. F3329

COMMESTIBILE centrale 30.000 giornaliere. Affitto quasi gratuito. [illegible] trattenuta, magazzeno, alloggi. Cede 3 milioni [illegible] Gabetti, XX Settembre 17.

COMMESTIBILE 30.000 giornaliere [illegible] Salvario cedo 1.500.000. [illegible] Telefonare 697-020. L1158

COMMESTIBILE, rivendita pane, incasso 50.000, ritirandomi cedo 2.000.000. Telefonare 697-020. 18559

COMMESTIBILI ottima zona 4 locali 1.000.000 cedo, Cremitte, Saggio 10.

COMMESTIBILI centrale 60.000 giornaliere arredamento 3.600.000 cedo. Cremitte, Saggio 10. L1158

CUNEO gerenza bar snackcoktail, specialità, lavora 2 persone abili. Quirico, Garibaldi 2. 13201

ASSICURAZIONE cassetta cassaforte cedesi [illegible] 1.00 Km locali affitto bloccato pagamento immediato. Amministratore difficile, portici Barbaroux 4, telefono 47-827. 14409

ATTENZIONE! Cinque familiari, avendo due alloggi buoni, tre, due camere, servizi, mobili, 3.000.000. Trovano, telefono 697-023. 18680

ATTICO 200 metri quadri più 100 terrazzi vendesi zona Maurizione Telefonare 555-814.

AUTORIMESSA costruenda mq. 1000 vendesi, permessi con cascina. Telefonare 696-163. L1905

AUTORIMESSA costruzione mq. 700, Barriera Monterosa, qualsiasi avviata pedaggio 5%, vendo segni. Telefonare 49-908. Scrivere cassetta 5279, SPI, Torino.

AUTORIMESSA 70 vetture zona ottima senza rubbrica. Avviatissima. Affittata 1.560.000 annue. Vende 22.000.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 32. 18483

AUTOSALONE attrezzato piazza forte alloggio annesso, impresa vende. Telefonare 386-330. M3415

BARONECCHIA pineta vendesi alloggio in villa 2 camere servizi. Tel. 741-967.

BARRIERA Rima millenovecento modernissimi, finalmente, vendesi, 12 milioni. Ingegner Perdisa, piazza Lagrange.

BAUSO fabbricato oltre 800 mq. vendesi trattando direttamente. Via Mollieres 22 zona Francia. L1882

BEAUMONT (via) 5.000.000 alloggio tre camere cucina tutti sole fior. Tel. 727-554

BECCUTI, Carignano 4, compera, vende, mobili cassali, collinari, cucine, usati, mobili. 3024

BECCUTI, Carignano 4, [illegible] affari farmobili, specialissimi collina intorno Riviera Ligure. 0091

BELLISSIMI abitabili moderni appartamenti 8. Rita, direttamente vendo. Telefonare 778-181. 13959

BELLISSIMI alloggetti 1-2 camere signorili ventilatori via Mollieres 23, zona Francia. L1888

BELLISSIMO appartamento 3-4 vani cucinetta largo Orbassano vendo direttamente. Telefonare 778-181, 768-033.

BELLISSIMI [illegible] signorile quattro camere, doppi servizi, semivuoti dilazioni. Telefonare 778-369 ore 18-21. M3000

BLOCCO 27 camere occasione [illegible] unita moderna affittata. Telefonare 778-181.

BRENTA 45 ventiquattro moderni [illegible] alloggi 3-2-4 camere, salni, veranda, garages, Vialo cambiasi 38-17. Telefonare 53-080. 8761

CASA bianca costruzione recentissima unità occupata preferibilmente Rizza Crocetta acquistasi contanti fino 30 milioni. Indicare superficie coperta volume ed offerta netto reale. Scrivere cassetta 5354, SPI, Torino. L2003

CAMERA ancora 2.000.000 vendo via Salerno. Telef. 50-781. 8939

CASA nuova costruzione, vani 42, via Crevacuore 74, [illegible] Mirafiori, Telefonare 70-837. 18048

CASA nuova, quinta costruzione, 40 camere, servizi reddito 8% zona Fiat Mirafiori vendesi 45.000.000. Sibona, Telefono 42-582. 10137

CASA nuova, solida costruzione, 50 camere, zona c. Mirafiori vendesi 80 mq. Sibona, telefono 42-582.

CASA in Alpi, S. Dalmazzo, Frazione Alloggi, Hotel locanda, ristorante, magazzini, vendesi. Facilitazioni. Telef. 553-510.

LIQUIDASI per [illegible] vendita, in nuova costruzione, ultimi alloggi alta/media signorili. Telefonare 533-151.

LINCOLN Piemonte vendo apparizioni prodi subito, condizioni pagamento trattabili. Impresa Cheila corso Antonelli 17, Torino. Telefonare 88-442.

LINGOTTO vendesi alloggetti [illegible] zona, due camere, servizi, prezzo occasionale. Telef. 48-770. 7422

LOCALE centrale testa piazza vendesi arredato, mq. 44.60. 3 finestre, due porte, adatto magazzino, laboratorio. Luce, forza, banchi lavoro, scaffalature, vendesi occasione. Telef. 44-000. 15870

LOCALE mq. 300 (Giardino Zoologico) assolutamente luminosissimo, [illegible] Imperia. Minerva 85, pomeriggio. 61080

MERAVIGLIOSI alloggi impianti e spaccazioni più moderne dell'abitato vendo zona ingresso sulla corso Valentino e Crocetta. Tel. 683-707. 10018

MERCURY case campagna, confinto, terreno vendesi. Gazzetta 33 B, SPI, Genova.

MAPE grandioso vendesi Bar, annesso alloggio, reddito 6.000.000 annue vendo 8.500.000. Telefonare 697-720. 28444

MURI negozio esercitatissimo, due grandi aperture, grande valore, vendiamo 16 miliardi reddito 3 %. Beltramo, XX Settembre 2, telef. 53-912. 28294

NEGOZI ampia vetrine, magazzini sottostanti, via Madama Cristina 129, vasta costruzione. Telefonare 687-809, 696-893.

NEGOZI vendo prestigioso lotto 43 vetrine, ottima posizione su tre vie paraggi Vanchi Unico, valenza 30.000.000 mutuo. S. Paolo. Telefonare 687-720. 28442

OCCASIONE: residenti estero liquidano eredità consistente 6 mansarde su piazza civile, forte reddito. Geom. Mussano. Telef. 883-730. 14861

OCCASIONE vendo Barriera Milano 4 camere 2.300.000 trattabili, possibilità rateito 10%. Telefonare 23-744.

OCCASIONE vendo [illegible] 4 camere cucina servizi, giardino, [illegible] Telefonare 370-571. 17705

OTTIMO investimento capitale, redditizio 10%, vendiamo locale 118 mq. centrale affitto 3 anni, mensile 80.000. [illegible] 8.000.000. Telefonare 47-720. 8180

PIAZZA Arbi vendesi, in palazzina signorile, magnifica posizione, vendo alloggio. Telef. 53-861. 10019

PRESSOLLINARI nuova costruzione alloggi signorili vendonsi. Impresa Monacelli 55, Pomaretto. 61095

PRIVATO acquista terreno mq. 800-1500 panoramico [illegible] circonvallazione Torino, Massima serietà. Esclusi intermediari. Scrivere cassetta 0915, SPI, Torino.

PRIVATO compra terreno adiacenze via Nizza, corso Francia, contralti 60-70 camere panoramic, [illegible] Telefonare Odetta 47-307. 18477

PRIVATO vende alloggetto servizi [illegible] 1.500.000. Telefonare 697-338. L1987

PRIVATO vende alloggio nuova zona Mauriziana 100 camere, ascensore, riscaldamento, servizi. Telefonare ore pasti 654-782.

PRIVATO vende alloggi ed autorimessa corso Re Umberto. Scrivere cassetta 2348, SPI, Torino. L1748

PRIVATO vende alloggio semisuovo a cavaliere, ingresso, servizi sopra barriera Milano, centrale semifinestre. Tel. 389-962

PRIVATO vende camera libelle cucinino [illegible] signorilissimo, 3.400.000 zona Mercato. Tel. 88-171. M3241

SCODITO 10%, vendo, semicentrali, due [illegible] 1.200.000. Tel. 53-661.

SEMIVUOTO acquista [illegible] 7-8 camere ampio [illegible] doppi tripli servizi, zona sovra Ferraris, Monterosa, [illegible] zona [illegible] Offerte, via Barbaroux 4, telefono 47-827. 18409

SOLVOME bestinomissimo mq. 270, ingresso indipendente, scrivibile, vendesi od affittasi via Lesegno 66 angolo corso Lodovico 210. 18013

(Altri annunci a pag. 5)

una semplice telefonata

Comporre un numero è facile, facile risolvere il problema di un viaggio con il consiglio appropriato di un personale qualificato ed esperto. Una vacanza in India, un'importante affare a New York - basta una telefonata. Ogni Agente di Viaggio, ogni ufficio ALITALIA sarà per voi un amico prezioso.

ALITALIA

la Compagnia creata dalle Vostre preferenze

Al congresso comunista ungherese

Kruscev parla a Budapest sul piano russo di disarmo

"La distensione e la ricerca di una pace duratura sono i più importanti problemi del momento„ - Il leader sovietico sottolinea la portata dell'incontro avuto con Eisenhowe', "ma questo è solo il principio„ - Smentisce che i russi stiano abbandonando l'idea del "vertice„

Nostro servizio particolare

Budapest, martedì sera.

La seconda seduta del congresso del partito comunista ungherese è stata aperta questa mattina dal Primo ministro sovietico Kruscev. Il quale è stato accolto da una calorosa ovazione non appena è apparso sul podio ed ha pronunciato un importante discorso.

Il massimo «leader» sovietico si è occupato dapprima della situazione del regime comunista magiaro. Egli ha sostenuto che i disordini del 1956 sono da attribuire in larga misura agli errori commessi dai membri della direzione del partito comunista ungherese di quell'epoca.

«Se la controrivoluzione ebbe successo nel senso di provocare disordini nel Paese, ciò — ha detto Kruscev — lo si deve in larga misura al fatto che i dirigenti del partito e specialmente Rakosi stessero commesso gravi errori, indebolendo la dittatura del proletariato». Dopo aver affermato con compiacimento che le «speranze imperialiste» di un crollo del comunismo in Ungheria «sono fallite», l'oratore ha tributato un caloroso omaggio ai dirigenti attuali del comunismo magiaro, i quali «sono riusciti a ristabilire la fiducia nel partito compromessa dai vecchi dirigenti».

Egli ha accennato anche a problemi ideologici dicendo tra l'altro: «Le giuste critiche del XX Congresso del partito comunista a Mosca circa l'errore di Stalin nell'affermare che la lotta di classe diventa più acuta con il progredire della costruzione socialista non significano una smentita dell'inevitabilità della lotta di classe. Sotto la dittatura del proletariato e nel periodo della ricostruzione socialista, la lotta di classe non scompare: semplicemente assume nuove forme».

«La lotta di classe — ha proseguito Kruscev — può talvolta assumere forme estremamente acute e giungere anche al conflitto armato, come avvenne in Ungheria nel 1956, ma i successi della ricostruzione socialista fanno inevitabilmente spostare l'equilibrio delle forze a favore del socialismo».

Passando a trattare dei problemi di politica estera, il Primo ministro sovietico ha dichiarato che «i problemi più importanti e acuti del nostro tempo rimangono sempre quelli della distensione internazionale, della prevenzione della guerra e dell'instaurazione di una pace stabile e duratura». Egli ha accennato ai suoi incontri con Eisenhower, sottolineandone la portata, ed al programma di disarmo universale presentato alla Nazioni Unite affermando che «questo è solamente l'inizio». Kruscev ha chiarito che i prossimi colloqui al vertice dovranno costituire un nuovo passo in avanti per il miglioramento della situazione mondiale. Egli si è soffermato a lungo sul suo piano di disarmo.

L'oratore ha poi smentito seccamente le notizie apparse su taluni giornali stranieri, secondo cui l'Unione Sovietica avrebbe abbandonato l'idea di una sollecita riunione di capi di governo dei due blocchi. «Questa — egli ha esclamato — è una menzogna. Il governo sovietico è disposto a partecipare ad una riunione del genere in qualunque momento e in qualunque sede che siano accettabili per tutti i partecipanti».

Sulle prospettive di successo degli auspicati incontri al vertice, Kruscev ha dichiarato: «E' necessario che a questi convegni ci si accosti in modo ragionevole, tenendo conto dei desideri propri e di quelli degli alleati».

Accennando all'invito rivoltogli dal presidente francese De Gaulle per uno scambio di vedute prima di una riunione alla sommità, l'oratore ha sottolineato che la proposta «non era irragionevole», aggiungendo: «Tutto è utile quando contribuisca ad una migliore comprensione al vertice».

u. t.

La principessa Soraya, che è ricomparsa in qualche locale alla moda romano in compagnia del principe Orsini, fotografata mentre entra all'Excelsior (Telefoto)

Aveva seviziato un bimbo di cinque mesi

Rinviato il processo alla balia di Recco

La Corte d'Assise di Genova intende ascoltare la madre del piccino, attualmente malata a Rimini - Il dibattimento riprenderà il 9 dicembre

Genova, martedì sera.

E' proseguito stamane alla Corte d'Assise il processo contro la snaturata balia di Avegno, Maria Luisa Rissotto, di 33 anni, sposata e madre di tre bambini, imputata di tentato omicidio con la aggravante della premeditazione e dei motivi abietti e futili, per avere cercato di uccidere un bimbo di cinque mesi che le era stato affidato in custodia. L'aula della Corte d'Assise è affollatissima perchè molti abitanti di Recco, di Uscio e di Avegno sono venuti qui per assistere al processo. Il racconto che Maria Luisa Rissotto ha reso ieri ai giudici è stato seguito dai vivaci commenti del pubblico, che chiama l'imputata «la strega».

«Io gli volevo bene, gli voglio bene come ai miei bambini — ha detto la Rissotto parlando del piccolo Luciano, di 6 mesi — come avrei potuto torturarlo?». In una pausa del processo la donna ha chiesto notizie del bimbo, tramite il suo difensore, avv. Ernesto Monteverde. Le è stato detto che Luciano sta bene e che probabilmente non rimarrà di quelle ferite, delle fratture e contusioni che nel maggio scorso lo condussero in fin di vita.

L'imputata, una donnetta pallida, magra e nervosissima, ha raccontato piangendo come secondo lei si sarebbero svolti i fatti, da quando prese a balia il piccolo Luciano, nel dicembre 1958, a quando venne arrestata dai carabinieri.

La balia sostiene di avere sempre badato al bimbo. «Non è vero che lo maltrattavo e che gli davo da mangiare le pappine col sale. Una volta l'ho schiaffeggiato senza volere, mentre cercavo di togliergli di bocca il biberon».

Ma l'accusa a suo carico è pesante, confermata da una perizia medico-legale del prof. Tomellini, in cui, fra l'altro, è detto: «E' certo che i colpi furono inferti con violenza; si considerì che la mano della donna, adusa alle dure fatiche della terra, ha colpito senza riguardo e per ben due volte la testa e il viso del piccino. Luciano ha indubbiamente corso pericolo di vita».

«Ero nervosa, quel giorno — ha soggiunto la Rissotto — ero irritata perchè in casa non c'era una sola lira e non sapevo che cosa dare da mangiare ai bambini. Mio marito mi consegna cinquemila lire la settimana e niente altro. Io avevo tanti debiti con i fornitori per ventimila lire. Non so nemmeno io come andarono le cose. Gli diedi due schiaffi, uno col dorso e l'altro col palmo della mano. Al primo colpo Luciano picchiò la testa contro il muro della cucina, al secondo battè il naso al bordo della culla».

I carabinieri della stazione di Recco, che hanno deposto ieri, hanno detto che non corrisponde al vero il fatto che la Rissotto fosse stata sollecitata in quei giorni dai fornitori a pagare subito i suoi debiti. Ella doveva 22 mila lire ai negozianti e uno di questi le aveva chiesto un piccolo acconto soltanto un mese prima.

Nell'udienza di stamane la Corte d'Assise, dopo avere ascoltato alcuni testi minori, ha deciso di rinviare il processo al 9 dicembre p. v.

Il P. M. dott. Napoletano aveva infatti chiesto che i giudici ascoltassero la deposizione della madre del piccolo Luciano, che attualmente si trova a Rimini, ammalata. La Corte ha accolto l'istanza ed ha aggiornato così il dibattimento.

L'industriale Vittorio Sella ferito in un incidente

Biella, martedì sera.

L'industriale Vittorio Sella, di 33 anni, nipote dell'omonimo famoso esploratore e fotografo, stanotte ha subito un pauroso incidente stradale. Nei pressi di Massazza, mentre infuriava il maltempo, egli perdeva per cause imprecisate il controllo della sua «Aurelia G. T.» che dopo aver abbattuto alcuni paracarri usciva di strada, sfasciandosi. Per fortuna il dott. Sella poteva essere subito soccorso e portato all'ospedale di Biella. I medici gli hanno riscontrato lesioni e fratture giudicate guaribili in non meno di un mese.

Dalla Corte Costituzionale

Annullati i decreti sul Casino di Taormina

Roma, martedì sera.

La Corte Costituzionale ha annullato sia il decreto del Presidente della Repubblica (25 giugno 1959), sia quello del presidente della Regione (23 maggio 1959), dichiarando, da una parte, che non spettava allo Stato annullare i due decreti regionali e, dall'altra, che non spettava alla Regione siciliana emanare provvedimenti in materia di gioco d'azzardo in deroga a norme penali.

Quanto al decreto dello Stato, la Corte ha osservato che alla sua illegittimità si perviene per il motivo, assorbente più di ogni altro, che il governo, con atto di controllo in sede amministrativa, ha interferito in una questione di rilevanza costituzionale attinente al regolamento dei rapporti fra lo Stato e la Regione siciliana. Questione che dà luogo a un vero e proprio conflitto di attribuzione, e, come tale, è sottoposta a un sistema di controllo di carattere giurisdizionale che è di esclusiva competenza della Corte Costituzionale.

Riguardo al decreto del presidente della Regione, la Corte si è richiamata alla sua precedente giurisprudenza, con cui ha più volte ribadito che è preciuso a tutte le Regioni emanare provvedimenti in materia penale, la quale è riservata alla competenza esclusiva dello Stato, ed ha aggiunto che la preclusione sussiste non solo per la creazione di nuove figure di reati, ma anche per la statuizione di esenzioni penali.

Un primo tragico bilancio dell'alluvione in Sicilia

Dieci i morti: tra le vittime l'ingegnere Emanuele Franco direttore compartimentale delle Ferrovie di Palermo

Nella stessa auto, travolta dalle acque, viaggiavano il suo segretario particolare e l'autista: i corpi di questi ultimi non sono stati ancora recuperati, ma non c'è ormai speranza che gli scomparsi siano sopravvissuti - Le altre vittime dei fiumi in piena

Dal nostro corrispondente

Palermo, martedì sera.

Dieci morti, un numero ancora imprecisato di feriti gravi e di dispersi, interruzioni sulle principali vie di comunicazione e danni nelle campagne costituiscono il bilancio dell'alluvione che ha sconvolto ieri la provincia di Enna e di Caltanissetta.

Per due ore il territorio di Enna è stato flagellato, con eccezionale violenza, da pioggia e grandine. In poco tempo fiumi e torrenti si sono gonfiati d'acqua, hanno rotto gli argini, hanno travolto ponti e strade.

Nei pressi della contrada Calderai, il torrente omonimo, rompendo gli argini, straripava investendo due autovetture che in quel momento transitavano sulla strada provinciale. L'allarme è stato dato dai passeggeri di un autopullman che era passato nello stesso punto qualche secondo prima. Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco, dei carabinieri e delle guardie di P. S. soltanto nel tardo pomeriggio era possibile recuperare i cadaveri di tre persone e, più tardi, l'autovettura. Non si sa ancora esattamente quante macchine siano state travolte dalle acque: ma sembra siano più di due. Sono stati infatti ritrovati i rottami di una «1100», il parabrezza di una «1200» ed i copricerchi di una «600».

I corpi di due delle vittime della furia del torrente Calderai sono stati identificati. Si tratta infatti, come è stato accertato da un preciso riconoscimento, di un noto professionista ennese, il dott. Gaetano Furnari, specialista in ginecologia, ed il fratello dello stesso dottor Furnari, che non risiede ad Enna.

Il giovane professionista, insieme con il fratello Roberto e forse con altra persone di famiglia, stava facendo ritorno da Catania. Si suppone che alcuni indumenti femminili rinvenuti sulla riva fun coppotto di color rosso) siano appartenuti appunto ad uno degli occupanti della macchina del dott. Furnari, prababilmente la cameriera. Il cadavere del Furnari è stato ritrovato in contrada Molinette a circa tre chilometri dal luogo del sinistro. Il corpo del fratello Roberto invece è stato rinvenuto a poche centinaia di metri dalla strada, impigliato fra i rami di un albero sradicato dalla piena. Solo una mano spuntava dai gorghi, denunciando la presenza del misero corpo. Un terzo cadavere, ancora senza nome, è stato ripescato pure in contrada Rizzo Molinette a circa un chilometro di distanza dal luogo in cui il torrente ha invaso la sede stradale.

Il ritrovamento dei rottami delle auto e di indumenti fa temere che le vittime del nubifragio siano ben più numerose di quelle ufficialmente risultanti. Resta la speranza che i viaggiatori, accortisi del pericolo incombente, abbiano lasciato gli automezzi alla loro sorte mettendosi tempestivamente in salvo; ma la mancanza di ogni segnalazione agli organi che effettuano le ricerche apre la via alle più tristi supposizioni.

I morti, come si è detto, sono in totale 10 tra questi Ing. Franco, direttore compartimentale delle Ferrovie, che rientrava a Palermo insieme al suo segretario particolare con. Rizzuto ed all'autista Teodoro Tarantello, dopo aver partecipato domenica all'inaugurazione della centrale termoelettrica a Tifeo > di Augusta. I corpi del segretario e dell'autista, così come di altri due passeggeri che si suppone viaggiassero a bordo dell'auto dei fratelli Furnari, non sono stati ritrovati. Si crede però che essi siano deceduti.

Notizie allarmanti giungevano intanto nella stessa mattinata dalle stazioni ferroviarie di Piraio e di Villarosa dove due treni rapidi erano fermi con tutti i passeggeri. Autocarri della nettezza e autopullman venivano subito lavati sul posto per il trasporto dei passeggeri. D'improvviso intanto notizie che la stazione ferroviaria di Scarlata era stata allagata, mentre il casello ferroviario presso Piraio al Km. 153 veniva sgomberato dato che l'acqua aveva invaso l'abitazione raggiungendo in breve tempo oltre un metro d'altezza. Sui ponti stradali dei torrenti Marrona e Bozzetta pericolanti, il transito degli automezzi pesanti veniva vietato.

Una paurosa avventura ha vissuto sulla «Statale 121» nei pressi dell'abitato del ponte sul torrente Bozzetta un autista alla guida di una «Fiat 600» targata Roma. Vedendo che il torrente si ingrossava e minacciava la sede stradale l'autista scendeva dalla macchina mettendosi al riparo di una roccia. L'automezzo, dopo pochi secondi, veniva travolto dalle acque in piena. Le forze dell'ordine, durante le ricerche, hanno finora rintracciato, a circa un chilometro dal luogo dell'incidente, soltanto un cuscino della macchina scomparsa.

In provincia di Caltanissetta l'impervia zona soddisfa se è, a tratti, paludosa sottostante i due ponti Capodarso e Morello, a circa 1500 metri dal bivio della strada per Enna, sulla provinciale Caltanissetta-Pietraperzia, è stata teatro di un'altra sciagura che ha fatto registrare il funesto bilancio di due morti, un disperso e un ferito.

Quattro operai che si trovavano sulla sponda del torrente intenti a cariare sabbia su un grosso autocarro e che si accingevano a rientrare a Caltanissetta seguendo una strada che abbassa ad una estremità del ponte Capodarso, sono stati travolti unitamente al pesante automezzo dalle acque fangose del torrente.

Dei quattro solo uno è sopravvissuto: il giovane manovale Angelo Riggio, di 20 anni, che è riuscito ad aggrapparsi ai cespugli sporgenti dalla riva, a trentacinquanta metri dal luogo della sciagura.

Alla strenua delle forze per la terribile prova sostenuta contro le acque, il Riggio è stato immediatamente soccorso e braccia sulle stradelle. Poco dopo il ferito veniva adagiato a bordo dell'automobile del comandante del corpo dei carabinieri di Caltanissetta, maggiore Scrufari. Lungo il tragitto il Riggio ha raccontato ai maggiore Scrufari i particolari della sciagura, precisando di non sapere nulla di quanto poteva essere accaduto ai suoi tre compagni. Uno dei tre uomini venne ritrovato subito dalle squadre di soccorso: giaceva esanime ormai privo di vita, a torso nudo, fra le due ruote anteriori del camion che, nel frattempo, era stato letteralmente capovolto e trascinato in prossimità della riva. A conclusione di febbrili ed estenuanti ricerche, estese attraverso la sponde del torrente per buona parte del corso del suo letto, un secondo operaio veniva rinvenuto privo di vita anch'esso già cadavere, a 3 chilometri circa dal ponte Capodarso in pieno territorio di Caltanissetta quasi nel punto di confluenza dei torrenti Morello con il fiume Salso. Della terza vittima nessuna traccia. I due cadaveri sono stati identificati nella persona del ventisettenne Angelo Micciché e del ventiquattrenne Michele Fiandaca, entrambi di Caltanissetta. L'uomo del quale non si ha nessuna traccia è il cinquantenne Nicola Petrantoni.

In provincia di Agrigento il violento fortunale abbattutosi su tutta la zona costiera di Licata ha avuto conseguenze pure gravissime. Infatti, mentre la motovedetta «De Santis» della Guardia di finanza, che da giorni si trova nel porto di Licata, si allontanava dal molo per evitare che i marosi potessero spingerla contro la banchina, si verificavano due gravi incidenti. Durante la manovra il brigadiere Pasquale Reitano, di 31 anni, per uno sbandamento del natante subiva un grave infortunio e veniva ricoverato in ospedale. Al sottufficiale veniva riscontrata la frattura esposta con spappolamento del tessuto muscolare ed osseo della gamba sinistra ed è stata giudicata guaribile in 30 giorni con prognosi riservata per quanto riguarda la conservazione dell'arto. Anche la guardia di finanza Salvatore Platania, di anni 35, riportava la frattura della prima falange dell'alluce sinistro, con lesione che interessa la base del dito fino all'estremità. E' stata giudicata guaribile in 30 giorni.

Franco Desio

Un aspetto dell'alluvione che ha colpito il Messogiorno: la Statale 107 completamente invasa dalla fiumana di acqua e tronchi d'albero. Il traffico è tuttora interrotto (Pubblifoto)

Auto di carabinieri investita da un masso

Imperia, martedì sera.

Piove quasi ininterrottamente da quattro giorni nell'Imperiese. I torrenti Impero, Caramagna e Prino sono in piena. La strada sono libere ma si registra la caduta di massi nei pressi di Riva, sulla via Aurelia, un palo della luce elettrica si è abbattuto su una auto danneggiandola, ma senza fortunatamente causare danni alle persone.

Ieri sera alle 22,30 un'auto dei carabinieri in pattuglia sulla statale n. 28, nei pressi di Pontedassio è stata investita da un grosso masso caduto dalla montagna. Gli occupanti — il brigadiere Raimondo Scerbo di 38 anni, e due carabinieri — hanno riportato ferite varie

Pioggia e allagamenti nella città di Savona

Savona, martedì sera.

Il maltempo continua a flagellare in Riviera e l'entroterra savonese. I vigili del fuoco a Savona sono dovuti accorrere in seguito a numerose chiamate per allagamenti provocati dalla pioggia torrenziale che cade ormai ininterrottamente da tre giorni.

A Dego un autocarro è uscito di strada per l'asfalto reso viscido dalla pioggia e hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco di Savona: fortunatamente non si devono lamentare danni alle persone.

In parte le navi alla fonda e quelle in rada hanno dovuto rafforzare gli ormeggi a causa del mare molto agitato e del forte vento.

IL MALTEMPO INFURIA IN PIEMONTE

La neve in Valsesia ha isolato sei comuni

Una grossa slavina è caduta sulla provinciale Varallo-Alagna - Strade interrotte anche nel Biellese - Il Tanaro straripa nell'Astigiano, il Bormida nell'Acquese - La neve in Val d'Aosta è scesa fino a 700 metri

Le piogge insistenti hanno determinato vasti allagamenti nelle campagne in territorio di ALESSANDRIA: tutti i corsi d'acqua sono in aumento. Le località Valle Torpione e Lavario, in comune di Marbello Monferrato, sono rimaste isolate perchè il ponte che le collega è stato travolto.

Ad ASTI numerosi campi e prati sono allagati alla periferia della città. Il fiume Tanaro è aumentato di livello e ieri pomeriggio è straripato nei pressi di Castello d'Annone e Rocchetta Tanaro: i danni non sono gravi.

Continua a piovere su tutto l'ACQUESE. I corsi d'acqua sono in piena e in alcuni tratti di campagna il fiume Bormida è straripato allagando i campi. Ad Acqui, nella serata di ieri, alcuni scantinati sono stati allagati, così come il magazzino di uno stabilimento in regione Cassarogna. Segnalata la caduta di numerose frane. Si ha pure notizia di numerosi incidenti causati dall'asfalto bagnato, fortunatamente senza gravi conseguenze. Nella zona collinare la pioggia cade a tratti frammista a neve.

Dalle 9 di stamane una fitta nevicata cade su MONDOVI' e sui monti circostanti. In tre ore di precipitazione a Mondovì Piazza si è già formato uno strato di circa 15 centimetri; nella parte bassa della città lo spessore della neve è di poco inferiore.

Il maltempo continua ad imperversare su tutta la VALLE D'AOSTA. Durante la notte, un'altra nevicata è caduta sulla città, imbiancando i tetti delle case. La neve, nel corso della mattinata, si è però nuovamente trasformata in pioggia. La montagna oltre i 700 metri è tutta bianca. La temperatura alle otto di stamane era di 6 gradi sopra lo zero e tutto lascia prevedere nuove precipitazioni nevose.

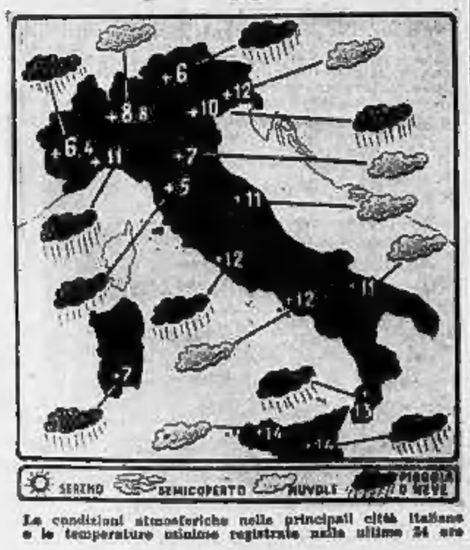
Nel BIELLESE continua a piovere con intensità eccezionale. Tutti i corsi d'acqua sono ingrossati in modo preoccupante e in diverse località sono segnalati straripamenti. Nella zona collinare si sono verificate frane, una delle quali ha interrotto la provinciale Biella-Piedicavallo. La strada Cerione-Zimone è invece interrotta dallo straripamento del torrente Oropa. Ieri sera i vigili del fuoco di Biella sono stati chiamati a Camburzano e Sandigliano; in quest'ultima località l'acqua aveva invaso il salone di una fabbrica, danneggiando le macchine. La neve cade invece al di sopra dei 900 metri. Al Santuario di Oropa ha già raggiunto lo spessore di una quindicina di centimetri, mentre al lago del Mucrone supera i due metri.

In VALSESIA piove da varie ore. Il livello del Sesia e di tutti i torrenti della zona è in continuo aumento. Nelle vallate superiori nevica fitto. L'altezza della neve ha toccato quasi i due metri all'Alpe di Mera; m. 1,50 ad Otro, 80 cm. a Rima e Carcoforo, 70 cm. ad Alagna, mezzo metro a Ferrata, Rimella e Rimasco, 35 cm. a Fobello.

Una slavina è caduta stanotte sulla provinciale Varallo-Alagna a monte di Piode. Da stamane oltre i comuni di Rima e Carcoforo, bloccati da ieri, sono pure isolati i comuni di Campertogno, Mollia, Riva Valdobbia ed Alagna. Nella Valgrande il servizio delle autocorriere è limitato a Piode mentre in Val Sermenza è limitato a Rimasco. Il lavoro degli spartineve meccanici è ostacolato dalla neve pesantissima. Le comunicazioni telefoniche con le tre vallate superiori sono totalmente interrotte.

La neve nel CANAVESE continua a cadere abbondantemente oltre i mille metri; ha provocato interruzioni telefoniche nel tratto Ronco-Valprato e Locana-Noasca. Pertanto le alte vallate del Esana e dell'Orco sono isolate; i tecnici della Stipel sono riusciti verso le 11 a ricollegare il Comune di Valprato, mentre rimangono isolate le frazioni di Piamprato, Campiglia e Pianalto ed i Comuni di Noasca e Ceresole. Sempre interrotta la strada per la frazione di Valprato; nella valle dell'Orco la strada è libera fino a Noasca, mentre fra Noasca e Ceresole è in azione uno spartineve. La neve qui è alta un metro.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

ENTE TESSILE BIELLESE
VIA NIZZA 230
PALETOTS - CAPPOTTI - PALETOTS
Costavano 20.000-25.000 ora 8000-9000

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)
COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua in pag. 4)

QUARANTAMILA metroquadro vendonsi alloggi su corso sopra Mastricione. Telefonare 883-864. 20443

SANREMO appartamenti signorili panoramici, ampissimi, silenziosi, sono costruzione, vista mare, vendo direttamente impresa Marchetti, corso Imperatrice 50, (palazzo 53-23). 16004

SANREMO vendo villa 9 vani tripli servizi, garage, giardino 15.000.000. Casetta 35 A. SPI, Sanremo.

SANTA Giulia 11, vendesi 3 camere servizi con seguente abitazione, vendesi direttamente. Telefonare 293-854.

SPAI finanzia operazioni immobiliari B. Dora 15 (Palazzo Borsa). Telefonare 521-513.

STATUTO, Manzoni 3, vendiamo ultimi alloggetti, grandi condizioni vantaggiose. Telefonare 661-908. 16045

SUD, nuova frazione, ai confini della Mercanzia Lenzonera terreno mq. 1100 con relativa vendesi Telefonare 532 428 ore 20

TERRENI, progetti approvati, Via Carena, Falchera, Pozzovecchio, Montevillo, Telefonare 226-687 14288

TERRENO edificio magazzini, depositi ed costruzioni civili, strada di Settimo, vendesi Telefonare 240-661. 16781

TERRENO cercasi centro commerciale, 60 100 camere, inviare disegno, casetta 1065, SPI, Torino. 861

TERRENO con progetto approvato 415 camere corso Regina Margherita vicinanze Tribunale, vendesi contanti. Scrivere cassetta 7116, SPI, Torino. 20411

TERRENO edificio presso corso Francia licenza edilizia 210 camere vendesi eventuale combinazione. Telefonare 693-526

TERRENO industriale, quadrifoglio autostrade, fronte importanti stabilimenti. Tre strade asfaltate, piccoli grandi lotti, ottimo anche come impiego capitale affittando alle ditte, strada Gabetti, Giulio Cesare 58. 15462

TERRENO Privati Vendesi panoramica mediatori cercare. vendesi 27.000.000. Scrivere Barbetta, piazza Lagrange.

TERRENO centrale, semicentrale, buona posizione, compromesso serio impresa ingrosso contanti oppure con alloggi, seguiti, già controllati. Scrivere cassetta 5280, SPI, Torino 15606

TERRENO centralissimo passaggi Porta Nuova progetto approvato 150 camere e grande autorimessa vendesi ottimi motivi. Scrivere cassetta 7107 SPI, Torino. 1717

TERRENO industriale entro linea daziaria mq. 7000, fronte strada 50 metri. Vende 28.000.000 Gabetti. Telefonare 883.

TERRENO progetto approvato camere 30 via Aosta vendesi direttamente. Telefonare 46 644. 20534

TERRENO x. Rim vendesi ottimi terreni Grugliasco. Tel 280-428.

TERRENO, via Nizza, via Veglia, vendesi a lotti anche Telefonare 48 089. 14114

TORINO Espropriazione, vendesi alloggio 200 mq. ed camere ancora servizi liberi. Telefonare 45-770. 7424

VENDESI affittasi appartamento Corso Re 45 terzo piano mq. 150 adatti anche scuola privata. Telefonare 534-977 ufficio. 20404

VENDESI alloggio via Stura, Pozzo strada, piano terreno, 2 camere, tinello servizi, adatto uffici, volendo garage rustico. Telef. 21-756. 14922

VENDESI casa adatta capitale o residenziale circa 70 camere ammobiliate. Telef. 521-823. 16646

VENDESI alloggetto camere, tinello, cucinino, antrata, servizi, non o senza garage. Tel. 284-621. Borgata Mosterone

VENDESI ultimi alloggetti affittasi e una vendita nuova costruzioni moderna, Madonna Campagna, Francia. Tel. 31-758.

VENDESI zona Martinetto, bellissimo alloggio due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 721-216 16253

VENDESI terreno, metri 1000 corso Vercelli, Pozzodegno, telef. 48 178. 20-173.

VENDESI camera tinello servizi zona tre stabilimenti 2.000.000 trattabile. Telefonare 709-968. 1936

VENDESI casa 1500 terreno zona Borgo Sabotta piccola industria. Scrivere cassetta 6380, SPI, Torino. 72094

VENDESI alloggio signorile dania Rita corso Siracusa. Telef. 296-364.

VENDESI due camere cucina accessori zona corso Svizzera. Telef. 282 680.

VENDONSI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello grandi cubito. Via Cuneo 57. Telef. 272-761. 20771

VENDONSI alloggi moderni uno, due, tre, quattro camere tinello cucinino negozi, corso Racconigi 280. 2643

VENDONSI due quattro camere cucina 1.200.000. Massima 26. Parella.

VENDONSI terreni panoramici ville Riviera Pecetto si cede Comera. Geriosi Torino, Piazza Micca 13. Telef. 46-701.

VENDONSI alloggi nuova costruzione, pochissimi, 1-2-3 camere servizi prezzi, corso Chieri 8. Tel. 391 180, ore 13-13

VENDONSI appartamenti nuova costruzione zona Cimitero Parella 20 B. SPI. Torino. 20564

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ALLOGGIO ammobiliato luminosissimo 8-10 camere garanzia conversazione riguardosa cercasi per minimo sei mesi. Telefonare dettagliando. 887-823 int. 26 ore 9-11. 20120

ALLOGGIO Parella cambierei con altro più grande. Telef. 780-240. 11767

APPARTAMENTO piccolo ripeto piccolo servizi ammesso preferibilmente centrale affittasi temporaneo. Scrivere dettagliatamente cassetta 6340, SPI, Torino. 1377

BARBARI affitto alloggio signorile sei camere doppi servizi, ascensore, telefono, ore dalle 9.00 alle 13 15.30-18.30 ai n. 255-234. 20004

BERSAGLIO alloggetto centrale, signorile no cortile. Telefonare ore serali 80-388.

BERSAGLIO alloggio 3 camere, cucina, terzo, massimo 18.000 Telef. 780-860.

BERSAGLIO alloggio quinto casa vecchia centrale piano rialzato 3 camere servizi termosifone termocamino, scrivere dettagliando indicando prezzo cassetta 6280 SPI, Torino. 61860

(Continua a pag. 6)

NADIA

Il grande ballo mascherato

XVII. — Nel corso di un brillante trattenimento in cui il zar designa fra ventiquattro spasimanti che le hanno offerto un prezioso gioiello ciascuno, quello che avrà l'onore di divenire il suo cavalier servente, «la bella di Pietroburgo» riceve la visita di un certo Ivan Fédorovitch che pretende di averla, tempo addietro, vinta alle carte. Nadia gioca la rivincita: prima la sua libertà e poi la sua vita contro quella dell'uomo! Nadia vince e si fa portare una pistola che punta contro il perdente.

Per un istante regna un silenzio assoluto. Poi, levando verso il soffitto la canna dell'arma, Nadia preme il grilletto. La palla parte e va a spezzare un fregio. «Signore», dice allora Nadia ad Ivan Fédorovitch, «Io sono più generosa di voi. Per tormentarmi, voi avete approfittato, dopo tre anni, di un momento di debolezza di quell'onest'uomo che era il conte Boutkov. Io vi cimatto il vostro debito dopo soli tre minuti! Andatevene! Noi siamo pari. Addio...». «Addio, Nadia», risponde Ivan Fédorovitch e, dopo essersi profondamente inchinato alla sua vincitrice, si allontana con passo malfermo. Non si doveva più rivedere a Pietroburgo. Sarebbe andato a finire i suoi giorni a Bolkhowski dove, rinunciando al gioco, all'alcool ed alle donne, non

avrebbe avuto che una sola passione: la caccia. Dopo la partenza di Ivan Fédorovitch, la festa non può riprendere a casa di Nadia: i nervi di tutti sono stati messi a troppo dura prova. E poi del resto si conosce ormai il vincitore della galante lotteria, e bisogna cedere il passo al principe Sergio Sellitchov. Nadia cerca di restituire all'unico eletto tutta la felicità che le hanno dato le offerte dei venticinque sottoscrittori. Ed ella vi riesce: per parecchi mesi si stabilisce fra Nadia e Sergio una relazione colma di passione. Fino al giorno in cui, da una parte e dall'altra, l'incanto si rompe. Due anni

più tardi si verifica, di comune accordo, la rottura... E Nadia, ridiventata libera, riprende il suo posto nel mondo dell'alta società di Pietroburgo. Una sera di carnevale «la bella di Pietroburgo» si trova al ballo mascherato dell'alta nobiltà, quando una donna vestita con un domino azzurro si precipita verso di lei e le dice: «Vi ne supplico, abbiate pietà! Il vostro mantello,

presto, presto, in cambio del mio domino!...». Sempre parlando, la dama, visibilmente sconvolta dal terrore, si toglie il domino e lo passa a Nadia a cui strappa quasi il suo mantello. Per il suo buon carattere Nadia si presta senza discutere a quello scambio. Appena effettuato questo appare un uomo dall'aria furibonda e dallo sguardo truce. Non appena vede il domino azzurro si precipita, con espressione sconvolta, su Nadia che, mettendosi a urlare, tenta di respingere il forsennato...

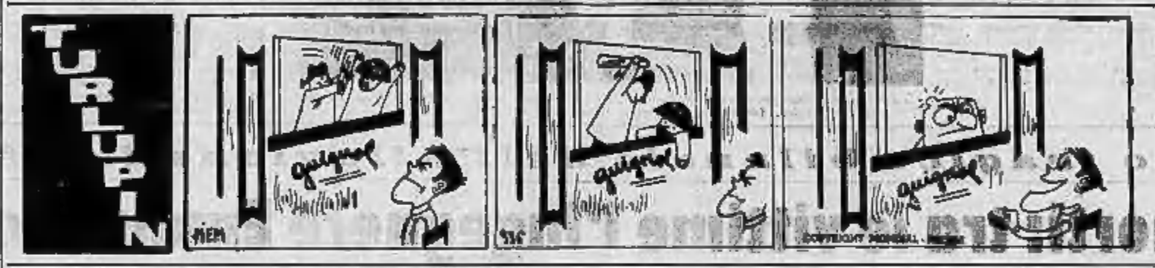
SEGUE: Gregorio Loutchine

LA SANFELICE

di Alessandro Dumas

LXV. — Alla presenza del cardinale Ruffo, il corriere Ferrari spiega a re Ferdinando le circostanze che lo hanno costretto nella sua missione. Egli consegna al sovrano un messaggio di risposta dell'imperatore alla lettera del re.

Mentre il cardinale Ruffo prende a sua volta conoscenza del messaggio, il re interroga Ferrari. «E' l'imperatore in persona che ha scritto questa lettera?» gli chiede. «Non lo so, sire — risponde il corriere — ma è lui che me l'ha consegnata e posso giurare che non l'ha vista nessuno». «L'hai tenuta sempre con te?» chiede Ferdinando. «Era nella mia tasca al momento in cui sono svenuto e nella stessa tasca quando ho ripreso i sensi» afferma Ferrari. Per un momento preoccupato, il re sembra tranquillizzarsi quando Ferrari gli dice di avere visto soltanto Riccardo a Caserta, il segretario del signor Acton, e il medico di Santa Maria. «Avete letto?» — chiede Ferdinando a Ruffo vedendo che il cardinale si avvicina. — «Che cosa ne pensate?». «Io dico, sire, che la lettera è formale — risponde il cardinale. — Le notizie che l'imperatore riceve da Roma, sono, a quanto sembra, le medesime nostre. Se nel entourage dell'esercito del generale Championnet, egli si occuperà dell'esercito del generale Joubert». «Sì. — prosegue il re riprendendo il messaggio dell'imperatore — solo ripeto aggiunge che appena in cerca a Roma, egli passerà la frontiera con quattromilacinquecento uomini». «La comunicazione è chiara» dice Ruffo. «La lettera non è meno della mano dell'imperatore» constata Ferdinando. «No, ma i saluti e la firma sono autografi — fa notare Ruffo. — Forse Sua Maestà è sicura del suo segretario...».



SHERLOCK HOLMES: LA CORONA DI BERILLO

di sir Arthur Conan Doyle

XXX — Sherlock Holmes non crede alla colpevolezza di Arthur, accusato dal padre, il finanziere Holder, di aver rubato una gemma della preziosa corona di berillo. Egli esce di casa la sera e, tornato, attende nella notte la visita del finanziere, che viene annunciato dalla governante.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

GERCASI locale uso laboratorio mq. 200-300 zona S. Salvario. Telefonare 655-752.
GERCASI locale industriale mq. 2000 circa in ottime condizioni preferibilmente zona Torino Sud. Telefonare 683-753.
GERCASI locali planiterreno o seminterrati mq. 150 circa uso magazzino zona Re Umberto corso Vittorio via Sacchi. Telef. 48.337, 41-584. L1668
GERCASI ufficio centrale due camere servizi garage. Telefonare 386-096 ufficio.
GERCO uso, due camere, cucina e finestre, servizi. Telefonare 663-976.
GERCO salone, tre camere signorili su corso centrale. Telef. 891-882.
CONIUGI referenziati alloggerebbero mansarda seminuova zona Crimea adiacenze 3 camere signorili, servizi. Scrivere cassetta 7093, SPI, Torino. 82365
GIOVANOTTO solo cerca camera terreno cambio piccoli lavori. Chiedere Giuseppe, Ferno Finta, Torino. 82430
LOCALE uso industriale mq. 300-800 coperti altrettanto scoperti cercasi Torino o immediate vicinanze. Telefonare 524-633 ore 9-14. 82261
LOCALI cerca mq. 800 con impianto forza luce e riscaldamento riscaldamento cerca industria situazione preferibilmente zona Porta Palazzo, Aurora, barriera Milano. Scrivere cassetta 1072, SPI, Torino.
MARZO aprile cerca affittare alloggio ammobiliato pulito soleggiato cinque camere più servizi in corso od attiguo via Anna Cervini, Sollerino Re Umberto Facchini Dora Abruzzi Vinaglio. Scrivere cassetta 3112, SPI, Torino. 82062
PIEMONTESI cercano alloggio qualunque zona comodo tram camionando. Telefonare 46-411. 81147

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buona condizioni affittiamo due locali uso ufficio-laboratorio, primo piano, 15.500. Rivolgersi: Costato, via Nizza 9.
A buona persona affittiamo una due camere servizi. Telefonare 53-067. L3043
A S. Rita unica cam. signorile nuova costruzione affittiamo alloggio due camere tinello cucinino bagno accessorio riscaldamento centrale, rivolgersi portinaia corso Sebastopoli 188. 4984
A 4000 soffitta, alloggetti 11.000. Martano, S. Anselmo 4. Telef. 688-755.
A 10.000 camera cucina appartamentino Parella; alloggetto 15.000. Tel. 859-765.
A 12.000, 17.000 una due camere, servizi signorili. Telef. 53-067.
A 23.000 quattro camere, cucina, terzo bagno, zona Berlinghieri. Telef. 36-968.
ABBIAMO alloggi 9000, 12.000, 18.000, 20.000. Sacchi, 14, telef. 46-411.
ABBIAMO alloggi 10.000, 18.000, 15.000 20.000. Sacchi 14. Telef. 46-411.
ABBIAMO per associazioni, clubs culturali, ricreativi, ecc. una sera per settimana ampi bellissimi centralissimi locali. Telef. 43-837. 11510
ABITABILE subito affitto adiacenze Stadio Comunale alloggi signorili 1-3 camere tinello, cucinetta. Telefonare 60-388.
ADIACENZE Saluzzo, Parmo 14, affittasi 2 camere, cucina, servizi, rivolgersi portineria. 4984
AFFITTANSI alloggi abitabili subito 2-3 camere cucina bagno terzo accessorio. Via Timavo 67. Telefonare 53-913. 82001
AFFITTANSI negozi corso Massimo d'Azeglio 100. Telefonare 528-151. 6471
AFFITTANSI corso Casale piccoli magazzini artigianale, camera indipendente, terreno cintato. Telefonare 890-058. 6471
AFFITTANSI ultimi alloggetti decorati due camere cucina e servizi zona campo Torino. Telef. 668-100 ore ufficio.
AFFITTASI a Borgaro terreno 7500 m. cintato, luce, forza, telefono, pozzo, uffici, veicoli, eventualmente costruiamo capannoni. Tel. 223-529 ore pasti.
AFFITTASI alloggi signorili cinque camere, cucina, doppi servizi, via Rosario 3. Pi 34. 11838
AFFITTASI alloggio cinque camere, servizi. Via Cristoforo Colombo 42.
AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi 18.000. Telefonare 765-182.
AFFITTASI barriera Milano due camere tinello servizi. Via Lorenzo Bruno 5. Ottima. Telefono 264-878. 10518
AFFITTASI alloggio centralissimo 5 camere, secondo piano nobile, ascensore non stabile professionale, ufficio. Telefonare 652-236. 10419
AFFITTASI alloggio tre camere, accessori, passeggi corso Lecce. Tel. 774-018.
AFFITTASI alloggio primo/ultimo fossi, cinque vanità, primo piano, due camere cucina, cantinole orto, garage. Strada Cortiliasi 28. Telefonare 891-344.
AFFITTASI Settimo locale mq. 100 ufficio trasporto con alloggio. Telefonare 32-581. M9622
AFFITTASI camera cucina cantina opposto due cucina cantina via Alcuna 4.
AFFITTASI casa agricola periferia destra mo. Duecento Giuseppe, via G. Cotugno; destino. M9489
AFFITTASI Dalmazzo Jolanda 36 alloggio 4 camere, servizi, terzo. Telefonare 96-586. 82360
AFFITTASI due camere, cucina, servizi via Arona 13. Parlare h.
AFFITTASI in palazzina alloggio due camere, cucina, bagno, zona F. Rita. Telefonare 890-902, 9-12, 15-19. L1626
AFFITTASI o cedesi a mensa/ria cantina pubblicità. Telef. 661-588. L1794
AFFITTASI Porta Nuova 6 camere cucina servizi. Telefonare 521-583, 46-953.
AFFITTASI negozio e retro via Genova, 64, visita lunedì mercoledì venerdì, ore 10,30-12 e telefonare 521-903.
AFFITTASI Nichelino sopra locali nuovi impianti, terminati, laboratorio deposito. Telefonare 064-833. M9743
AFFITTASI a Pecco camera tinello servizi ufficio 17.000, completa. Telefonare 30-976. 82436
AFFITTASI via Bologna 163 locale mq. 200 circa uso industria. Visita ore 10-12 giorni feriali. L1617
AFFITTASI sede S. Rita camera cucina piano terreno adiacenze magazzino laboratorio artigiano. Telef. 527-497.
ALLOGGI panoramici signorili 5-7 camere tripli servizi, affittansi subito, Corso D'Azeglio 70. 14587
ALLOGGIO moderno bicamere tinello servizi via Buenos Aires affittasi. Telefonare 84-300. 82446
AUTOTRASLOCHI, affittasi personali. Altrettali autofurgoni, trasbarghi locali e. Impresa Gai, telef. 21-082. 6238
AUTOTRASLOCHI accuratissimi antideperibili imballi. Garanzia, economicissimi preventivi. Telefonare 295-220 Montrucchio. 5482
AUTOTRASLOCHI Lodi, autofurgoni imballi Servizi accurati garanzia. Telefonare 372-558. 82079
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-232, Cigolari. 74483
AUTOTRASLOCHI Spedizioni Garigliu, telef. 792-880. Cerchi parziali diretti Italia Italia. 15588
BUONE condizioni affittasi alloggio mansarda signorile, zona S. Rita. Tel. 399-991.
CAROLINA trasferisce affittasi stabile tre camere laboratorio, giardino. Telefonare 651-726. 82529
CORSO Regina 113 bis affitto negozi doppia vetrina. Rivolgersi parrucchiera.
CROCETTA affittasi nuova signorile 5 camere servizi affittasi. Telef. 511-961.
CROCETTA garage Chiesa affittasi quarto piano alloggio 5 camere e servizi, riscaldamento centrale. Telefonare ore serali 558-327. 82396
DUE camere tinello cucinino, affittansi Isola corso Giulio Cesare, Telef. 280-402. Rivolgersi 1069 pratiche. 6678
DUE locali e ingresso arredati uso studio ufficio centrale affittansi subito, Scrivere cassetta 3121, SPI, Torino.
FIAT Mirafiori alloggio terzo piano camera tinello cucinino bagno accessibile affittasi 14.000 mensili. Telef. 593-279.
GRANDIOSI centralissimi saloni tutti usi, trattasi rappresentanze. Galleria 29.
LINDOTTO affittasi due camere, servizi, senza bagno. Tel. 382-763. M9541
LOCALE con ammezzato Porta Nuova mq. 40 adatto laboratorio, ufficio affittasi 15.000 trattabili. Telef. 592-906.
LOCALE centrale salone unico 700 mq. accesso carrabile, affittasi, vendesi. Telefonare 43-770. 7432
LOCALE industriale ballatoio su corso 1800 mq. divisibile, affittasi. Telefonare 43-770. 7432
LOCALE magazzino ingresso carrozzo preferibile vetrina affittasi negozietto zona Porta Palazzo commerciale. Deliagliare. Scrivere cassetta 6322, SPI, Torino.
LOCALI luminosi centrali mq. 180, adatti laboratorio deposito affitto. Telefonare 267-278. L1736
MAGAZZINO mq. 55 affittasi Saluzzo 104 bis. Rivolgersi portineria.
MAGAZZINO seminterrato possibilità accesso autoveicoli mq. 300 circa in stabile, zona Madama Cristina. Tel. 46-644.
NEGOZIO adatto diversi generi affitto rappresentanze affittasi, via Monti 13.
NEGOZIO centrale via Valeggio 6 affittasi. Telefonare 890-173. 82431
NEGOZIO adatto generi diversi affitto rappresentanze affittasi. Via Monti 13.
NEGOZIO mq. 40 calzoleria, rivendita, lavaggio adatto anche ufficio, laboratorio affittasi 20.000. Telef. 682-639.
PALAZZO Giardino nuova Crocetta imponente razionale, affittasi direttamente alloggi. Visitatori Corso Lione 32. Telefonare 598-095. 10504
PALAZZO Sole, corso Stati Uniti, affittasi appartamento 7° piano, 3 camere, doppi servizi. Telef. 53-821 ore pasti.
PALAZZO signorilissimo via Galliari 15 bis, angolo Principe Tommaso, affittansi locali uso ufficio, indipendenti. 15344
PARADISI dipsi corso principale alloggio angolare a nuovo tre camere tutti servizi anche ufficio, Telef. 15.
PIAZZA San Carlo ang. Giolitti 1 affittasi uso ufficio locali mq. 110 divisibili.
PROPRIETARIO affitta alloggi c. Polonia fronte chiesa. Tel. 280-384.
PROPRIETARIO affitta grandioso negozio Desanctis 72 bis, adatto stoffe, confezioni uomo donna, Bori, materassi lana. Telefonare 43-066. 13776
TRASPORTI veloci con camioncini affid. provinciale. Principe Tommaso 12. Telefono 80-564. 13842
TRE camere cucina primo piano terma particolare centro S. Paolo affittasi anche uso ufficio. Telefonare 782-834.
TABBALLI Ranzi 7, affittasi 4 camere servizi terzo centrale. Telefonare 879-650

ho proprio fatto un buon acquisto!

magnadyne
RADIO - TELEVISIONE - ELETTRODOMESTICI
oltre 30 anni di continui successi

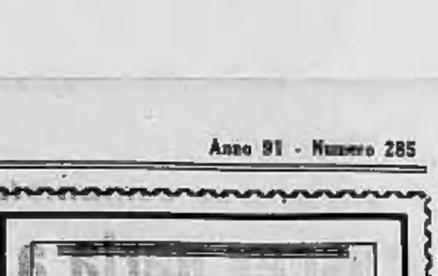
APPARTAMENTO signorile, Barriera Milano, via Boccherini 8. Tinello, camera, cameretta, terrazza scoperta, libero subito. Telefonare 653-430.
AFFITTASI alloggio Rivoli 28 piano rialzato 4 camere tinello cucinino servizi no dormi adatto studio-abitazione, 30.000 mensili. Polotti, telef. 396-907, 897-774.
AFFITTASI (Borgaretto) negozio con retro abitabile uso deposito, rappresentanze, ufficio, laboratorio silenzioso. Telefonare 994-765 10307
AFFITTASI centralissimo alloggio cinque camere più servizi. Telef. 687-386.
AFFITTASI direttamente due camere cucina terzo bagno, libere, Vibò 28.
AFFITTASI, interno cortile, due camere cucina bagno, 12.000, zona S. Rita. Telefonare 530-934. 82323
AFFITTASI locale uso industriale mq. 100, strada Settimo 109, int. 11. Telefonare 794-972. 61836
AFFITTASI magazzino mq. 800 anche suddivisibile. Via Leonardo Fea. Telefonare 896-836. L1548
AFFITTASI magazzino 50 mq. circa alloggi servizi giardino zona Cavaglià provinciale Valperga Canavese adatto commercio. Parroglio, Salabertano n. 70, Torino. Telef. 776-946. L1493
AFFITTASI uno ufficio mq. 60 piano terzo piazza Maria Teresa 6. Tel. 81-533.
AFFITTASI 10.000 camera cucina telefono, grande, zona Ferriera. Telefonare 691-834. 11971
AFFITTO camera tinello servizi S. Paolo Lingotto 12.000-15.000. Tel. 595-963
AFFITTO negozio senza retro via San Paolo 62. Telefono 21-662. 82436
AFFITTO nuovo laboratorio camera, tinello, cucinino, ingresso bagno secondo piano largo Tirreno. Telef. 772-003. 61916
ALLOGGETTI 2 e 3 camere cucina servizi affittansi via Foli 8 fronte Fiat Mirafiori Impresa De Bernardi via Graglia 12 telef. 29-960. L2033
ALLOGGI nuovi affittasi via Andrea 18 (Porta Palazzo). Tel. 280-400. 6678

(Continua a pag. 7)

CARTOUCHE

L'ora delle torture

XLVII. — Dopo molti anni di crimini rimasti impuniti, è giunta per il bandito Cartouche l'ora di pagare. Arrestato su denuncia di uno dei suoi luogotenenti, egli viene rinchiuso nelle prigioni del Châtelet, da dove, come ha già fatto in altre prigioni, cerca di fuggire. Ma il tentativo non riesce. Cartouche viene portato alla Conciergerie e rinchiuso nella cella della torre Montgomery. Egli subisce anche tre interrogatori al giorno, ma sempre dichiara di non essere Cartouche, di non aver commesso né furti né assassini, arrivando al punto di fingere di non riconoscere neppure la propria madre. Nel novembre 1721 ha inizio il processo durante il quale il bandito finirà nei suoi dinieghi.



La sera del 30 novembre 1721, agli accusati viene letta la sentenza della Corte. Cartouche, Maire, J. B. Balagny, Gruthus Duchâtelet e Blanchard vengono condannati «ad avere le gambe, le cosce, le braccia e le reni rotte vive su di un patibolo che, per l'occasione, sarà innalzato in piazza Grève, della città di Parigi». Fatto questo i loro corpi saranno messi ciascuno su di una ruota, col volto verso il cielo, e lì resteranno fino al momento della morte. I nominati J. B. Magdelaine, detto «Beaulieu» e J. B. Meesle, detto «Flamand» sono condannati ad essere appesi e strangolati, fino a quando sopraggiungerà la morte, a dei capestri innalzati in piazza di Grève; i loro corpi resteranno esposti al pubblico per ventiquattro ore, poi verranno portati al cimitero di Parigi, nella fossa comune. La stessa sentenza stabilisce la sorte degli altri 39 detenuti, fra i quali Manon Le Roy, Maria-Antonietta Péron, Louison Cartouche, a tutmina con un «retentum» (diritto sovrano delle corti di addolcire, lenire la pena inflitta) secondo il quale Cartouche e Duchâtelet saranno segretamente strangolati dopo che avranno ricevuto la prima stirata sulla ruota; che Balagny e Maire saranno strangolati dopo i primi tre «colpi vivi» e Blanchard subito dopo il primo «colpo vivo». In questo modo i tormenti di una

interminabile agonia sulla ruota saranno risparmiati a Cartouche. Per quel che riguarda Duchâtelet invece, sentenza e «retentum» rappresentano una pura formalità, in quanto per l'ex-soldato delle guardie è già stato firmato un decreto di grazia. Condannato il 28 sera, Cartouche avrebbe dovuto subire i preliminari della tortura il giorno dopo alle 8 del mattino; senonché Beaulieu, al quale è stata inflitta la pena dell'acqua, dopo cinque cogome vomitò nello stomaco dà segni avi-

denti di star proprio male, tanto che il supplizio viene interrotto e il disgraziato viene coricato sopra un materasso. Ma è appena disteso che rende l'anima a Dio. Resi circospetti da questo «incidente», i giudici si preoccupano allora di far visitare Cartouche da un medico e gli si trova all'inguine un ingrossamento che po-

trebbe benissimo essere un'ernia e che comunque lo mette nell'impossibilità di subire la dilatazione provocata dal supplizio dell'acqua. Ci si limita pertanto ad infliggergli la tortura dello stivaletto che consiste nel mettere il piede del condannato tra due assi che vengono strette fino a fratturare le ossa dell'arto a colpi di mazza. Dal processo verbale di questa tortura, si rileva che «al primo colpo il condannato ha detto di essere innocente, al secondo e al terzo non ha detto niente, al quarto colpo ha replicato che è innocente e che non replica più, gli dicano, al quinto ha ribattuto che è innocente, al sesto che non ha fatto nes-

sun male, al settimo che è innocente e non ha complici, all'ottavo e seguenti che vogliono farlo morire... e che è innocente. Disteso sul materasso e nuovamente interrogato ha ribattuto la sua innocenza». Decisamente Cartouche «tiene duro».

SEGUE: In piazza di Grève

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Boxe: un'intensa settimana

Sono in palio quattro titoli

● Mercoledì a Houston (Texas): Brown-Charaley (mondiale dei leggeri) - ● Giovedì a Miami (Florida): Vejar-Martinez (mondiale "medi„ juniores) - ● Venerdì a Logan (Utah): Fullmer-Webb (mondiale medi N.B.A.) ● Sabato a Berlino: Schulz-Drille (europeo dei medi)

La boxe registra questa settimana, nel mondo, quattro notevoli avvenimenti. Tre di essi assegneranno ad altrettanti pugili il titolo di campione del mondo, mentre il quarto sarà valido per una «corona» europea.

Il primo dei «matches» in programma si svolge domani nel Texas, ad Houston e metterà di fronte il detentore del titolo dei pesi leggeri Brown contro il campione dell'Impero Britannico, Dave

Joe Brown

Charnley. E', questa l'ottava volta che Brown sale sul quadrato per difendere il suo alloro, che conquistò nell'agosto del '58 a spese di Wallace Bud Smith. Nel confronto in programma domani sera al «Sam Houston Coliseum», Brown si troverà ad affrontare un «guardia destra», un tipo di avversario cioè che Brown trova piuttosto scorbutico. Circa un anno fa, infatti, il campione negro faticò quindici lunghissime riprese per avere ragione di Kenny Lane, «guardia destra» appunto pure lui.

Il «match» mondiale numero due si svolgerà invece a Logan (nell'Utah) venerdì e vedrà il detentore della corona dei medi, Gene Fullmer, difendere il suo primato per la prima volta da quando lo ha riconquistato. Il combattimento (ed il titolo in palio, naturalmente) sono però validi solo per la «National Boxing Association», mentre per gli Stati di New York e del Massachusetts il campione mondiale lo rimane Sugar Ray Robinson.

Contro Fullmer si batterà, venerdì sera, Spider Webb, un peso medio che Fullmer ha già sconfitto (ai punti, in 10 riprese) nel settembre del 1958.

La terza prova mondiale è invece riservata ai pugili «juniores»; sarà in palio a Miami, giovedì prossimo, la corona dei «medi» per questa categoria, un titolo che la N.B.A. ha recentemente ripristinato nell'intento di valorizzare i giovani. Si contenderanno la vittoria, sul ring di Miami (ed il combattimento è fissato sulle 10 riprese) Chico Vejar e Vince Martinez.

Sabato prossimo 5 dicembre, a Berlino, è in programma infine un incontro di cui rileva: per il titolo europeo dei pesi medi si batteranno il tedesco Hahi Schulz (detentore) ed il francese André Drille (sfidante). Drille è il secondo dei tre pugili che hanno tentato al tedesco la sfida per il campionato d'Europa. Il primo, Peter Muller, ha visto svanire il suo «impossibile» sogno appena poco più di un minuto e mezzo, distrutto dall'implacabile «serie» dei colpi di Schulz. Il francese, però, non si sono da arrendersi alle prime battute. Drille non si getterà allo sbaraglio, come ha fatto con somma imprudenza ed altrettanta imperizia Muller, ma cercherà di impostare il combattimento su temi vari, sperando di trovare l'attimo favorevole per risolvere la partita, o quanto meno di costringere Schulz ad una logorante «tattica» per prevalere poi ai punti.

La Juventus, dopo la parentesi internazionale, si prepara per Napoli

Prova pratica per Lojodice

Il nuovo acquisto bianconero gioca domani a Milano tra le riserve - Nicolè: visita medica

Si è chiusa la parentesi internazionale. L'incontro con l'Ungheria ha, di qui nel colpo, rivitalizzato gli azzurri, il «blocco» della Juventus, che così validamente ha retto il confronto, ha ritrovato un nuovo di consensi. Comunque che fanno piacere, oltre che incoraggiarci ma che, nel tempo stesso, aumentano le responsabilità: adesso che il campionato riprende la Juventus è più che mai in «quadra da battere».

I bianconeri stringono i denti. Li aspetta una trasferta difficile sull'infuocato campo di Napoli e Cesarini e Parola allestiscono la formazione. Nessun dubbio in difesa, un dì morale, a posto nel folto, qualche interrogativo all'attacco. L'acquisto di Lojodice, forse appare o qualcosa come una salvifica forma di scongiurarmento rivela la sua utilità pratica. Perché Nicolè continua ad attraversare un periodo incerto. Il ragazzo padovano si è sottoposto a molte visite mediche, che avrebbero eliminato un nuovo intervento operatorio; oggi il giocatore verrà però sottoposto ancora una volta per il responso definitivo. Comunque, la sua presenza a Napoli è dubbia, e Lojodice potrebbe quindi già avere chiamata in prima squadra. Per questo, i tecnici bianconeri hanno deciso di far scendere in campo l'ex-giallorosso domani a San Siro nel «match» che opporrà la riserve juventine ai rincalzi rossoneri. Lojodice dovrebbe figurare in tempo all'ala destra ed un tempo alla mezz'ala. Dei risultati della prova dipenderà il suo impiego allo stadio di Fuorigrotta che, come è noto, si inaugurerà domenica appunto in occasione di Napoli-Juventus.

L'allineazione di Lojodice condizionerà ovviamente le schieramento dell'intero settore destro della prima linea. Una decisione sarà però presa al più presto: la partita di Napoli è importante, la Juventus va in trasferta al Sud, decisa a conquistare l'intera posta in palio.

Lojodice

Si sta spegnendo l'eco della bella impresa dei calciatori azzurri contro l'Ungheria. Gli atleti sono ritornati a casa, alle loro cadi ed hanno ripreso la normale attività. Tutti meno Neffo. Il valoroso portiere del Genoa si è infortunato in una coraggiosa «uscita» sui piedi di un avversario e adesso, forse, dovrà restare a riposo per lungo tempo. Auguri a lui, quindi e ancora complimenti, anche al due terzini Castano e Sarti (da sinistra a destra nella foto) che hanno così ben disputato a Firenze una prova brillante e positiva. I tre difensori si sono imposti tra gli elementi migliori in campo, e Sarti, in particolare modo si è distinto: il n. 3, infatti, per ben due volte, è riuscito a salvare l'Italia dalla sconfitta intervenendo sulla linea della porta, con perfetta scelta di tempo per respingere il pallone che già era battuto il portiere. Gli Castano che Sarti sono giovanissimi. Castano è ventenne, Sarti ha 23 anni: una garanzia assoluta per il futuro.

Andante mosso al Torino

Ferrario: «sì» o «no»? - Qualche discussione tra i dirigenti

Chiarita finalmente la questione della [illegible] Ferrario-Torino. Nessun accordo, almeno sino ad oggi, è stato firmato dalle due parti. Appena tornerà [illegible] il presidente del sodalizio granata Morando, gli verrà sottoposta la possibilità di ingaggiare l'ex-mediocentro juventino e solo quando il presidente avrà vagliato ogni punto si perverrà ad una decisione. Frattanto Ferrario, per non rimanere inattivo, ha chiesto ai dirigenti del Torino il permesso di allenarsi sul campo di via Filadelfia e tale permesso è stato certamente accordato. Da oggi pertanto «Nicone» potrà svolgere, agli ordini di Sentimenti IV di Milano, un normale lavoro.

Altro argomento d'attualità in casa granata è quello che parla di dimissioni. Un gruppo ben preciso di dirigenti, che non condivide la maniera di agire e di pensare di altri colleghi, vuole compiere un passo in tal senso ma, per correttezza, tutti i probabili dimissionari hanno deciso di attendere il ritorno in sede (dagli Stati Uniti, dove si trova) del presidente Morando. Tale ritorno [illegible] avvenire stasera o domani.

Nell'ambiente giocatori, invece, massima tranquillità. Nove «titolari» sono in permesso ed alcuni hanno approfittato della pausa che la Serie B avrà domenica per compiere un ciclo di cure. Così Virgili (che è andato a Firenze) [illegible] a rimettersi al sole, Sarti ha 38 sonni; una garanzia assoluta per il futuro.

Poco per sette giorni nella speranza di veder scomparire la distorsione al ginocchio destro riportata contro il Lecco; [illegible] Bearzot e Grava potranno compiere salutari bagni di fango alle Terme di Abano; così Maschio potrà riportarsi al suo «peso forma» raggiungendo l'ala balsamica di Bardonecchia.

Sono restati invece in sede, pronti ad ogni impiego, due dei protagonisti del «match» di domenica: Bonifaci e Santelli. Verranno anticipati impiegati in [illegible] domani nel corso della partita del torneo riserve contro l'Inter. Insieme a Bonifaci e Santelli dovrebbero essere schierati contro i nero-azzurri anche Scesa, Pellia, Vieri.

Torna Montuori nella Fiorentina

Firenze, martedì sera.

Miguel Montuori torna in squadra. Questa la notizia del giorno a Firenze, notizia che ha ridato fiducia ai tifosi viola in vista del difficile confronto che la Fiorentina dovrà sostenere domenica con il Milan.

Montuori è tornato da Viareggio ed ha ripreso gli allenamenti a pieno ritmo. E' completamente guarito ed ha una gran voglia di giocare. Insieme a Montuori è probabile che torneranno le squadre domenica — per affrontare i rossoneri — anche il difensore Malacrass e il mediano Segato. Decideranno Carmignani, alla vigilia del big match.

Le formazioni più probabili dei fiorentini, sono [illegible] presumibilmente questa: Sarti; Robotti, Castelletti; Chiappella, Malagrazi (Orzan), Segato (Rimbaldo); Hamrin, Lojacono, Montuori, Gratton, Moroni.

Tanti auguri all'Armida che compie novant'anni

La storia della società remiera torinese - Quando nacque si chiamava "Mek Mek„ - Un barcone da galeotti sul Po - Tre grandi campioni di skiff - Il "due con„ punta al titolo olimpico

L'«Armida» si appresta a celebrare degnamente i suoi novant'anni di vita. Qualcosa già è stato fatto, ma più che altro con carattere sociale. Le celebrazioni ufficiali comprenderebbero tra l'altro una grande festa notturna in costume sulle acque del Po e una rievocazione storica in sede. Esse avverrebbero nel 1961 anche se i novant'anni l'Armida li compie quest'anno essendo [illegible] fondata nel 1869. C'è una grande speranza alla base di questa decisione: la vecchia società cioè sogna di far coincidere le celebrazioni con la vittoria alle Olimpiadi del suo ormai celebre «due con». Non è un sogno impossibile.

Novant'anni sono una bella età anche per un sodalizio sportivo. In Italia, nel campo remiero, una sola società supera l'Armida in tema di anzianità: la «Cerea», pure torinese, che nel 1963 festeggerà il secolo di vita. Inizialmente però l'Armida non si chiamava così, bensì «Mek-Mek», una strana sigla adottata da un gruppo di giovanotti che amavano la buona tavola e le gite in barca sul Po. La società doveva assumere il nome di Armida solo nel '74, quando fu approvato anche un nuovo statuto che tra l'altro prescriveva che il [illegible] fosse persona di provata condotta, fedele alla parola data, non incline ai giochi d'azzardo, assolutamente sano.

Due anni dopo già sorgeva un *chalet* sociale sul Po proprio dov'è ora la sede della società, sotto il castello del Valentino, *chalet* che nel 1880 veniva dotato dell'illuminazione a gas. Ma in quello stesso anno avveniva un evento fortunoso all'Armida: in seguito a divergenze sorte fra i soci (non saremo qualche debito da pagare) si abbandonava addirittura allo scioglimento del sodalizio e la sede in riva al Po era messa all'incanto al prezzo-base di 5000 lire. Venti giorni dopo però la società si ricostituiva, con nuovi dirigenti e 27 soci in totale. Dieci di questi, tra cui «barone da galeotti», compivano un raid Torino-Venezia che doveva far epoca e disingegnano dopo otto giorni nella città della Laguna, accolti come eroi. Vennero così le prime affermazioni sportive nell'84 e nel [illegible] anno in cui si fondò a Torino il Rowing Club Italiano.

Il «due con» dell'Armida. Sono (da sinistra a destra): Bruno, Cainero ed Asselmi

L'Armida, che [illegible] adesso un'elegante sede in muratura (illuminata dal 1888 a luce elettrica) era presto considerata fra le più grandi società remiere italiane. Acquistato il primo *outrigger* a [illegible] nel '91, ai campionati [illegible] a Como, il sodalizio torinese si aggiudicava ben cinque titoli. Fra i vogatori vittoriosi troviamo un Carlo Socco che è il padre dell'attuale presidente dell'Armida, Mario, anch'egli valoroso canottiere a vincitore di varie gare nonché pilota d'aereo, anche il nonno di Mario Socco, del resto, fu già società bianco-blu: la dinastia dei Socco si completa e continua col figlio del presidente, Mauro, buon singolista allievo.

Nel 1920 compare sulla scena il primo dei tre grandi skiffisti esprssi dalle file dell'Armida: Giovanni Di Vajo, tre volte campione italiano. [illegible] seguito più tardi, nel '35, da Riccardo Steinsitzner, quattro volte [illegible] e (nel '38) anche campione mondiale universitario e, nel '48, da Sergio Dor Stephanian, altro magnifico atleta (poi tragicamente scomparso durante una corsa automobilistica) che conquistò tre titoli italiani.

Questa, rapidamente riassunta, la storia della novantenne Armida, una società dove si è sempre fatto e si fa dello sport sul serio. A raccontarla, almeno in parte, c'erano ed un recente convegno fior di soci anzianissimi, da Giuseppe Sardi [illegible] del 1887 a Sesto De Stefani, da Mario Pagliano che a 72 anni fa ancora la sua brava remata fino al Gangone, all'avv. Modesto Rossella, per trent'anni direttore sportivo del sodalizio, «scopritore» di Steinsitzner e di Dor Stephanian.

Di fronte alla vecchia, gloriosa guardia stanno i giovani, che poggiati dal valoroso «due con» formato da Colina, Anselmi e Bruno, cinque volte campione d'Italia e due volte vice-campione d'Europa, drama continuatore dello [illegible] «grandi» dell'Armida. L'equipaggio, ora preparandosi [illegible] d'oro alle Olimpiadi '60, sotto le cure di Steinsitzner. L'abbiamo già detto: punta al successo, anche se le difficoltà sono molte. Ma, con un po' di fortuna, può anche superarle.

ALDO MARRENGO

Steinsitzner

In allenamento sino al 12 dicembre

Sulle piste di Sauze la "B„ della neve

Sauze d'Oulx, martedì sera.

Da alcuni giorni e fino al 12 dicembre prossimo Sauze d'Oulx (dove la neve già è buona e abbondante) accoglie un folto stuolo di sciatori della nazionale B, oltre ad alcuni giovani elementi, per un allenamento collegiale che si svolge sotto la direttiva del signor Plattner, membro della commissione tecnica della Fisi. Fanno parte della comitiva — tra gli altri — Gerner Heinzl, Agreiter, Beppino Denicolò, Giuseppe De Prato. La rappresentanza femminile è costituita dalle signorine: Lisa Zecchini, [illegible] Detassis, Lidia Peiranzelli e la promettentissima diciannovenne torinese Laura Oddard.

Gli allenatori Pompanin e Angelini curano in particolare i cosiddetti esercizi tecnici, indispensabile premessa per un buon rendimento agonistico.

Naturalmente non mancheranno le lunghe discese sulle meravigliose piste di questa località valsusina, ma soprattutto, come si diceva, è in corso un lavoro preparatorio duro e minuzioso. Va poi notato che, essendo Sauze d'Oulx particolarmente favorita dalle condizioni climatiche — ciò dalla metà, — il [illegible] in allenamento, con gli azzurri appositati, anche diversi fuoriclasse francesi agli ordini di René Colliet. Identico programma di lavoro per tutti, in una simpatica atmosfera di amicizia. Gli azzurri della nazionale B, naturalmente, si preparano a sostenere tutte le gare di società in programma per quest'anno oltre alle competizioni internazionali. Contemporaneamente si sta svolgendo, sempre a Sauze d'Oulx, un corso per quattordici istruttori provenienti da tutte le stazioni italiane di sport invernali. Si tratta di una presa di contatto, di uno scambio di informazioni tecniche per l'indispensabile aggiornamento. La Sci Club Sportinia è rappresentato da Gigi Pansi, il noto [illegible] abruzzese trasferitosi in Valle di Susa, dove alcuni già l'hanno battezzato l'«Alpi della neve».

Riprende l'attività l'Hockey Club Torino

Tornano di scena gli hockeisti ipstanzi. La vecchia [illegible], come succede da qualche anno, ma con la stessa passione di sempre. Non hanno soldi, i ragazzi dell'Hockey Club Torino e non riescono a trovarne. Per loro la squadrone, come la folla e pretende e per accorrere alle partite, occorrono milioni. Non troppi, intendiamoci, ma almeno un pizzico: per le spese a vivo», di trasferta, di attrezzatura, per l'ingaggio di almeno un paio di giocatori di elevata levelle locale.

Invece, a Torino, per l'hockey, soldi non se ne trovano. Ed i «ragazzi» del disco sul ghiaccio riprendono a giocare (sul campionato di promozione) non lo stesso entusiasmo di prima, con le tasche vuote e nel cuore tanta passione.

Gli allenamenti della compagine, che sarà diretta quest'anno dal non-dottore Renato Borgilio (egli sarà pure capitano della squadra e giocatore) si svolgono il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 19,30 alle 21. Anche le partite del campionato, presumibilmente, si svolgeranno con tale orario. Ciò per non contrastare con gli interessi del Palazzo del Ghiaccio che dalle 21 in poi è gremito da una vera folla di pattinatori.

Fanno parte dell'Hockey Club Torino i seguenti atleti: portieri: De Marchi, Orlandi, Rossotto; terzini: Cicogna, Bonioni, Bianchini, Ferreglio; attaccanti: Doglio, Castiglioni, Sartori, Giudice, Bussa, Baglietti, Arioris, Faiaro.

Il campionato di serie B (promozione) comincerà verso la metà di dicembre. E' anche in preparazione un torneo internazionale cui, oltre l'Hockey Club Torino, dovrebbero partecipare l'«Isolabella-Amateur» di Milano ed il Brianzolo.

Riscaldatore Industriale
a Kerosene o a nafta

KY-LO "Standard„ fino a 32.000 Kcal/h
Un solo apparecchio riscalda ambienti fino a 1000 m³
per riscaldamento di OFFICINE, CAPANNONI, MAGAZZINI, SERRE, ecc.
TRASPORTABILE, funziona con o senza tubo di scarico
Informazioni, dimostrazioni presso:
FRANCISA - Via A. Cecchi 83b, tel. 273.431, TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.
(Continua a pag. 8)

UFFICI via Roma 2 camere salottino, telefono installato affittasi subito. Telefonare 53-320. M9638
VIA Monginevro 30, affittasi alloggi 2-4 camere più servizi. M9611
ZONA campo Torino affittasi due camere, cucinetta, servizi 18.000 mensili. Telefonare 651-472. L1826
4500 soffitta persona sola Giardini Reali altra due vani. Telef. 21-675.
4000 camera, corridoio, Ortigalia. Fiorano 7, piccolo Ammezzati. Telef. 262-912.

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

AFFITTASI in riviera camera cucina stagione invernale, indicare prezzo, località. Scrivere cassetta 6256, A.P.I. Torino.
LOANO: vendonsi appartamenti nuovi signorili in costruzione, zona altamente ridente mare. Cominciando «Nuova Loanese» Via Garibaldi 39 bis. 12124
SANREMO affittasi matrimoniale centro, vista mare, ascensore, bagno, telefono. Sanremo, [illegible] posta. Sanremo.

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO pensione soleggiata centrale, riscaldamento, ottima cucina 1400. Milano via Filzadi 11 villino Alzardi.
LOANO Pensione Milano, centrale, soleggiata, ampio terrazzo, 50 m. mare. Riscaldamento. 14126
LOANO, Pensione Mediterraneo, sul mare, riscaldamento, acqua corrente, 1500 tutto compreso. 16726
LOANO Ariuna, pensione, ristorante, soggiorni invernali confortevolissimi. Riscaldamento, prezzi ridotti. 16985
LOANO, Villa Serena. Tranquilla, giardino, 1500 compreso riscaldamento. Telefonare 69-167. 15755
MARINELLA sul mare, posizione, clima, trattamento familiari. Telefono Pieve Ligure 790-073. 15606
RAPALLO [illegible] villa Magliore, posizione tranquilla, soleggiata, giardino, ogni comfort. 16746

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCOMODATORI, pettinatrici, moderna scuola d'insegnamento autorizzata, rilascio diploma, corsi rapidissimi insegnamento Florisette, creatore epilazione aria «Elettropelitrice», Saluzzo 11 bis.
[illegible] POSTI, parrucchieri, [illegible] frequentando Scuola Marie, Sant'Anselmo 15, telef. 453-363. 13632
ALL'ISTITUTO Stenografico Cima perfetta preparazione impiegati, 3 diversificati corso accelerato pagbe, contrattuali. Via Roma 254, telef. 50-354. 13713
BONDEL, (Istituto): Nizza 65; insegna gratuitamente stabilmenti, impiegati, scrivani, collegiali. L1694
BONDEL, Nizza 65: prepara rapidamente, gratuitamente ottimi impiegati. Orario per residenti, possibilità alloggio.
CORSI di canto, dizione, recitazione, trucco, costume, scenografia, danza classica, storia ed estetica della musica e dei grandi musicali, lezioni ogni mese l'Ente Teatrale Cinematografico di Torino. Largo Saluzzo 36, Tel. 887-668. E' possibile la assistenza gratuitamente alla prima lezione. M9910
DIPLOMATE insegna frequentando scuola di alta economia [illegible] corrativa Maryland, corso Re Umberto 27, Torino, Tel. 48-126
FREQUENTANDO regolari corsi acquisterai grande possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complementari, via Cavour 1. 1986
GRATUITI Corsi di Lingue Internazionali Corsi di stenodattilografia, computoseria. Istituto Vittorio Emanuele, vicino stazione, telef. 42-142, corso Vittorio 37.
PER impiego stenografia, corsi celeri di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, lingue straniere. Ampia facilitazioni. Istituto Studium, via della Rocca 14. Telefono [illegible] 9043

LEZ. VARIE - PERSE. L. 70 per parola

A [illegible] insegna distinta signora corso S. Martino 8. Telef. 512-656. 20465
BERLITZ, via Santa Teresa 2. Telefono 563-970 impara lezioni lezioni private, corsi diurni, serali, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Orario a scelta. Berlitz insegna soltanto la lingua, non la insegna bene. 1583
DISEGNATORE edile Mamma offresi valevole gratuito aiuto domestico. Telefonare 563-886. M9810
GIOVANE diplomato offresi lezioni, media inferiori, latino, matematica, francese, inglese, anche domicilio. Tel. 270-869.
LAUREANDA economia impartisce lezioni computisteria ragioneria diritto anche istituti privati. Telef. 670-712.
MATEMATICA lezioni preparazioni, ripetizioni. Telef. 21-436. M9676
PSICOTECNICA, laboratorio disegni corsi lavoro a domicilio. Tel. [illegible]

(Continua a pag. 8)

PANIFICIO-PASTA impresa costruzioni cedesi in provincia di Torino. Telefonare 765-010. 13743
RUSSO impartisce lezioni conversazione madre lingua. Telef. mattino 557-307.

CAMBIO MOBIL. FERR. L. 70 per parola

A ottimi prezzi automobilista vuole Unione Sovietica. Corrierino, Telef. 561-963.
A persona seria impiegata, affittasi bella cameretta ammobiliata, tutto bagno, uso ingresso. Telef. 393-563. 13878
A studenti, impiegati, pensionato ammobiliati ammobiliata con pensione familiare. Telefonare 42-844. 15407
APPITTASI ammobiliata, centralissima, signorina impiegata stabile. Telefon. 650-091.
APPITTASI bella camera matrimoniale [illegible] in comodità. Telef. 693-104.
APPITTASI bella matrimoniale, comodità. Telef. 42-846. L1872
APPITTASI bella ammobiliata 2 letti, centrale. Telef. 582-727. 20615
APPITTASI camere ammobiliate [illegible] bagno. Via San Massimo 21, [illegible].
APPITTASI bellissima ammobiliata matrimoniale indipendente servizi. Centralissima 6. Martino 4. 21068
APPITTASI camera ammobiliata 1 letto, 2 letti zona Valentino volendo pensione. Telefono 827-682. 21171
APPITTASI cameretta mobiliata, comodità. Via Martiri Libertà 20 (Gran Madre). L1868
APPITTASI camere ammobiliate, signorile terrazzone Porta Nuova conveniente. Telef. 551-018.
APPITTASI camera due letti, Porta Nuova, ambiente tranquillo. Telef. 682-150.
APPITTASI camera mobiliata indipendente comodità. Telef. 388-021. 22297
APPITTASI coniugi ufficiali cambio matrimoniale (indipendentissima, uso cucina). Telef. 42-728.
APPITTASI mobilità centrale, comodità, ristorante cucina ottima viaggiatori. Telefono 53-045. 20233
APPITTASI Porta Nuova signorina piedi-terra, Telefonare 324-459. 13544
APPITTO ammobiliata [illegible] indipendente [illegible] piedi-a-terra. Tel. 878-367.
APPITTO camera ammobiliata matrimoniale, comodità, [illegible] 583-375.
ALBA Crocetta ammobiliata, locale ascensore, pensione 28 mila mensili. [illegible] Vespucci 45. L1717
AMMOBILIATA una due letti, centrale. Cibrario 40. Telef. pomeriggio 556-704.
AMMOBILIATA, centrali, signora offre a stabile. Madama Cristina 51. Telefono 689-704. 23139
CROCETTA bella ammobilia Cristina affittasi. Telef. 581-583. 19979
IMMOBILIARE cerca camera ristorazione, eventualmente pensione, Porta Susa, piazza Castello. Scrivere cassetta 2147, API, Torino. M9618
MATRICE accuratissima, disposta brave bambini e sensati. Telefonare ore [illegible] al 770-176. 20618
PARAGGI Stabile affittasi matrimoniale, camera uno due letti tutti comodità. Telefonare pomeriggio [illegible].
PIED-A-TERRE libero subito, [illegible] sima, signorile. [illegible] Sant'Anselmo 19. 18788
PIED-A-terre, signorilissimo piano ristorante indipendentissimo. Riservisi, [illegible] Sant'Anselmo 15. 14715
PRESTO mia, ammobilia, luminosissima, ottimi arredi mobili, passaggi Porta Nuova. Telefonare 556-606. 13443
PRIVATI affittano bellissima ammobiliata centrale acqua calda corrente termo. Telefonare 558-786. L1839
SOLA affitta a persona distinta camera con pied-à-terre. Telef. 332-430.
STATUTO affittasi matrimoniale, terzo, bagno, 16.000; altra uso cucina. Telefono 40-711. 20643
STRADONE MONCALIERI splendida [illegible] uso cucina ingresso strada indipendente piano terreno grande cortile, Banco Maggiore 23 [illegible]. 01866

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ANALISTA chimico qualificato 18anni offresi subito. Telefonare 381-125.
CAPO cellaio, perfetta conoscenza di vasca, lunga esperienza, offresi anche come collaboratore. Telefonare 778-418.
CONTABILE laureato praticantato, libero pomeriggio, occupazionisi subito. Scrivere cassetta 7165, API, Torino. 20068
DATTILO stenografa diciannovenne primo impiego offresi seria ditta. Telefonare 671-157. L1748
DOLLAROVERSE, bella presenza, diplomata, inglese, conoscenza francese, offresi come cassiera o commesse, ed altro lavoro simile. Telefonare ore pasti 768-872
[illegible] terza ragioneria conoscenze rudimenti ufficio apprendista commessa. Telefonare 633-567. 01865
DIPLOMATO praticissimo lavori ufficio accompagnerebbe una sera. Scrivere cassetta 3294, API, Torino. L1279
DIPLOMATO [illegible] contabilità pratica [illegible] ufficio. [illegible] Scrivere cassetta 8365, API, Torino.
DOMESTICHE Il maschio stenografi, ragioneria, corso miglioramento offresi. Scrivere cassetta 2193, API, Torino.

Roma: un nuovo ippodromo

L'ippodromo romano di Tor di Valle sarà inaugurato il 26 dicembre, giorno di Santo Stefano; per quel giorno è in programma il Premio Tor di Valle (L. 10 milioni, m. 2100) per soggetti di 4 anni; sono ammessi i trottatori stranieri e quelli italiani che abbiano vinto almeno 10 milioni nella loro carriera di corse o 6 milioni nel corso del 1958. Il giorno successivo è in programma il Premio Lazio, (L. 2.150.000, m. 2100) riservato ai cavalli di tre anni.

La stagione di Roma comprenderà quattro giornate di corse ogni settimana. In primavera, in molte riunioni, vi saranno sia corse di trotto che di galoppo. Il nuovo impianto, sorto sulla via di Ostia, è uno dei più moderni del mondo. Ha una pista di trotto dello sviluppo di un chilometro e una di galoppo, la sabbia, di 1400 metri.

L'ippodromo avrebbe già dovuto essere pronto un mese fa. Ma i lavori sono andati un po' a rilento e le corse inizieranno senza una inaugurazione vera e propria che sarà fatta nella tarda primavera con una gara di trotto d'importanza nazionale.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA PER LA STAGIONE LIRICA DEL REGIO

Due opere comiche del Settecento italiano

Con il delizioso "intermezzo,, cimarosiano del Maestro di cappella sarà rappresentato Il filosofo di campagna di Goldoni, composto su un libretto di Carlo Goldoni

Il soprano Elena Rizzieri è tra gli interpreti delle opere di Cimarosa e Galuppi

Due diverse serate della stagione lirica, che l'Ente del Regio sta svolgendo al Carignano, saranno dedicate ad opere comiche settecentesche, in un particolare allestimento del Piccolo Teatro Municipale del Collegium Musicum Italiano, già assai favorevolmente accolto anche all'estero, sotto la direzione di R. Fasano. Questa sera verranno rappresentati *Il maestro di cappella* di D. Cimarosa e *Il filosofo di campagna* di B. Galuppi. Interpreti: O. Mosciucci, E. Rizzieri, F. Jacopucci, R. Capecchi, S. Bruscantini. Regia di C. Pavolini.

La prima delle due opere è *Il maestro di cappella* di D. Cimarosa. Il titolo (che oggi significherebbe «Il direttore d'orchestra») è identico a quello di una operina del parmense Pier, che godette di una certa fortuna nel secolo scorso, ma che ha svolgimento del tutto differente. L'«intermezzo» cimarosiano, con un unico personaggio, riproduce una prova orchestrale, fatta dal protagonista: ora dando la entrata ai vari strumenti, ora indicando le caratteristiche artistiche ed espressive del passaggio, ora rabbuffando gli esecutori distratti o incerti, ora esprimendo il proprio compiacimento per i felici risultati. E' una composizione, a cui lo spirito e la musica di Cimarosa conferiscono un humor dallaiano.

La seconda opera, di più ampio sviluppo, è *Il filosofo di campagna* di Baldassarre Galuppi, che fu una delle più estrose figure del Settecento musicale veneziano, e lasciò non caduche tracce nei vari generi vocali e strumentali, seri e pretesi. Il soggetto dell'opera è di Goldoni. Il «filosofo» Nardo non è qui un pensatore profondo, indagatore dei grandi problemi dello spirito: è un contadinotto che piemonte poderi, ed è dotato di buon senso. A lui, per la sua ricchezza, Don Trifonio vorrebbe dare, come sposa, la figlia Eugenia; ma questa detesta il rozzo campagnolo, ed ama il distinto cavalier Rinaldo. Per fortuna c'è Lesbina, una servetta scaltra, vivace, che ha l'argento vivo addosso e intelligentemente accomoda ogni cosa, facendo innamorare di sé il benestante Nardo e favorendo la felice unione della padroncina con Rinaldo.

I vari caratteri drammatici, dal Goldoni delineati con la consueta efficacia, trovano un adeguato rilievo nella musica del Galuppi, la quale scorre fluida tra recitativi, arie, pezzi d'assieme a canzoni (come quella «del ravanello» e della «cicoria», di andamento quasi popolaresco) e animata da quella spigliatezza ritmica, che nel '700 fu una delle caratteristiche della Scuola veneziana.

l. c.

— STASERA ALLA TV —

OGGI SUL VIDEO

13,30-14,05: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Il Circolo dei Castori; Convegno settimanale dei ragazzi in gamba. Presenta Febo Conti con Enza Sampò. Partecipa Fausto Tomei. Telesport.

18,30: Telegiornale e Gong.

18,45: La Terra: Mondo vivo: La Terra in movimento.

19,—: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma ripresa di una parte del Concerto Sinfonico diretto da Ettore Gracis: Mendelssohn: «Sinfonia scozzese n. 3». Orchestra Sinfonica di Roma. Ripresa televisiva di Fernanda Turvani.

19,40: Galleria: Chaim Soutine pittore europeo, a cura di Garibaldo Marussi.

20,03: Chi è Gesù?, a cura di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21,—: Ulalla Club - Invito al poliziesco, di Mario Casacci, Alberto Ciambricco e Giuseppe Aldo Rossi. Quinta trasmissione: «Delitto a tempo di rock». Interpreti: Paolo Ferrari, Ubaldo Lay, Maria Scuccia, Aldo Giuffrè, Vittorio Duse, Paola Dapino, Cristina Scher, Giovanna Micali e altri. Scene di Sergio Palmieri. Regia di Stefano De Stefani.

22,15: Cinelandia: Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini.

22,45: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30-18,05: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Umiliati e offesi», romanzo sceneggiato di Dostojevskij (2ª puntata) - 20,10: All'aria aperta - 20,30: Telegiornale - 20,50 Carosello - 21: Canzonissima - 22: Alla «Scala» non è sempre sera - 23,40: Telenuova - 23: Telegiornale.

Vacanze agitate del tenente Sheridan

Il protagonista di "Giallo club,, in un paesino del Texas alle prese con uno sceriffo sprovveduto e un orribile delitto

Roma, martedì sera.

(a. m.) *Il tenente Bixby Sheridan non è molto fortunato: per ripararsi dalle fastidiose degli innumerevoli problemi poliziandi che gli tocca continuamente di risolvere, decide di andarsene in villeggiatura per un po' di giorni in un paesino sperduto del Texas, fra gente placida e semplice, lontana dalle complicazioni cioè della vita moderna. E invece pochi giorni dopo il suo arrivo ecco che nel paesino viene commesso un orribile delitto.*

L'assassino ha scelto male il momento, perchè lo sceriffo, che non è abituato a certo faccende e non è davvero quella cima d'uomo capace di risolvere affari troppo complicati, non trova nulla di meglio da fare che rivolgersi a Sheridan pregandolo di collaborare con lui nella ricerca del colpevole.

Il quinto episodio di Giallo Club si svolge quindi in un'ambientazione completamente nuova. Al clima teso e drammatico degli altri episodi subentra quasi una certa atmosfera di comicità determinata dalla semplicità dello sceriffo che indaga con tutta la sua migliore volontà ma non riesce ad accecarne uno.

Sheridan trovano non la sua solita calma e con l'acume che lo distingue, conduce in porto la barca delle indagini. In che modo? Questo naturalmente non sappiamo e gli stessi interpreti del giallo lo sapranno con esattezza nel pomeriggio durante le prove generali. Ciò che siamo riusciti a sapere è che si tratta di una soluzione difficile; non per Enzo Sheridan, il quale ignora ovviamente l'esistenza di tale aggettivo; ma per gli ospiti del Club che dovranno individuare la pista giusta per arrivare fino al colpevole, trasformando in prove schiaccianti i pochi e labili indizi.

Ore 22,15: Cinelandia

Le canzoni di Sinatra e un ricordo di Philipe

Roma, martedì sera.

(a. m.) - Quali miracoli non sono più capaci di compiere in Italia le canzoni ed i cantanti! Da quando Mario Petri è entrato a far parte dell'équipe di Cinelandia, sostituendo Roman Vlad nella presentazione della «colonna sonora» l'indice di ascolto e di gradimento della rubrica, a detta dell'ufficio opinioni, ci è ingigantito. Ed è la prima volta che accade.

La settimana scorsa Petri cantò le canzoni napoletane riunite da Ettore Giannini nel suo «Carosello», stasera invece presenterà i motivi di maggior successo che Frank Sinatra ha lanciato in due dei suoi ultimi film musicali: «Il Jolly è impazzito» e «Pal Joey».

La presentazione di un film in anteprima sarà dedicata al già recente lavoro del regista Ingmar Bergman: «Il volto», che ha colto una notevole affermazione all'ultima Mostra di Venezia.

Sarà poi rievocata la figura di Gérard Philipe, spentosi prematuramente pochi giorni fa, con la proiezione di cinque brani di altrettanti suoi film scelti fra i meglio riusciti. Ospite d'onore: Anna Maria Ferrero, alla quale sarà rivolta una serie di domande sulla commedia cinematografica.

Ore 19: Concerto sinfonico

Ettore Gracis dirigerà stasera alla tv l'orchestra sinfonica di Roma, eseguendo la Sinfonia n. 3 (Scozzese) di Mendelssohn

I TEATRI

Il Carignano si riapre agli spettacoli di prosa

La stagione s'inaugurerà venerdì con "Sesso debole,, di Bourdet - Le compagnie e le commedie dei prossimi mesi

Terminata la stagione lirica, il teatro Carignano si riapre venerdì prossimo alla prosa inaugurando una stagione che, tenuto conto dei tempi (difficili) che corrono, s'annuncia varia e interessante. Ho, come si spera, tutte le compagnie terranno fede all'impegno, il palcoscenico del Carignano sarà occupato quasi ininterrottamente sino al mese di maggio, cioè sei mesi di spettacoli che, insieme alle rappresentazioni della Stabile già in corso, dovrebbero soddisfare gli appassionati della prosa.

Primo compagnia all'appuntamento è quella che per consuetudine, sebbene ormai impropriamente, si usa chiamare dei «giovani». In realtà la De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani (quest'anno con Gina Sammarco) è la più anziana delle formazioni di giro tanto da rendere superflua ogni presentazione. Diremo soltanto che da domani prossimo sino all'8 dicembre rappresenterà Sesso debole di Bourdet in una nuova veste ridotta edizione con la regia di Giorgio De Lullo. Il soggiorno torinese sarà breve, ma la compagnia tornerà in primavera con un nuovo spettacolo.

Dall'11 al 20 dicembre, reciterà la compagnia Lida Ferro-Mario Ferrari-Luciano Alberici che annuncia la ripresa di Martha Monestier di Amiel con due novità per Torino: Nora seconda di Viola e I falsi di C. M. Pensa.

La vacanza natalizia verrà allietata da Dario Fo e Franca Rame che dal 22 dicembre al 3 gennaio rappresenteranno Gli arcangeli non giocano al flipper, novità dello stesso Fo con le musiche di Fiorenzo Carpi. Subito dopo, e sino al 17 gennaio, un gradito ritorno: Renzo Ricci ed Eva Magni, con i quali sarà quest'anno Elsa Merlini per la ripresa della Morte civile di Giacometti e una commedia di Anouilh, Il valzer dei toreri.

Tra novità, tutte italiane, contribuiranno al cartellone della compagnia Lauretta Masiero-Alberto Lionello-Lia Zoppelli (dal 31 dic. al 21 gennaio); Mara e whisky di Rocca, Lieta fine di Luciano Salce con la regia di Bonucci, Veronica e le spie di Randone. Di tutto altro genere il repertorio della compagnia con Vivi Gioi, Renzo Giovampietro, Carlo Giuffrè, Elisa Mainardi e altri che comprende la riduzione di Paolo Levi del romanzo Tra un mese, tra un anno della Sagan, a Sapore di miele di Shelia Delaney, la giovane scoperta del teatro inglese. Pirandello e Verga sono gli autori italiani della compagnia che agirà dal 1 al 7 febbraio.

Seguiranno, rimanendo ancora da fissare le date precise, la Proclemer-Albertazzi con una novità di Terron, Lavinia fra i dannati e Fedra commedia di Sarte), il Teatro di Eduardo, Gilberto Govi, Macario (di nuovo in prosa) e altre compagnie che eventualmente si formeranno.

a. b.

Teatro Turinese — Stasera al Cine-Teatro Lucento (via Veronese 150), per la sola Lucento, la Piccola Ribalta del Teatro dialettale piemontese replica: «Monsù e Madama» di Franco Roberto.

"Campanile sera,, ha avvicinato due centri lontani

A Osimo sanno tutto su Mondovì e i suoi dintorni

Anche un canonico (settantotto anni) si prepara ai quiz rinfrescando le sue nozioni - Vedremo sul video le ormai celebri statue romane

Nostro servizio particolare

Osimo, martedì sera.

I «senza testa» stanno architettando una scenografia destinata a fare colpo nell'incontro Osimo-Mondovì, per «Campanile sera». In principio avevano proposto ai registi della televisione di ambientare la ripresa in modo che si vedessero dal vero le dieci statue romane scelte nell'ampio ingresso del palazzo comunale. Ma i tecnici non ne hanno voluto sapere, data la ristrettezza del cortile e della piazza antistante e hanno scelto la piazza centrale del paese, intitolata a Boccolino da Gussone, un'altra gloria locale.

Ma ai «senza testa» la statua decapitata interessano più di Boccolino e si sono messi all'opera. Guidati dal pittore Elmo Cappannari, che è la mente astrosa del sodalizio, sono comparsi di buon mattino nell'atrio del comune, con uno strano armamentario di cartoni pressati, barili di gesso, secchi di colla. Al vigile che sonnecchiava dinanzi al corpo di guardia i «senza testa» hanno detto che volevano fare i calchi delle statue, in modo che una copia di esse figurasse giovedì sera sul palco per gli esperti. Pare che ci siano riusciti.

Cappannari è lo spirito più bizzarro del paese. Alto e grosso, con un faccione rubicondo (illuminato dall'arguzia), affonda i baffi folti e scuri dentro una sciarpa color verde-oliva. I «senza testa» lo seguono fedelmente. Un giorno Cappannari si inserì in una vecchia polemica sull'opportunità di spostare la stazione ferroviaria, che dista sette chilometri. Comparvero agli incroci e sul corso principale di Osimo cartelli con la scritta: «Non attraversate i binari», «Attenti al treno», «Arrivi del sottopassaggio». Cappannari aveva portato il treno a Osimo, che è in alto, sulla collina, a segna ancora di avere la stazione a due passi. Un altro giorno la gente del contado, giunta per il mercato, si trovò, sbigottita, alle porte della città dinanzi a gabellieri dell'epoca napoleonica. Ancora Cappannari, con i suoi «senza testa», pellicciavano.

Gli osimani sono gente di spirito e stanno dimostrando con «Campanile sera» di prendere le cose con l'impegno che meritano. Non si nascondano, per esempio, che l'incontro con Mondovì sarà difficilissimo. Eppure c'è in giro una certa aria sufurica, e entusiasmo alimenta forme di deteriore campanilismo che a volte trasforma certe contese in scontri enshiè in incontri. Per le strade e nei campi si sente parlare di Mondovì come se fosse un centro vicino. La chiesa del Gesù, il santuario di Vicinforte, sono quasi divenuti di casa. E' forse questo il lato più simpatico, dalla trasmissione televisiva di «Campanile sera»: avvicinare e rendere reciprocamente popolari due città.

Intanto gli esperti si preparano a gruppi e poi collegialmente. Allenatore è il prof. Romiti che sarà anche lui sul palco, come esperto di geografia. Nella Sala maggiore del palazzo comunale c'è un dispositivo per gli allenamenti con pulsanti, campanelli e luci rosse. La risposta vengono cronometrate.

Domani partiranno per Milano Morichi, Fagioli e Canarelli, i tre giovani esperti del quiz. Nel suo studio severo, accanto alla curia vescovile e al duomo, che ha in alto sulla navata un vessillo tolto ai pirati barbareschi e offerto a San Leopoldo, come ex voto, il canonico monsignor Grillantini rinfresca anche lui le sue nozioni. Ha 78 anni.

e. g.

STASERA AL CINEMA

Una giovane uccisa in un parco di Londra

LA GRANDE GUERRA (Ambrosio) — Italiano, drammatico, cinemascope in bianco e nero. La guerra 1915-'18 vista con [illegible] retorica.

ZAFFIRO NERO (Astor) — Prima visione. Inglese. L'uccisione di una bella ragazza in un parco di Londra dà l'avvio a questo «giallo» interpretato da Nigel Patrick, Yvonne Mitchell e Michael Craig. A colori.

LA CAMBIALE (Corso) — Comico. Italiano. Storia di un «pagherò» che ingoia tutti coloro che ne vengono in possesso. Gassman, Totò, la Koscina, Peppino De Filippo, Macario, Tognazzi e Vianello, Georgia Moll.

LA NOTTE BRAVA (Cristallo) — Italiano, drammatico. Da un soggetto di Pier Paolo Pasolini, la sciagurata impresa di un gruppo di giovani (drudenti) per procurarsi del denaro.

IL BUGIARDO DEL TOPO (Doria) — Inglese, commedia. Un minuscolo ducato europeo dichiara guerra agli Stati Uniti e la vince impadronendosi di micidialissima superatomica. Satira e narcatura con Peter Sellers e Jean Seberg protagonisti. Colori.

I CONQUISTATORI DELL'OREGON (Ideal) — Prima visione. Americano. Western in cinemascope a colori sull'avventuroso viaggio di una carovana di pionieri tra le insidie degli indiani. Fred Mc Murray è il protagonista.

CORDURA (Lux) — Americano. Cinemascope a colori di Robert Rossen, con Gary Cooper e Rita Hayworth in drammatiche avventure durante una guerriciola nel Messico contro i seguaci di Pancho Villa.

ESTATE VIOLENTA (Nazionale) — Drammatico. Italiano. Eleonora Rossi Drago, vedova trentenne, travolta dai giorni della caduta del fascismo (luglio '43) dall'amore per il giovanissimo figlio di un gerarca romagnolo.

LES DRAGUEURS (Romano) — Francese. A Parigi, avventure di spregiudicati conquistatori di donne. Film della «nouvelle vague» con interpreti esperti: Charrier, Belinda Lee, Annavour, Anouk Aimée, Blanco e nero.

LA GUIDA INDIANA (Vittoria) — Americano, western. Tra ringhiosi fuorilegge il desiderio di una donna indiana acalena l'ira funesta degli Sioux. Technicolor.

MOSTRE D'ARTE

Mario Russo e «La Bussola»

La pittura di Mario Russo, «naïf» fuori della cerchia colta di Napoli», come ritiene Giovanni Carandente nel saggio dattilo per la monografia pubblicata dal De Luca l'anno scorso, si è mantenuta nell'ambito di una espressione istintiva. Nelle popolaresche inquadrature ch'egli attualmente espone a «La Bussola» col sapore d'una moderna «bamboccia», più alta ricchezza infatti la nota d'uno spirito amante del primitivo.

Forse per questo con miglior resa ci sembra che Russo giunga a definire gli ambienti, i personaggi, gli amori loro che sostanzialmente indaga, nei disegni e nei fogli tintteggiati con rapidi tratti ad inchiostro colorato.

I ragazzi monregalesi s'allenano sulle pertiche

Mondovì, martedì sera.

(a. m.) I monregalesi attendono a pie' fermo l'attacco della cittadina marchigiana, ben decisi a difendere ad ogni costo il loro primato nel popolare gioco televisivo. Il maltempo, che ha imperversato ieri con pioggia e neve, accenna stamane a placarsi, e per lo meno a concedere una tregua. Comunque, ieri sera, il sindaco ha discusso con il comitato di coordinamento «Mondovì a Campanile sera» l'eventualità di una copertura anche solo parziale della Piazza Maggiore dove dovrebbe avvenire il collegamento aereo con la nostra città.

L'arrampicata alle pertiche sarà la prova sportiva di questa settimana: nelle scuole gli insegnanti di educazione fisica sono già al lavoro e hanno organizzato l'utilizzazione della lieve ginnastica per selezionare gli «scalatori» che dovranno competere con gli osimani in forza e in agilità.

I due comitati di esperti, fortificati armai dall'acquisita esperienza, hanno voluto sottolineare il loro bagaglio di cognizioni tecniche, specie nel campo leggero: ieri è stata effettuata una puntata a Torino per reperire libri, dizionari e riviste specializzate.

Nino Manera, Sbalia Di Salvo e Ernesto Billò i tre portavoce al Teatro della Fiera allendono sereni il momento della partenza per la capitale lombarda. Ernesto Billò, il brillante esperto in materie culturali e vincitore della serie di domande a pulsante nell'ultima trasmissione, è però alle prese con gli esami universitari. Giovedì mattina il giovane studente dovrà affrontare all'Università di Torino l'esame di archeologia e subito dopo con un veloce automezzo si trasferirà a Milano.

INDIRIZZI

CASA PULITA
applicando al termosifone la mensola aspiratrice
Candor
Via Madama Cristina, 126 Telefono 651-960

MOBILI ARTIGIANI
Sede: Corso Vitt. Emanuele, 18 Telefono 80-851
Succursale: Corso Calvoli, 14
FACILITAZIONI

IMPERMEABILI
NYLON PIRELLI
Eleganti - pratici - robustissimi - Modelli per uomo e donna
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-116
Via Milano, 12 Tel. 511-396
Via Po, 6/B Tel. 48-629
Si accettano Buoni E.N.A.L.

TELEFONI Tutti gli artisti di Lino DA QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 10 - TORINO

CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 66 - Porta Nuova
Stilografiche - Riparazioni
PARKER - AURORA

I MIGLIORI MOBILI
A RATE FINO A 30 MESI
A PREZZI ECCEZIONALI
Sconti speciali per contanti
MOBILIFICIO S. PAOLO
VIA MONGINEVRO 1
Vi serve meglio - Vi fa risparmiare

IMPORTANTE
LA MACCHINA AMERICANA delle «Meraviglie» è a Vostra disposizione per IL LAVAGGIO a DOMICILIO di: TAPPEZZERIE, Poltrone, Divani, Tappeti, moquettes, guida, ecc.
MORANO - Tintoria
«ESPRESSO», via Lagrange 4 - TORINO. Si eseguono lavori anche fuori città.
Chiedeteci informazioni!

MOBILI LA MOBILIARE
CAMERE - SOGGIORNI - SALE
ARMADIONI - Facilitazioni
Via Belfiore, 19 - TORINO

PROTEGGETE I VOSTRI RIMMI DALLA PIOGGIA con MANTELLINE IMPERMEABILI
DI TESSUTO GOMMATO
Grande assortimento di modelli
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-116
Via Milano, 12 Tel. 511-396
Via Po, 6/B Tel. 48-629
Si accettano Buoni E.N.A.L.

S. CAPELLO
TAPPEZZIERE
POLTRONE - SALOTTI
VIA CIBRARIO, 14

MONTEU
CORSO VITTORIO EMANUELE, n. 62
TORINO
RASOI ELETTRICI
POSATERIE
PREZZI CONVENIENTI

PAVIMENTI
RINNOVATELI CON I NS/ COPREPAVIMENTI
LAVABILI - ECONOMICI
ROBUSTISSIMI
Preventivi e richiesta
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-116
Via Milano, 12 Tel. 511-396
Via Po, 6/B Tel. 48-629
Si accettano Buoni E.N.A.L.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMMASO N. 22)
DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 7)

DIPLOMATO 26enne, serio, attivo, già dirigente azienda, esperto preventivi, rilievi, progetti, acquisti-vendita tessuti ecc. cerca impiego con mansioni responsabilità ed iniziativa. Referenze prim'ordine, garanzie immobili e titoli. Scrivere cassetta 7100, SPI, Torino. 29341

DIRIGENTE commerciale effettivo pedrosa intero ciclo si valuta esperienza esportazione attivo energico libero subito offresi. Telefonare 291-941 ore ufficio scrivere cassetta 3175, SPI, Torino. 29773

DISEGNATORE meccanico accorda capo ec. referenziato eventualmente. Scrivere cassetta 3143, SPI, Torino. 29431

DISEGNATRICE 24enne, praticissima lavori stradali, rilievi topografici, catasti edili, contabilità, della provincia, disdattatore, offresi libero subito. Scrivere cassetta 3268, SPI, Torino. 01047

DOMESTICA referenziatissima referenziatissima conoscenza inglese francese pratico ufficio cucitrice paziente offresi. Scrivere cassetta 3282, SPI, Torino. 29427

ISTITUTRICE diploma magistrale, conoscenza francese, ottima referenze offresi. Telefonare 764-150. 1.1348

PERITO agrario 31enne occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 764-777 ore pasti. 012734

ISTITUTRICE perfetta conoscenza francese, referenziatissima, occuperebbesi distinta famiglia per studio elementari medie. Scrivere cassetta 3274, SPI, Torino.

LAUREATO in giurisprudenza, ottimo referenze, cerca impiego presso ditta azienda. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 029330

MOBILE tranviere, maturità classica, dattilografia, fatturista, corrispondenza, pagbe, contratti impiegherebbesi. Telefonare 890-860. 01810

PERITO elettrotecnico 35enne, buona preparazione tecnica, capacità direttive organizzative, esperienza capo [illegible] elettromeccanica elettronica, offresi. Telefonare 777-760 ore 10-12 1.1694

PROGETTISTA macchine elettromeccaniche certificatrici altamente offresi posto responsabilità. Scrivere cassetta 3184, SPI, Torino. 029980

RAGIONIERA pratica qualsiasi lavoro ufficio contabilità libri paga referenziata offresi. Telefonare 736-493. 03014

RAGIONIERA ottimissima pratica ufficio stenodattilografia, Scrivere cassetta 2237, SPI, Torino. 19763

RAGIONIERE 31enne pienamente dell'estero praticissima corrispondenza trattazione inglese tedesco francese, impiegherebbesi presso serie ditte. Scrivere cassetta 7132, SPI, Torino.

SEGRETARIA praticissima lavori ufficio, contabilità generale, ufficio vendite, acquisti, impiegherebbesi subito anche viaggiante Torino. Telef. 878-122. 18788

SEGRETARIA praticissima lavori ufficio, contabilità generale, ufficio vendite, acquisti impiegherebbesi subito anche viaggiante Torino. Telef. 878-122. 18788

SIGNORINA perfetta conoscenza inglese, esperienza, cerca impiego presso ditta azienda. Scrivere cassetta 3274, SPI, Torino.

SIGNORINA diplomata offresi [illegible] piccolo pensionato o convivenza. Referenze. Scrivere cassetta 3249, SPI, Torino.

SIGNORINA [illegible] perfetto inglese, referenze occuperebbesi [illegible] Maria Bonavoi [illegible], via Pigafetti 36, Torino. 18278

STENODATTILOGRAFA giovane conoscenza inglese impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3264, SPI, Torino. 4.1795

STILISTA industriale, disegnatore progettista, modellista, esperienza meccaniche, carico-scolche, grafiche, termoplastici. Ultima preparazione estetica, conoscenza produzione, costi, offresi. Scrivere cassetta 3298, SPI, Torino. 1.1800

TRENTASEITENNE ragioniere, lunga effettiva pratica completo ufficio amministrativo azienda industriale, conoscenza lingue, scopo migliorare assumerebbesi concreta proposta impiego alto livello. Disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 3253, SPI, Torino. FI365

TRENTASETTENNE seria praticissima contabilità corrispondenza lavorare vendita offresi massimo fedeltà organizzativa scopo miglioramento. [illegible] cassetta 3310, SPI, Torino. 029324

TRENTENNE media cultura premurosa massima referenze impiegherebbesi preferibilmente Riviera occidentale cambiando. Scrivere cassetta 7161, SPI, Torino.

UFFICIALE superiore esercito riservo, due lauree, assume incarichi fiducia in Roma assistenza in definizione qualsiasi pratica presso Ministeri uffici. Colloquio Piazzoli, Ricevere Dora 2 C Roma.

VENTENNE praticissima pughe e contrisi contabile certa impiego. Telefonare 585-729. 04956

VENTICINQUENNE intelligente abilitazione geometra [illegible] grafo presenta materia disponendo ore pomeridiane occuperebbesi lavori disegni copie atti. Scrivere cassetta 7153, SPI, Torino. 18898

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AMBOSESSI cercansi dilettanti, giovani, artisti, cantanti, [illegible] chitarristi, fisarmonicisti, batteristi, complessini. Gran Concorso. Museco, via Carmine 11.

ASSUMESI giovane diplomato possibilmente perito industriale sui 25 anni meno [illegible] commerciali sfruttati tecniche per mansioni di ufficio viaggiante per vendita apparecchiature condizionamento termiche in genere primaria casa italiana estera in serio sviluppo; possibilità sicura carriera. Richiedesi referenze prim'ordine, dettagliate. Scrivere cassetta 3127, SPI, Torino. 19409

ASSUMIAMO personale possibilmente licenziato [illegible] buona lingua giornata e pomeriggio. Richiedesi presenza, serietà, ottima retribuzione. Telef. 272-707. 1328

AUTORI inediti prosa, poesia, pubblicazioni vostri libri. Casella 228 M, SPI, Milano. 14258

CERCASI signorine bella presenza ogni per lavoro produttivo vendita stoffe presentarsi. Zagatti corso Vittorio 30. L1234

DETTAGLIO tessuti alta moda signora assumerebbe commesse velocista giovane attissimamente residente Torino, bella presenza assoluta serietà. Referenze prima esperienza precedenti posti occupati. Scrivere cassetta 3197, SPI, Torino.

DISEGNATORE progettista con esperienza nel campo macchine elettrici, comando di processi ed elettrotecnici, cerca importante azienda. Scrivere cassetta 3132 SPI, Torino. 1.1974

FONNITURISTA orologeria veramente pratico rame ottimi disposto trasferirsi Milano. Indicare posti occupati, età, pretese, referenze. Scrivere Casella 16 G, SPI, Milano. 16133

GEOMETRA giovane adempiuto leva assumerebbe subito importante azienda per proprio ufficio Torino per assistenza tecnica applicazione pavimenti resilienti, eventualmente vitae referenze condizioni. Scrivere cassetta 3190, SPI, Torino.

GRANOR industria metalmeccanica assume signorina, valore comprovantista particella conoscenza pughe contrisi superiori pluriennale possibilmente anche stenodattilografia. Indicare età posti occupati pretese. Scrivere cassetta 3188, SPI, Torino. 14488

IMPIEGATA poesia, metallo, morsetta, lingue inglese-francese stenodattilografia, corrispondente italiano, cultura generale ottima, età 25-35 anni assumesi anche nubile viaggi. Inutile rispondere senza requisiti e senza dettagliare età stato famiglia, posti occupati, ed eventualmente occupazione attuale, massima perceplio, referenze. Scrivere cassetta 7107, SPI, Torino.

IMPORTANTE [illegible] casa dirigente tecnico pratico manutenzione impianti meccanici per stabilimento sito in Alta Italia. Dettagliare capacità referenze e pretese. Scrivere cassetta 18 C, SPI Milano.

IMPORTANTE industria provincia Torino cerca stenodattilografa italiano e inglese, buona cultura generale, possibilmente pratica della lingua inglese. Scrivere cassetta 3151, SPI, Torino. 14949

IMPORTANTE industria cerca giovane ragioniere o laureato scienze economiche libero servizio militare per avviarlo carriera amministrativa, eventualmente specializzando anche su prossime macchine contabili. Scrivere cassetta 3216, SPI, Torino. 29761

IMPORTANTE industria torinese ricerca per ufficio commerciale, giovane diplomato, militesente, ottima conoscenza inglese, parlato, attivo, spirito iniziativa. Buona possibilità carriera per elemento idoneo. Inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere cassetta 3203, SPI, Torino.

IMPORTANTE Società cerca elementi ottima cultura, presenza, residenti Torino da tempo, per tradizione affari. Ottimo guadagno e possibilità carriera per elementi qualificati. Scrivere cassetta 3189 SPI, Torino. 16084

IMPORTANTE Società assume elementi giovani volenterosi, residenti Torino per sviluppo facile lavoro organizzato; possibilità rapida carriera. Richiedesi facilità eloquio e bella presenza. Scrivere cassetta 1052, SPI, Torino. 11297

INDUSTRIA cerca giovane ambi diletto assi lingua media serie referenze da assumere in qualità di fattorino aiuto ufficio. Scrivere cassetta 3240, SPI, Torino.

INDUSTRIA meccanica cerca disegnatore progettista diploma perito provata esperienza. Scrivere cassetta 3274, SPI, Torino.

INDUSTRIA meccanica cerca capo ufficio tecnico provata esperienza documentazioni referenze inoccepibili, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 3274, SPI, Torino. 29761

(Continua a pag. 8)

MARTEDI' 1 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3, Torino m. I, I). — Ore 14: Giornale - Borsa di Milano - 14,15-14,30: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali - 14,50-15,15: Trasmissioni regionali - 16,15: Per i ragazzi - Primo in ginnastica», racconto di Orio Vergani - La cultura del libero - 16,45: Club musicale.

Ore 17: Giornale - Ai vostri ordini: risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani - 17,30: Incontri musicali: Alfred Cortot; III. Conrad e Chopin - 18: Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra). Personaggi del Risorgimento visti dagli storici inglesi: VII. Elisabeth Wiskemann: «Crispi garibaldino».

Ore 18,15: Dalla Sala del Consorzio di San Pietro a Majella: Concerto diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del soprano Luciana Gasparo e del violinista Arrigo Pelliccia - 20,40: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Il dissipatore», commedia popolare dell'800 in tre parti di Ferdinand Raimund; compagnia di Milano, con Ugo Tognazzi; musiche originali di Corrado Kreutzer orchestrate e dirette da Barbara Hlurana; maestro del coro Roberto Benaglio; orchestra e coro di Milano diretti da Armando Ugolo; regia di Sandro Bolchi. La vicenda: Giulio, «il dissipatore» è un gentiluomo ricco e prodigo, che, dopo aver conosciuto l'amore della fata Cheviloma, dilapida il suo patrimonio quando essa viene mutata in gnomo, impoverito, anche per la trama di un fattore disonesto, Giulio ritrova la ricchezza e il benessere grazie all'aiuto di un mangiabicchieri, il servo Valentino, al quale Cheviloma aveva affidato la sua salvezza.

Ore 22,35: Orchestra diretta da Tommy Dorsey e Xavier Cugat - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Fantasia di motivi - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2. Torino m. I. I). Alessandria Sulla Conca m. 199,1). — Ore 14: Trasmissioni regionali - Rassegna degli spettacoli - 19: Pentagrammi musicali - 19,30: Giornale - Novità e concerti internazionali - 20: Terza pagina: Auditorium», rassegna di musiche e di interpreti.

Ore 20,30: «Delitto e castigo», di Fjodor Dostojewsky; adattamento di Alda Valcarenghi; regia di Mario Ferrero (prima puntata) - 21: La Radiocronaca presenta da Domenico sul Garda «Il battaglieri», rassegna di fisarmonici a cura di Luciano Rispoli.

Ore 22: Giornale - Ballate con noi: appuntamento con Ray Martin, Frances e E. S., Ralph Flanagan, Josef Jones, Corrado, Max Greger - 23: Cinque minuti: Nicola Terzaghi: «Storia del teatro: il teatro antico: La commedia attica ed Aristofane» - 23,30: Almanacco musicale - Una risposta al giorno - 24: Radiosera - 00,30: Varietà musicale in miniatura - 00,36: Tuttotondo: canzoni, poesie, confidenze, ricordi.

Ore 2: Mike Bongiorno presenta e fa ascoltare ai quiz-campioni per famiglie: orchestra diretta da Beppe Mojetta; realizzazione di Adolfo Perani.

Ore 3: Il Giornalino di «Cascinelanna», a cura di Silvio Gigli - 03,30: Ultima notizia - Telescoglio (quasi giornale del mercoledì) - 04: Stazione Allegrezza.

MERCOLEDI' 2 DICEMBRE
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica operistica - 12,15: Carosello di canzoni - 12,50: Album musicale - 13: Giornale - Musiche d'altre contrade - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,15: Chi è di scena? - 14,45: Trasmissioni per i ragazzi - 17: Giornale - Parigi vi parla - 17,30: Civiltà musicale d'Italia - 18,15: Music-Hall - 20: Musiche da riviste - 20,30: Giornale - 21,05: Concerto sinfonico di Segovia - 22,45: Il commento dei cinque - 22,50: I grandi giornali stranieri - 23,15: Giornale - Fantasia di motivi - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Cagliostro - 10: Disco verde - 12: Il signore della 13 - 13,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Gioco a fuori gioco - 18,30: Giornale - 18: Terza pagina - 19: Galleria - 19: Giornale - Ballate con noi - 20: Clamo Unico

ULTIME NOTIZIE

La "guerra degli armatori,, provocata dalla signora Onassis

Il miliardario Kelly, padre di Grace scenderebbe in campo a fianco di Aristotile

Stavros Livanos, padre di Tina, tenterebbe di impadronirsi della «Société Baine de Mer», pilastro del Principato di Monaco e della ricchezza di Onassis - Il ricco americano, per sventare il colpo, si proporrà l'acquisto della maggioranza delle azioni

Il padre e la madre di Grace di Monaco. Jack Kelly si schiererebbe dalla parte di Aristotile Onassis nella «guerra degli armatori». (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Montecarlo, martedì sera.

Anche il padre di Grace di Monaco sarà probabilmente coinvolto nella «guerra degli armatori» scoppiata a seguito dell'istanza di divorzio presentata da Tina Onassis contro il marito: secondo voci attendibili il miliardario americano Jack Kelly sarebbe disposto a schierarsi dalla parte di Aristotile Onassis e ad aiutarlo a difendere la «*Société Baine de Mer*» ed il suo impero navale dagli eventuali assalti di Stavros Livanos.

In quale misura od in quale modo il padre della principessa Grace intenderebbe allearsi con l'armatore greco non è ancora possibile dire: fra le ipotesi che vengono ventilate al riguardo la più probabile appare quella secondo cui Jack Kelly intende acquistare un grosso pacchetto azionario della «*Société Baine de Mer*» dai soci minori dell'Impresa. Trattative in questo senso sarebbero già state intavolate fra un rappresentante del miliardario e alcuni azionisti della società che detengono buona parte delle cinquecentottantamila azioni della maggioranza.

Alla luce di queste notizie trapelate dal palazzo dei principi di Monaco si spiega il lungo colloquio che Aristotile Onassis ha avuto sabato scorso con Grace e Ranieri. La stessa Grace si sarebbe rivolta al padre per sollecitare il suo intervento in una questione che minaccia l'intera economia del piccolo Principato. E' noto, infatti, che Monaco ai regge sulla «*Société Baine de Mer*» che d'altra parte è anche uno dei pilastri della potenza economica di Onassis.

Nella «S.B.M.» l'armatore greco possiede quattrocentomila azioni: il suo blocco di valori non costituisce però la maggioranza azionaria e si ha ragione di credere che Stavros Livanos stia tentando di acquistare le 560.000 azioni distribuite tra i soci minori, il cui possesso gli consentirebbe il controllo completo della impresa. Stando alle voci che circolano a Montecarlo, Onassis spera che gli azionisti della società, qualora decidano di mettere in vendita i titoli in loro possesso, preferiscano venderli a Jack Kelly, padre della principessa di Monaco, piuttosto che a Stavros Livanos.

Nella guerra degli armatori al miliardario di Filadelfia mancherebbe quindi assegnato un ruolo di primissimo piano grazie al quale i vincoli che già legano la sorte del principato di Monaco a quella di Aristotile Onassis verrebbero maggiormente rafforzati. Sull'eventuale intervento di Jack Kelly nell'affare, sia Aristotile Onassis che i funzionari della Corte di Ranieri mantengono il più stretto riserbo. Onassis, che continua la lunga serie di consultazioni con i suoi amministratori, si rifiuta di fare dichiarazioni ai giornalisti e si riserva visita a bordo del suo lussuoso panfilo «Christina» ancorato al molo di Montecarlo. Quanto ai portavoce ufficiali di Ranieri, non è stato possibile cavar loro una sola parola di bocca.

In previsione dell'attacco da parte del suocero, Stavros Livanos, Onassis ha mosso anche altre pedine sulla scacchiera di Monaco: egli ha distribuito infatti il direttore generale della «*Société Baine de Mer*», Raoul Bertin, che non godeva della sua incondizionata fiducia e si dispone a ridimensionare interamente i quadri direttivi della impresa, per collocare ai posti di rilievo uomini sui quali poter contare. Nello stesso tempo Aristotile Onassis si è incontrato con il signor Rossier, intimo amico dell'armatore, questi possiede cinquantamila azioni della «*Société Baine de Mer*» e pare sia disposto a venderle a Onassis.

Sul fronte del divorzio non si registrano novità. Tina Onassis, dopo le dichiarazioni diramate alla stampa, si è chiusa nel più stretto silenzio. Stando alle voci provenienti dagli Stati Uniti la giovane donna esce assai di rado dalla sua casa nello East Side di New York e si rifiuta di parlare con i giornalisti. Quanto a Jeanne Rhinelander, la signora americana accusata da Onassis di essere stata l'amante del marito, sta ancora aspettando che, dopo le dichiarazioni della moglie, l'armatore greco si faccia vivo.

r. a.

Onassis ai giornalisti

«Smettetela di occuparvi delle mie faccende private»

Montecarlo, martedì sera.

Onassis, ad un giornalista che era riuscito a sorprenderlo in una fugace apparizione al bar dell'Hôtel de Paris, ha detto seccato: «Ma per possibile che non abbiate altro di cui interessarvi che dei fatti privati del signor Onassis, mentre nel mondo succedono faccende tanto più preoccupanti!». E' tuttavia logico che qui sulla Costa ci si occupi e preoccupi soprattutto di ciò che da più vicino tocca un po' tutti: la situazione dell'armatore nel Principato.

Da un anno a questa parte i monegaschi hanno visto sostituirsi a poco a poco personalità greche di fiducia tutti i direttori delle varie branche della *Société des Bains de Mer* che prima erano francesi o monegaschi.

L'armatore non ha da solo la maggioranza assoluta delle azioni e non ne ha mai fatto mistero. Da tempo egli stava cercando sotto sotto di comperare dei pacchetti per raggiungere questa maggioranza. Onassis ha 420 mila azioni (sul milione esistente); le altre 565 mila sono nelle mani di una moltitudine di azionisti in gran parte francesi, ma sono così sparsi che sembra impossibile riunirle nelle stesse mani. Secondo un giornale parigino da tempo Onassis aveva messo le sue pedine per trovare le 100 mila azioni che gli avrebbero garantito la maggioranza assoluta incontrollabile della *S.B.M.*

Se le azioni della *S.B.M.* dovessero essere cedute ad altre mani (escluse eventualmente quelle di un secondo Onassis, di un uomo cioè altrettanto ricco e con la stessa idea in materia) il Principato subirebbe una scossa. Il capisce che a Monaco si spari vivamente che l'armatore conservi la maggioranza sugli affari del Principato.

Maria Rossi

Tragica tempesta nel Mediterraneo occidentale

Tre navi con centinaia di uomini stanno per affondare nelle acque spagnole

Il dramma dell'unità di linea inglese "Braemar Castle„ (17.209 tonn.) che trasporta 300 passeggeri e 150 marinai: il fortunale l'ha gettata sugli scogli presso Gibilterra e non può essere raggiunta dai soccorsi - Un piroscafo spagnolo di 2.955 tonnellate sta andando alla deriva, è in immediato pericolo; in balia dei marosi anche un grosso peschereccio portoghese

Nostro servizio particolare

Gibilterra, martedì sera.

Nelle acque spagnole tre navi, dopo aver cercato di lottare contro il mare in tempesta, stanno ora per affondare ed il loro carico di vite umane corre gravissimo pericolo perchè, data la furia delle onde, ben difficilmente i mezzi di soccorso potranno prestare loro efficace assistenza.

La maggiore delle tre navi in pericolo è l'unità di linea Braemar Castle, *di 17.209 tonnellate, ovunque a bordo trecento passeggeri. La nave, appartenente alla società Union Castle che batte bandiera britannica, mentre lasciate Gibilterra nel pomeriggio di ieri diretta in Gran Bretagna, ma prima ancora di riuscire a doppiare la punta meridionale della penisola iberica le forti correnti ed i venti impetuosi l'avevano portata verso la costa.*

Nonostante i tentativi del comandante e dell'equipaggio di riportare il Braemar Castle *al sicuro nella rada di Gibilterra, al riparo entro l'ampio bacino protetto dalla grande diga foranea, la forza del mare ha avuto il sopravvento su quella delle pur potenti macchine dell'unità. Nella tarda serata di ieri il* Braemar Castle *si è incagliato sotto costa sbattuto dai flutti e spinto a poca distanza dalla pericolosissima Gibilterra aveva potuto raggiungere la nave e passarle i cavi di rimorchio.*

Secondo gli ultimi dispacci radio a bordo i passeggeri *sono disciplinati e tranquilli grazie anche all'opera di persuasione del comandante, dello stato maggiore e del personale di coperta e di cabina.*

Un portavoce della compagnia proprietaria della nave ha dichiarato che il «Braemar Castle» ha un equipaggio di cinquantacinque unità e sta riportando in patria, da una crociera attorno all'Africa, circa trecento passeggeri. Il numero preciso di questi ultimi sarà però conosciuto solo più tardi, quando da bordo no sarà trasmesso l'elenco completo in quanto secondo la consueta è probabile che qualche passeggero abbia preferito, una volta compiuta la crociera oltreoceanica, prendere l'aereo per rientrare più presto in Inghilterra.

Un dispaccio radio delle prime ore di stamani segnalava che il Braemar Castle *non corre immediato pericolo, ma successivamente una comunicazione da Gibilterra indicava che la furia delle onde sta demolendo le opere morte della nave e sta scuotendo l'unità che sussulta sul pericoloso letto di scogli sul quale posa.*

Poco dopo l'ufficio meteorologico della base militare marittima di Gibilterra comunicava che nella zona sta per scatenarsi un violento fortunale che renderà veramente precaria la situazione della nave incagliata. Il capitano Farrow, comandante del Braemar Castle, *è un esperto «lupo di mare» ed il fatto che non sia già riuscito a portare la nave al largo non deve essere attribuito a sua imperizia ma piuttosto alle condizioni eccezionalmente cattive — anche per questa stagione — del già non facile tratto di mare nel quale si mischiano le acque del Mediterraneo e dell'Atlantico.*

Più immediato il pericolo che sta correndo la motonave spagnola «Monte Ayala» di 2955 tonnellate che è stata sorpresa dal fortunale a sud di Huelva, nel golfo di Cadice e che durante la battaglia con l'ocean si è rimasta del tutto inerme contro le onde altissime, a causa di una avaria alle macchine. La «Monte Ayala», che batte bandiera spagnola ed è di proprietà della Navarra Armador Soc. An., di Bilbao sta andando alla deriva e si trova in gravissimo pericolo di affondare.

Vicino ai cavi si sono portati nella notte la nave italiana «Antonio Pacinotti», che fu la prima a raccogliere l'S.O.S., e due rimorchiatori d'alto mare spagnoli. Nessuna delle tre unità, però, è ancora riuscita a passare il cavo di rimorchio.

La terza unità in pericolo è il «Nereida», un grosso peschereccio portoghese d'altura avente a bordo un equipaggio di dieci persone. Anche il «Nereida», come il «Monte Ayala» è immobilizzato da una avaria alle macchine e secondo l'ultimo messaggio radiotelefonico del suo comandante l'equipaggio dovrà abbandonare la nave entro la mattinata se i soccorsi non giungeranno in tempo e se, anche giungendo, non riusciranno a prendere a rimorchio l'unità.

p. r.

Strappata due volte alla morte

E' deceduto a Biella il bambino leucemico

Biella, martedì sera.

Il dodicenne Gianluigi Schiapparelli, che due volte era stato strappato alla morte in circostanze drammatiche, ieri è deceduto nella sua abitazione al rione Barazzetto, dopo mesi di sofferenze.

Lo sventurato bambino era affetto da leucemia perniciosa. Vanuti a sapere che a Torino esisteva un farmaco raro che ha dato buoni risultati in altre situazioni gravi, i genitori angosciati si erano rivolti alla direzione dell'ospedale cittadino per ottenerne una dose. Il flacone era stato portato a Biella con un'auto della polizia stradale torinese, che aveva compiuto il percorso a tempo di primato. Successivamente, dopo circa un mese, la «stradale» di Torino aveva compiuto un'impresa analoga portando il prezioso farmaco all'ospedale di Pavia, dove il piccino era stato trasferito per una nuova cura. Purtroppo però il male alla fine ha avuto il sopravvento.

Due giorni di vane ricerche

Un bimbo inglese rapito da un bruto

Si teme che sia stato ucciso - Ma non si esclude che il ratto sia opera di una donna ossessionata dalla mancanza di figli

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Un bambino di quattro anni è scomparso dal suo villaggio e i genitori e la polizia temono che sia stato ucciso o rapito. Le indagini eseguite nei dintorni non hanno dato alcun risultato, ma verranno riprese oggi e continuate con la cooperazione degli abitanti locali e dei militari di una vicina caserma.

Il piccino si chiama Stephen Best ed è figlio di un minatore di 36 anni. La sua famiglia vive a Micklefield, nell'Inghilterra settentrionale, e la sua casa sorge a poche centinaia di metri da una importante strada nazionale percorsa quotidianamente da migliaia di veicoli. La polizia non esclude la possibilità che il bambino si sia avvicinato alla carreggiata e qualche malintenzionato l'abbia preso sulla sua auto e portato lontano con sè.

L'ultimo a vedere Stephen Best fu suo fratello, David, di 10 anni. Lo scorso pal tardo pomeriggio di domenica mentre giocava in prossimità della stazione ferroviaria: gli grida di tornare a casa per prendersi il cappotto. Ma Stephen rispose che non aveva freddo e si allontanò saltellando. I genitori l'attesero invano per una ventina di minuti; poi si misero a cercarlo, ma senza successo. Disperati, informarono la polizia, le cui ricerche non diedero però miglior risultato.

«Sono sicura che è stato rapito e forse ucciso — ha dichiarato ieri sera piangendo la madre di Stephen. — L'avrà preso un camionista e chissà dove l'avrà portato. Speriamo che non si tratti di un maniaco sessuale. Forse è un genitore senza figli ed ora non vuole più restituirmi la mia creatura. Purchè non gli facciano del male, purchè ne sia sicuro sulla sua sorte».

La polizia non scarta ancora alcuna possibilità e riconosce che i timori della madre potrebbero anche rivelarsi fondati. Anzi, al momento, sembrano costituire la più convincente spiegazione del mistero. D'altra parte non si può escludere che Stephen sia rimasto vittima di una disgrazia.

I delitti contro l'infanzia per motivi sessuali sono purtroppo frequenti in Inghilterra, ma rari sono invece i rapimenti. Casi se ne sono stati commessi per riscatto (qui invece gli Stati Uniti hanno un triste primato), ma i rapitori sono stati quasi sempre donne condotte alla disperazione dalla mancanza di figli e anziane di amicizia, oppure illegalmente, l'affetto di un bambino.

E' da augurarsi che anche il piccolo Stephen sia stato rapito per appagare una sete di amore materno e non per soddisfare le immonde voglie di qualche bruto. Nel primo caso la sua vita non dovrebbe essere in pericolo; nel secondo è un miracolo se egli è ancora vivo.

m. c.

Legato morente nella cella di rigore

Altri sconcertanti particolari sul giovane morto a Regina Coeli

L'atroce agonia di Marcello Elisei dopo l'ingestione dei chiodi - Gravi responsabilità del medico - Un comunicato non chiarificatore del Ministero di Grazia e Giustizia

Roma, martedì sera.

Le perplessità sulla morte di Marcello Elisei, il detenuto diciannovenne soprannominato «Spulacloso» deceduto domenica mattina nel carcere di Regina Coeli, rimangono gravi; nè sono state chiarite dal comunicato del Ministero di Grazia e Giustizia, nel quale del resto è detto che una rigorosa inchiesta è in corso per accertare la causa della morte del giovane. Il più notare anzi che il comunicato conferma quel punto per punto le notizie trapelate ieri dall'interno del carcere e che dimostrano come il povero giovane non abbia ottenuto un'adeguata assistenza sanitaria.

Dice il comunicato: «Marcello Elisei si trovava nelle carceri di Regina Coeli dal 6 ottobre 1959 quale imputato di numerosi furti aggravati, scassinati mentre fruiva di una licenza concessagli dalla Casa di Rieducazione di Verbania. Un mese e mezzo fa l'Elisei ingerì due chiodi estratti da scarpe e fu ricoverato in infermeria dove venne sottoposto agli accertamenti e alle cure opportune, che provocarono l'eliminazione dei chiodi; eliminazione accertata radiograficamente. L'Elisei si ristabilì, tanto che il 28 ottobre u. s. potè essere presente al processo nel quale fu condannato dal Tribunale di Roma alla pena di 4 anni e 7 mesi di reclusione. Contro tale sentenza egli propose appello. La mattina del 26 novembre scorso, essendosi constatato che l'Elisei dava manifesti segni di agitazione psichica e appariva pericoloso per sè e per gli altri, su richiesta del sanitario fu disposto il suo trasferimento in cella di isolamento. E per salvare la sua incolumità fu prescritto l'uso del letto di «contenzione», ma pure «per salvaguardare la sua incolumità». Egli fu incomma legato al letto e la sua agonia deve essere atroce.

Questo punto per punto la notizia trapelata ieri dall'interno del carcere e che dimostrano come il povero giovane non abbia ottenuto un'adeguata assistenza sanitaria.

Dice il comunicato: «Marcello Elisei si trovava nelle carceri di Regina Coeli dal 6 ottobre 1959 quale imputato di numerosi furti aggravati, scassinati mentre fruiva di una licenza concessagli dalla Casa di Rieducazione di Verbania. Un mese e mezzo fa l'Elisei ingerì due chiodi estratti da scarpe e fu ricoverato in infermeria dove venne sottoposto agli accertamenti e alle cure opportune, che provocarono l'eliminazione dei chiodi; eliminazione accertata radiograficamente. L'Elisei si ristabilì, tanto che il 28 ottobre u. s. potè essere presente al processo nel quale fu condannato dal Tribunale di Roma alla pena di 4 anni e 7 mesi di reclusione. Contro tale sentenza egli propose appello. La mattina del 26 novembre scorso, essendosi constatato che l'Elisei dava manifesti segni di agitazione psichica e appariva pericoloso per sè e per gli altri, su richiesta del sanitario fu disposto il suo trasferimento in cella di isolamento. E per salvare la sua incolumità fu prescritto l'uso del letto di «contenzione», ma pure «per salvaguardare la sua incolumità». Egli fu incomma legato al letto e la sua agonia deve essere atroce.

Vivaci polemiche ad Aosta sull'azione contro le frodi alimentari

Aosta, martedì sera.

Le frodi alimentari continuano ad essere l'argomento del giorno ad Aosta e nei principali centri della Regione. La polemica si fa sempre più viva, soprattutto per quanto riguarda il pane, genere la cui genuinità è difficilmente controllabile dai privati. I panifici che sono risultati in regola all'esame dei tecnici dell'Ufficio d'Igiene del comune di Aosta e quanti non sono stati colpiti da alcuna denuncia, hanno insorato senza mezzi termini in piazza per soddisfare le numerose richieste ai loro negozi sono affollati fin dalle prime ore del mattino. Per contro, la rivendita di olio colpita dal provvedimento hanno subito una notevole contrazione nelle richieste delle loro merci.

I commenti, soprattutto quelli della massaie, sono mordaci. Pochi sembrano disposti a credere alle dichiarazioni di alcuni dei colpiti dai provvedimenti, secondo i quali, nei generi risultati adulterati alle analisi chimiche, le sostanze estranee sarebbero state presenti «per errore». L'opinione pubblica vede piuttosto un tentativo di frodare i consumatori, anche se ciò comporta l'impiego di sostanze nocive all'organismo. Sotto questo punto di vista, la energica azione intrapresa dai competenti organi regionali e comunali è appoggiata dal piano unanime della popolazione che si rammarica soltanto di non essere portata a conoscenza dei nomi delle trentacinque ditte denunciate dall'Amministrazione regionale. Siccome i fabbricanti e gli esercenti denunciati all'autorità giudiziaria continuano a protestare la propria buona fede, la polemica è destinata a rimaner accesa ancora per molti giorni.

l. r.

I commercianti romani vogliono il processo

(Segue dalla 1ª pagina)

sano è stato violato, visto di *preparare e smerciare miscele di olì di oliva con altri oli vegetali commestibili, diversi da quelli di oliva. Quest'ultimi debbono essere venduti con la denominazione di «olio di semi» e tale denominazione deve essere sempre indicata sulle fatture commerciali, nella polizza di carico, nelle lettere di porto e in ogni altro documento intesi a controllare la vendita e la commercializzazione, come pure su tutti i recipienti che contengono detti oli, dovunque essi si trovino.*

Il capo d'imputazione elevato si completa con la contestazione del reato di cui all'art. 516 del Codice Penale in relazione all'art. 110 dello stesso codice (concorso di persone nel reato). L'art. 516 prevede che «chiunque pone in vendita o mette altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine, è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a lire ottantamila».

Il reato addebitato agli ottanta commercianti di cui stamane riappaiono gli elenchi completi di paternità, vi è da non ingenerare confusioni, è precedente al 28 ottobre 1959 e quindi rientra nell'amnistia. Pertanto, nei confronti di tutti sarà dichiarato il «non luogo a procedere per effetto dell'amnistia». Nondimeno, poichè molti dei denunciati hanno affermato di essere estranei alle frodi alimentari, sarà possibile ad essi far valere la loro innocenza, rinunciando all'amnistia.

Straziato da nove coltellate

Mistero sul vecchio trucidato a Ravenna

Indagini della polizia nell'ambiente dei pervertiti

Ravenna, martedì sera.

Ancora nessuna traccia a Ravenna dell'assassino del vecchio, la cui salma è stata scoperta ieri mattina da un cacciatore in una piccola radura della pineta. L'uomo, il settantanovenne Arturo Focaccia, era stato raggiunto da nove coltellate che gli avevano straziato il petto, la schiena e la gola.

I carabinieri di Ravenna che da oltre ventiquattro ore stanno dando la caccia al feroce omicida, hanno per ora raggiunto solo risultati di scarso rilievo. Il proseguire delle indagini si preannuncia difficile soprattutto perchè gli elementi ignora a disposizione si dimostrano fragili. L'assassino ha avuto infatti almeno dodici ore di tempo per dileguarsi indisturbato ed è stato agevolato da circostanza che sembrano incerto anche il movente del crimine. Il corpo del Focaccia è stato rinvenuto seminudo e privo di portafoglio e ciò fa pensare a un omicidio a scopo di rapina; ma varie altre circostanze fanno anche supporre che una torbida vicenda si nell dietro l'accaduto.

I carabinieri stanno attivamente cercando di individuare l'assassino sviluppando soprattutto le indagini negli ambienti degli invertiti e dei loro sfruttatori. Una prima luce sulle circostanze del crimine si potrà avere probabilmente nel pomeriggio di oggi dopo che la salma sarà stata sottoposta a autopsia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTR. LA STAMPA

Parla il clinico della cantante, prof. D'Avino

Fra cinque giorni la Tebaldi potrà tornare sulla scena

Le sue condizioni non sono preoccupanti e le corde vocali sono intatte - Il soprano potrà essere domani a Milano per le prove di «Tosca» - Confermato il suo esordio sul palcoscenico della Scala

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

Il quotidiano che ieri aveva riportato notizie allarmistiche sulla salute della Tebaldi pubblica questa mattina una intervista del legale della cantante, l'avv. Vito Chiantera, noto esperto dei problemi del lavoro, «La mia cliente — dice il testo della seconda precisazione — mi ha incaricato di pregarla di rettificare quanto contenuto nell'articolo pubblicato a suo riguardo. Infatti la diagnosi rilasciata dal medico curante prof. Alfonso D'Avino è la seguente: «Infiammazione mentale delle vie aeree superiori. Prognosi: guarigione dopo cinque giorni di riposo». La signorina Tebaldi quindi non appena superato il periodo prescrittole riprenderà in pieno la sua attività artistica».

Ciò che evidentemente ha ferito la suscettibilità della Tebaldi è stata la presentazione di un malessere passeggero come qualcosa di ben più grave. Infatti nel vistoso titolo (su quattro colonne) ieri quotidiano affermava: «Le condizioni della Tebaldi sarebbero preoccupanti, per la seconda volta in tre mesi è stata colta da completa afonia». E un bravo diceva: «Le Tebaldi comunque non ha febbre e neanche il raffreddore. La sua infermità consisterebbe in una malattia del tutto professionale, una forte irritazione cioè alle corde vocali».

Ora è evidente, anche per i non esperti, che una cosa è la afonia conseguente ad un raffreddore e ad uno stato febbrile, altra è la mancanza di voce verificatasi senza quei sintomi che ne fanno comprendere la causa e la momentaneità. Ecco perchè un medico, Pasquale De Martino assistente del prof. Alfonso D'Avino, il noto clinico che visitò la Tebaldi, ha così chiarito: «Renata Tebaldi ha il classico catarro delle prime vie con il completo intasamento delle vie nasali che le procura enorme difficoltà nel respirare».

Né d'altra parte la situazione era stata drammatizzata solo da alcuni quotidiani locali, uno dei quali era giunto a scrivere in un forte titolo in prima pagina: «La Tebaldi ha un male alle corde vocali». Infatti, un giornale del nord aveva pubblicato: «Lo specialista che ha visitato la Tebaldi non ha emesso probabilmente alcuna diagnosi. Si parla di un'acuta irritazione delle corde vocali; un male della stessa natura di quello che colse la cantante a Vienna tre mesi fa durante la recita di Tosca. Anche allora l'abbassamento di voce fu improvviso, repentino e la Tebaldi dovette lasciare l'Austria e tornarsene a casa per riposarsi. Se l'indisposizione che ha colpito a Napoli la cantante si rivelerà abbastanza seria come quella di Vienna, ben difficilmente la Tebaldi potrà essere mercoledì a Milano per cominciare le prove alla Scala. Persone vicine alla cantante hanno riferito stamane che la Tebaldi ha espresso le sue apprensioni circa la sua rentrée alla Scala dalla quale il celebre soprano manca da quattro anni».

Comunque tutte queste nubi stanno scomparendo e Renata Tebaldi, salvo complicazioni, partirà domattina per Milano ben avvolta in sciarpe e pellicce per affrontare alla Scala il duello con la sua grande rivale.

c. g.

Pauroso incidente stradale con quattro feriti a Voghera

Voghera, martedì sera.

Il traffico sulla statale Padana Inferiore n. 35 tra Voghera e Casteggio, è stato interrotto ieri pomeriggio per circa due ore a causa di un pauroso incidente che ha coinvolto due automobili provocando il ferimento di quattro persone. Due degli infortunati lavoravano in Francia ed erano rientrati in Italia per rivedere i familiari. Essi sono i fratelli Michele e Nicola Bernardino, rispettivamente di 28 e 18 anni, carpentieri, da Sant'Agata (Foggia); gli altri due feriti sono l'autista Benito Varesi di 23 anni e l'operaia Albertina Grossi di 19 anni, entrambi abitanti a Voghera.

Il Varesi e la Grossi provenivano da Castaggio a bordo di una «1100»; i fratelli Bernardino viaggiavano invece in senso opposto, su un'autovettura «Simca». All'altezza del monumento - ossario di Montebello della Battaglia, la «1100» pilotata dal Varesi, per la forte velocità e per il fondo bagnato dalla pioggia, slittava e dopo avere abbattuto due paracarri deviava a sinistra scontrandosi violentemente con la macchina francese. Il Varesi e la Grossi venivano scaraventati fuori dall'auto e, mentre il giovane riportava ferita al viso di non grave entità, la ragazza si produceva la frattura della gamba sinistra e altre ferite. I fratelli Bernardino hanno riportato ferite.

Tutti e quattro sono stati ricoverati all'Ospedale Civile della nostra città.

FILM OFFICE

La più importante Casa del mondo per la produzione di films in 8 e 16 mm a colori ed in bianco e nero con GLI soggetti diversi

presenta

in novità assoluta

40 FILMS SONORI MAGNETICI 8 mm

particolarmente adatti al CINESUONO

Agente generale per l'Italia: CIRSE TORINO - Via Cavour 47

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 3)

INDUSTRIA termotecnica cerca abile disegnatore impianti. Sig. Sicia, Vassalli Knodi 27, telef. 70-349. M6514

IMBIANCHINO buon conoscitore macchine stendili lavorazioni meccaniche, pratico scelta e rendimento stendili, conoscenza inglese carrozzi per servizio assistenza tecnica commerciale compiersi industriali alta Italia. Scrivere cassetta 3263, 3PI, Torino. P2620

ISTITUTO informazioni cerca serio abile informatore commerciale. Scrivere cassetta 1094, 3PI, Torino. 2616

MAGLIFICIO zona nuova costituzione cerca terzamente capace, telefonare 327-671. Impiegata contabile, addetta alla copertura e distribuzione materiale. Telef. 787 202

SELLA tedesco offresi a giornata presso famiglie oppure come aiuto cameriera o pensione. Scrivere cassetta 2187, 3PI, Torino. M2643

AIS abbigliamento esporta articoli sportivi giornalieri. Scrivere cassetta 3341, 3PI, Torino. L1633

AGGIUSTATORE meccanico pratichino tornitore, pratico attrezzatura offresi assieme reparto montaggio. Telef. 884-481.

ALBERGHIERO referenziato offresi lavoro autunno Torino. Castelli, via Finanza 16. L1606

AUTISTA cameriera esperta offresi tuttofare. Telef. 654-334. 62554

AUTISTA 40enne piemontese pratico città e provincia offresi. Telefonare 281-633.

AUTISTA piemontese 2ª 3ª Diesel offresi. Telefonare mattino 585-438. L1715

AUTISTA II III tassista lunga esperienza referenziatissima passaporto proprio città offresi privato o ditta. Tel. 773-993.

BOMPIANE varia cameriera ristorazione grafica nazionale lavoro assume responsabilità piccola industria energico serietà assoluta, referenze. Scrivere cassetta 9212, 3PI, Torino. 62264

COMMESSA assumesi commessi bar, libera, subito offresi. Telef. 890-707.

CONTITTERIE pratica riparazioni motoscooter offresi per qualsiasi luogo. Telefonare 241-396. M2656

DIDOTTRADE radiocronista grossa impresa, palazzo guida, offresi anche fattorino-autista. Referenze. Telefonare 827-601

EX guardia giurata offresi guardiano notturno, qualsiasi lavoro Sferia. Telefonare 33-403. L2049

EX infermiera offresi assistenza notturna presso infermi o malati convalescenti anche paraplegico. Telef. 53-896.

GIOVANE 24enne volenteroso frequenza 2ª classe, scrupolosissimi esibito esente militare. Telef. 579-637 dalle ore 12 alle 19.

GOVERNANTE casa signorile, ottima cuoca, pratica amministrazione, referenze primissime, offresi presso una o due persone, scrivere cassetta 9283, 3PI, Torino.

GUARDAROBIERA signorile esamina trattenersi con seria persona offresi per albergo. Telefonare 889-193, dalle 13 in poi. M2664

INFERMIERA diplomata offresi assistenza ammalati anche disposta trasferirsi qualsiasi località, referenze. Tel. 641-630.

MECCANICO auto anziità seconda o secondo Stenos offresi. Telef. 676-330.

OFFRESI abile commessa bella presenza per drogheria o torrefazione, con referenze. Telef. 43-088. L2035

OFFRESI fattorino pratico Ape e cita. Telef. 533-404.

ORE serali, festive, offronsi come indicatore. Telefonare 361-022 ore pasti.

PENSIONATO bisognoso lavoro accompagnatore massa giornata. Non lavori gravosi. Telef. 280-366. L1637

PERSONA abile magazziniere esame, referenziato, terminazionario, offresi. Scrivere cassetta 3217, 3PI, Torino.

QUINDICENNE presenza fiducia energica comperebbesi stato commessa calzaturificio. Telefonare 263-556. M2666

SIGNORA distinta, ottima educazione, ottima, volenterosa, praticissima assistenza casa, simpaticissimi pranzi lauta mensa più per lavori casalinghi e assistenza bimbi non a conoscenza lingua tedesca. Scrivere cassetta 7138, 3PI, Torino.

SIGNORA volenterosa, libera subito esperimentasi subito donna compagnia passeggiatrice, lavori domestici vari. Telefonare 253-863. M2638

SIGNORA tedesca referenziata accompagnerebbesi ore notturne presso ammalati. Telefonare 881-021. M2645

(Continua a pag. 12)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

IMPIEGHI LAVORO
L. 40 per parola

(Continua da pag. 9)

SIGNORA ventiduquenne [illegible] lavoro ore, libera subito. Telefonare 686-637.

SIGNORINA occuperebbesi istitutrice ripetizioni mezza giornata. Telef. 726-630.

SIGNORINA 20enne pratica lavori tappezzeria e tendaggi, offresi. Telefonare 760-463 ore 12-14. M9342

TUTTOFARE 26enne offresi ore 9-17. Telefonare [illegible] Mallino. [illegible]

VENTENNE offresi come fattorino qualsiasi lavoro. Telefonare 399-531.

VENTIQUATTRENNE volenterosa cerca lavoro qualsiasi [illegible] specializzata. Referenza controllabili, [illegible] cassetta 3235, SPI, Torino. F2567

VENTITREENNE militaresita, patente B, cuciture, offresi fattorino, stagionatore, altro. Scrivere cassetta 3129, SPI, Torino.

VENTOTTENNE esperto agricoltura, automunito offresi. Telef. 267-[illegible]. L1711

VENTUNENNE militaresita offresi [illegible] lavoro. Telefonare 683-514.

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A buone condizioni famiglia americana cerca istitutore anche giovane. Telef. 521-632.

A pensionati praticanti orticoltricoltura offre alloggio tre camere ricostruite, più diecimila mensili, [illegible] lavori giardinaggio portineria. Telef. 82-381, pomeriggio. L1597

A sarta elegantissima offre buona sistemazione in boutique centralissima. Telefonare 44-565. L1611

AHILE costruttore tintometro, fiera, cavetti. Presentarsi: Enea, corso Vittorio 12.

ABILE geometri meccanico, possibilmente conoscenza costruzione lampadari tubi fluorescenti, ragazzo apprendista corsoni Alpina, [illegible], 24, Torino. M9349

ABILE lavorante o aiutante sarta donna corsoni. Telefonare 382-270. L1633

ABILISSIMA tailleuse Enea massimo stipendio ottimo trattamento corsoni da pieve, sola famiglia alloggio nuova. Telefonare 455-383. L1701

ACCONCIATURE [illegible] manicure. Telefono ore 60-607. G1389

ADDIUSTATORE stampista ora libero anche pensionato. Corsoni. Scrivere cassetta 3150, Spi, Torino. M8833

ADDIUSTATORE attrezzista corsoni. Bergadano, Mantova 8. L2548

ADDIUSTATORI abili montaggio macchinario corsoni fissi oppure saltuari. Scrivere cassetta 2268, SPI, Torino.

AMIANO provetto aggiustatore stampista corsiliano. Ditegiza, 3, Ambrogio di Torino. L1990

APPRENDISTA quindicenne per ingrosso mercerio corsoni. Scrivere cassetta 7128, SPI, Torino. H8618

APPRENDISTA cercasi 14-16enne referenziato assumesi. Telefonare ore negozio 554-003. G1548

APPRENDISTE bionde corsoni cosmiciste. Via Giulio Torino 30. F2537

ASSUMO ragazza giovane seguita svolta lavoro confezionare bottiglie altri lavori precisione, [illegible] età pratt occupati cassetta 7027, SPI, Torino. S8356

ASSUMO relatorcoso massimo 35 anni autista pratticabile piazza Torino disposto si percuotimenti. Trotti, Alfazza 8, Torino. M9000

ATTREZZISTA capo per stampi, lamiere corsoni da industria tessile. Scrivere cassetta 3238, SPI, Torino. L1631

ATTREZZISTI stampisti, fresatori, pialtatori, fabbri, con lunga esperienza cerca stabilimento industria meccanica. Scrivere cassetta 2201, SPI, Torino. M9015

AUTISTA provata capacità patentato referenziato corsoni. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. L1512

AZIENDA ingrossa tessuti assumerebbe magazziniere veramente pratico et referenziatissimo. Scrivere cassetta 6141, SPI, Torino. L1681

BAMBINAIA provata corsoni. Telefonare ore pasti 592-084. S8548

BATTILASTRA aiutantino corsoni da officina meccanica. Telefonare 696-633.

BUSTAIE raggiungesi perfettissimo corsoni. Telef. mattino 690-281. M9701

CERCANSI operai elettricisti qualificati e specializzati pratici impianti industriali. Telefonare 673-880. H0631

CERCANSI operai ed apprendisti praticissimi costruzione mobili metallici ufficio, taglio lamiere ad cesoia, saldatura elettrica ossigena. Telef. 690-072. M9657

CERCANSI provetti marmisti. Piero Vegles, Rivalgliato. M10038

CERCASI abile ispettrice. Presentarsi Feli, via Montevecchio 23d. F2523

CERCASI abile istitutrice preferibilmente [illegible] Telef. 22-253. M9599

CERCASI aiutante sarta. Passione, Via In 9. M9046

CERCASI apprendiste per lavori fanili plastica. Telef. 203-782. L2091

CERCASI cameriera sola, libera subito. Telefonare 296-003. G2072

CERCASI cameriere [illegible] Telefonare 324-501. Buona piazza Repubblica 7. F2646

CERCASI almanco pensionatrice preschiarl in via Ventanza 1. Santa Rita. G1645

CERCASI aiutante pasticciere 15-16 anni subito. Telef. 683-366. H0108

CERCASI apprendista per drogheria [illegible] da 15 a 18 anni. Tel. 688-582.

CERCASI apprendisti verniciatori acquistasi mobili metallici. Telef. 674-532.

CERCASI giovani lobbinatori indenti modisti elettrodomestici. Carpegna, via Pio 5.

CERCASI fucilista patentato saldato alta pressione per lavoro notturno, libero subito. Telefonare 778-134. L2100

CERCASI operaio tappezziere pratico per industriale poltrone. Giaiana, corso Vittorio 32, Torino. M9638

CERCASI operai pratici lavori piccola carpenteria metallica. Presentarsi Cerna, via Rivoli 52. M9406

CERCASI ragazza anche primo servizio. Telefonare 769-038. F2351

CERCASI ragazza istruita referenziata ore. Scrivere cassetta 3145 SPI Torino.

CERCASI ragazzina per pasticceria. Telefonare 552-344. M9417

CERCASI rimagliatrice saldo abile. Telefonare 587-035. M9361

CERCASI rimagliatrice saldo bella presenza urgente, Rivoli-Gianna, via Vasco 4, angolo via Po. M9229

CERCASI saltatori fissi o giornata. Telefonare 760-128. F2349

CERCASI quindicenne aiuto ufficio magazzino residente zona Crocetta. Dellaglinra cassette 3195, SPI. Torino.

CERCASI torniteri e fresatori 1ª categoria. Scrivere cassetta 5313, SPI, Torino.

CERCASI specialisti impermeabilisti. Telefonare 334 501, Rossi, piazza Repubblica 2. F2646

CERCASI giovane cameriera per giorni festivi lavoro leggerissimo mezzo dalle otto alle dodici più dalle quindici alle sette. Telefonare 853-383. M9696

CERCASI cerca abile stiratrice, eventualmente anche mezza giornata. Telefono 283-749. M9539

CERCASI [illegible] cercasi ragazza [illegible] seria, capace. Gallino, Giacinto Collegno 8. M9407

CERCASI istitutrice pratica fissa cerca famiglia signorile. Telefonare 883-883.

DITTA Feiling cerca propagandista stipendiare. Telefonare 871-876. B9807

DOMESTICA fissa massimo [illegible] stare governo casa [illegible] coniugi buona anni tre referenza controllabili, ottima salario. Telefonare 882-232. G1541

DOMESTICO donna tuttofare pratici cucinare coniugi. Telefonare ore ufficio 46-145 scrivere cassetta 5549, SPI, Torino.

ELETTRICISTA provetto cercasi. Ferrazzone, corso G. Cesare 45. M9807

ELETTRICISTA diplomato pratico montaggio quadri e cabine. Età, referenze, preferisce. Scrivere cassetta 3365, SPI, Torino. F2512

ELETTRICISTI cerca impianti civili industriali, specificare, preferisce referenze, altro. Scriv. cassetta 3129, SPI, Torino.

ELETTRICISTI diplomati apparecchiatore pratico impianti macchino utensili cercasi. Presentarsi Cerna, via Rivoli 52.

ELETTROMECCANICO [illegible] seria ditta, pratico anche avvolgimenti ad apparecchiatore, militaresito. Telefonare 296-333.

ESPERTO modellista disegnatore tagliatore maglieria lana riviste importante industria tessile Rio de Janeiro (Brasile). Stipendio eccezionale iniziale Cr$ 20.000. Inviare curriculum C.I.M.E., via Po 22, Roma. M6610

FALEGNAME ebanista falegname generico corsoni. Telef. 681-916. F2608

FAMIGLIA tre bambini [illegible] veramente pratici lavori casa giornata. Telefonare 865-135. F2678

FAMIGLIA signorile abitante collina cerca cameriera e guardarobiera finissima e referenziata. Scrivere cassetta 6271, SPI, Torino. L4722

FRESATORE stampista cerca seria ditta, trattamento 31-907 M9688

IMPORTANTE azienda trasporti ricerca provetto capo-officina meccanografico materiale rotabile. Scrivere cassetta 33 M, SPI, Firenze. M6077

IMPORTANTE azienda [illegible] cerca meccanici in legno, aiutanti ed alesatori qualificati. Indicare età, [illegible] occupati e residenza. Scrivere cassetta 3391, SPI, Torino. F2606

IMPORTANTE industria [illegible] cerca capaci operai lamieristi e battilastra pratici lavoraattrezzi stretche. Scrivere cassetta 3043, SPI, Torino. F2611

IMPORTANTE industria [illegible] cerca tornitori, fresatori, aggiustatori, prima seconda categoria e apprendisti. Indicare età, referenze, preferisce. Scrivere cassetta 3214, SPI, Torino. M9747

IMPORTANTE industria meccanica cerca abilissimi dehaffisti e tornitori specializzati referenziati sistemazione sicura. Scrivere cassetta 3230, SPI, Torino. L1662

IMPORTANTE industria meccanica cerca abilissimi aggiustatori, stampisti. La segnalo referenziati sistemazione sicura. Scrivere cassetta 6222, SPI, Torino.

IMPORTANTE radiotria cerca ambulanti telefonare 660-241. G1340

IMPORTANTE industria elettr[illegible] cerca operai pratici [illegible] caricaggio apparecchi elettrici automatici alta e bassa tensione. Scrivere cassetta 5363, SPI, Torino. L2022

IMPORTANTE industria elettromeccaniche cerca ottimi pratici media carpenteria lamierista lucidatore. Scrivere cassetta 5353, SPI. Torino. L2020

IMPORTANTE industria ciprometrica cerca trenatori, tornitori, aggiustatori, [illegible] seconda categoria e apprendisti. Indicare età referenze precise. Scrivere cassetta 3314, SPI, Torino. M9747

IMPORTANTE industria provincia Torino cerca fresatori, alesatori, pialtatori e trenatori. Scrivere cassetta 1083, SPI, Torino. 16677

IMPORTANTE stabilimento cerca provetto operaio per smontaggio trasportatori a nastro, impiombatura fumi e lavori vari di officina. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 5360, SPI, Torino. L2004

INCISORE e stiratore incisore a puntografo corsoni. Scrivere cassetta 5349, Torino. L1698

INDUSTRIA metalmeccanica cerca due tornitori specializzati, età massima 35 anni. Specificare curriculum si prega. Scrivere cassetta 2188, SPI, Torino.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, Presentarsi via Col di Lana 44.

INDUSTRIA cerca specializzati mobili metallici un lattoniere. [illegible] retribuzione. Scrivere cassetta 7128, SPI, Torino. M9516

INDUSTRIA mobili cerca apprendisti falegnami. Scrivere cassetta 7128, SPI, Torino. M8636

INDUSTRIA mobili cerca abilissimo meccanico. Scrivere cassetta 7128, SPI, Torino. M8538

INDUSTRIA mobili cerca abilissimo tornitore [illegible] perfetta conoscenza disegno, banco, macchine. Scrivere cassetta 7142, SPI, Torino. M8564

INDUSTRIA siderurgica bresciana produttiva qualifiedi cerca capo manutenzione lamierati e capo lamieratore. Safari mensili iniziali Cr$. 30-20.000. Inviare curriculum CIME, via Po 22, Roma.

LABORATORIO farmaceutico cerca confezionista pratiche. Telefonare 781-778.

MAGLIAIE costruttore, aiutatrici singerine, presentarsi « Maglificio Partenia », via Vicenza 15. M9611

MAGLIFICIO assume magazziniere prodotti finiti, spedizioni, assegni settembre. Telefonare 387-404. L1875

MAGLIFICIO assume stiratrici, rammendatrici esperti maglia, telefonare posti occupati 287-404. L1880

MAGLIFICIO Knitz assume stabilmente abili magliaristi su rettilineo. Lagrange 28. M6330

MASSIMO stipendio offresi praticissimo fattorino [illegible] Tel. [illegible] multitto. M9900

MEDICO condizioni cerca studio cerca o pensionicità 15-16 anni. Telef. 48-535.

ODONTOTECNICI militaresti corsoni. Character, Valeggio 35. F2462

OFFICINA meccanica cerca fattorino 16-18enne. Presentarsi [illegible]. Boccardo 32. F2261

OPERAI elettricisti qualificati, ammogliati. Telefonare 390-842. B9407

OPERAIO abile trabatti legno e lavori generici officina meccanica montaggio corsoni. Ottimo trattamento, premio assunzione. Scrivere dettagliando posti occupati, età e referenze a cassetta 7155, SPI, Torino.

PETTINATRICE abile corso, massima retribuzione. Presentarsi S. Secondo 53.

PORTINAIA donna [illegible] anni fitti, massime referenze, corsoni casa signorile centrale. [illegible] cassetta 5223, SPI, Torino.

PORTINAIA [illegible] coniugata senza figli corsoni per stabile centrale. Scrivere cassetta 5352, SPI, Torino. H9425

PROFESSIONISTI corsoso istituzione semestre IV anno, disposta collaborare studio. Emilio cas. Villaris, Trivero (Vercelli).

RAMMENDATRICI provette su abiti uomo corsoni più anni 16-30. Presentarsi Posto, corso Emilia 6, Torino. 1182

RAGAZZA collotare [illegible] referenziata cerchiamo piccola famiglia. Telef. 521-975.

RAGAZZE sodisi diciannovenni serra telefonisti. Presentarsi Franzoso, via Cavour 37. [illegible]

RAGAZZI [illegible] assumonsi subito istruttori leggeri decorsoni. Via Terrinelli 53.

SALDATORE [illegible] autogeno ac saldissimo assume officina, referenze. Nervigo 16. L3086

SALDATORI elettrici liberi ottimo corsoni. Presentarsi C.T.A., Strada del Drosso n. 122. M9667

SARTE donne lavoranti Enrie aiutanti apprendiste assumiamo. Confezioni Bianchi, Cavour 20. 11796

SIGNORINA [illegible] cerca ragazza [illegible] diplomata pedalina di cartoncini. Telefonare 594-242. S8010

TORNITORE 1ª-2ª sol. corsoni; età, referenze. Scrivere cassetta 5600, SPI, Torino.

TUTTOFARE [illegible] cerca famiglie medici. Telef. [illegible] M9468

TUTTOFARE 30-[illegible] Enea, amma pratico servizio [illegible] a giornata ore 8-21 corsoni. Telefonare 651-304. L1983

URGE apprendista pellicciaio 17-[illegible]enne. Telefonare [illegible]. L1641

URGONO apprendista meccanico volenteroso. Presentarsi Crivello, corso Castelfidardo 13. L1929

URGONO tailori specializzati e apprendisti conoscenza disegno, saltatore. Via Gravere 11, Torino. L1783

VERNICIATORE fusco II calabria carrozzeri. Presentarsi Cabodi, v. Boccardo 26

PICCOLISSIMI, RAPIDI.
L. 100 per parola

ABBIGLIACI specializzati rappresentanti, zone libere, anche i soli, articoli introdotti assicurasi, edilizia, idraulici, accessori [illegible], casalinghi, ecc. Inscrivere curriculum. Cassetta 3543, SPI, Torino.

AD introdotto ristorante collegi affidiamo vendita posateria grande marca zona 1/2 Piemonte prove. Macchina [illegible] [illegible] carrozziere vias. Scrivere cassetta 5332, SPI, [illegible] L1616

AFFIDARI rappresentanza [illegible] porcellane e altri ai referenziati agenti, introducono documentato presso grossisti drogherie, dettaglianti, Cassella 26 V, SPI. Bologna. 15478

AZIENDA petrolifera cerca installatore impianti riscaldamento disposti [illegible] al vendita olio combustibile per Torino e provincia. [illegible] cassetta 5301, SPI, Torino. L1951

PRIGIONIERI. Corsari esperti, introdotti agenti di vendita armati, calle, bazar, bar, ristoranti, bandi galateria, bandi vendita, valigie refrigerate, ecc. di primarie marca per singole provincie Acosta, Cuneo, Vercelli, Asti, Scrivere referenziando Prigionieri Verbano, Lisino (Varese). 18196

CROMATURA pratico edilizia libero mezzo giornata cerca buona rappresentanza. Scrivere cassetta 3178, SPI, Torino.

DIOVARI, referenziati, presenza, per propaganda e vendita, anche in proprio, zone libere, articolo brevettato T. V. forte guadagno. Scrivere cassetta 69 N, SPI, Milano. 16154

IMPORTANTE Ditta cerca produttori ambosessi per vendita diretta al pubblico nuovo elettrodomestico. Necessario automezzo. Scrivere urgentemente cassetta 5365, SPI, Torino. L2130

IMPORTANTE Ditegiza cerca abile venditore fissi per Piemonte e Liguria. Eleganti commercia articoli a clientela, ciò non superiore ai 30 anni. Indirizzo domande complete di referenze, preferisce L 1748 Pubblicità Oliva, Biella.

INCROCIAO mercerie-nastrerie giovane piazzista conoscenza articoli. Moralità referenze. Scrivere cassetta 5346, SPI, Torino.

PERSEI fabbrica cuitanese cerca agenti esperti[illegible] introdotti tedoneria. Scrivere cassetta 2 C, SPI, Milano. 16436

ASSIANO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti preventivi[illegible] indagini ovunque. « Nuova Italia », Via Quintino 26, telef. 683-110. 652-876.

ASSIATE primaria azienda internazionale informazioni private, premaritimoniali, accertamenti, Petrarca, tel. 47-275. Corso Alberto 49-51. 7186

BAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telef. 41-100, 521-545, 834-874, - Investigazioni, premaritimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata.

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A acquirenti e proprietari autoveicoli, autocarri, rimorchi, semirimorchi Piemonte, Emilia, Liguria, Lombardia, Veneto, finanziamenti rapidissimi fino 36 mesi. Interessa bancaria, riservatezza. Domanda, corso Re Umberto 8. 10184

A automobilisti immediatamente consegnati prestiti rimborsi su autoveicoli targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi. Jarkets, agenzia, Via Cn.Tea., via Pietro Micca 4, telef. 47-345. 12718

A privato vende 800 mesi 6 cilindro, Telefonare 355-635 ore 12-20. 0110

A rate 7-10 quinquil Romeo Juniores, Corso Giulio Cesare 34. 15513

ALL'AUTOMERCATO, Lungopo 18, compra-vendita-permuta, privati, Fiat Lancia Alfa, symbol Appia 3ª serie semiovoce, Giulietta '59, 1600 B, A blu, semiappia semiovoce, 103, 600. Rateazioni. Telefonare 356-532. 12480

ALL'AUTOSALONE Faro consultazioni, bollettino Ultimas cabriolet frisiera semitrasferte, Sambeam 1958, 103 '58, F.V. coupé Viguale, 103 normali, 600, campeggio 600, furgoncini, rateazioni, Accademia Albertina 8. Telef. 882-82.

ALL'AUTOSALONE « Tassiere » via Roma 227 bis, telef. 43-536; Giulietta, normali, T.I., Spider, Sprint, Appia 1 liquida, V, 1200, semitrasferte 108, furgone 600, 8-12 liquigas. Canali, rateazioni.

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni. Ogni marca. Officina specializzata riparazione massima garanzia. Rivarola abusalamauti periodicamente. Frenex, Taxami 74. Telefono 761-844. 14809

AMMORTIZZATORI, Frenl, sospensioni. Ogni marca. Officina specializzata riparazione massima garanzia. Arabia, via Vicenza 62. Via Ravalle 38 (Borgo S. Paolo). Telefonare 30-508. 13808

ANTICIPI prestiti a proprietari, acquirenti, autocarri, rimorchi. Piazza Solferino 1 p. Telefono 521-382. 15599

APPIA 3ª serie bellissima stelare 5000 km. vende. Telefonare 26-001. F3345

CAUSA decesso vende 1400, occasione, gas liquido. Tel. 271-680. G1678

COMMISSIONARIA Fiat, Taglieno, socio [illegible] Susanna 25, disponi 600, 1100-103, 1400 (benzina e nafta) 1900, 500 C, in ottimo stato. Facilitazioni massime.

DOMPLER da privato multipla pago contanti. Telefonare 46-077. 15002

DOMPLO da privato se vera occasione Appia II, III serie contanti. Tel. 642-976

ECONOMILANO in giornata sovvenzioni e finanziamenti su autoveicoli, Milano, San Quintino 4 bis. 3741

ELFINANZ Alfa Romeo consegna gratis, prove a centrotutti. Commissionaria Serperaro Fratelli Cozzino, Fabro 13. Telefonare 47-114. 11060

FIAT Commissionaria Avv. prenotazioni autovetture nuove, consegna pronta. Vasta scelta autoveicoli usati, corso Belgio 104, telefono 534-378, 680-698.

FAIT (Finanziamenti settimanali immobili, Torino), via S. Teresa 12. Operazioni in 48 ore, serietà assoluta, consigli tecnici, consulenza automobilistica gratuita. 9578

FIAT 500 B bellissima berlina, bella fodera vende privato. Tarelli 111.

FIAT 2100 con radio km. 4000 occasionissima vende Commissionaria Tagliero, corso Unione Sovietica 91. 13037

FINE sovvenzioni auto case terzesi transitoria valutazione celerità. Tel. 871-088.

FIAT Savo, concessionaria, via Nizza 30 [illegible] 652-663, [illegible] Nuova Mercato comuse: autoveicoli nuovi di conti. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Gabellini compri familiare belvedere, 600, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia, Aurelia Granluxiuse, Aurelia B 12 autoveicoli industriali: 1100 dieci quintali, 615, 638, vari camioncini furgoncini, 102, 600, 600, Arden, Combi, rateazioni fino 18 mesi. 2781

FINANZIAMENTI rateazioni autoveicoli. Massima discrezione. Una, via Carlo Alberto 35, tel. 836-367. 8580

FORD Taunus 12 perfetta vende privato. Visibile via Artisti 4. 14571

GAS liquido italiano, accessori impianti e bamar s, regolamentari, con serbatoio. Crescentino 26. Telef. 20-853. 14300

GIARDINETTA metallica 5 metano accessori nuova. Telefonare 767-364. 12309

GIULIETTA nuova da immatricolare, prezzo sensazione. Corso G. Cesare 24.

GIULIETTA special cause nuova privato vende a privato. Elettronic Castaldo. Telefono 871-051. 12568

GIULIETTA Sprint 30 Hp. 1959, semi-nuova, vende, cambio, rateazioni Telefonare 43-555. 9770

GIULIETTA T.I. 60 mesi, nuova, modello, vende, cambio, rateazioni. Telefonare 43-555. 9770

FITAUTO, San Quintino 4 bis, [illegible] rapidissimo finanziamenti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido con serbatoi tumorabili garantiti, Consegna in giornata. Commissionaria Fubra, Chieri 18. [illegible] 884-980.

IMPIANTO gas liquido completo di serbatoio, valvole di carico, livello magnetico della O.M.T. Torinese, Via [illegible] Asilo Glacosa, via [illegible] Telefonare 687-514.

LANCIA Semedoto & C. Commissionaria Torino e provincia, consegna Appia terza serie, Flaminia serie et fuori serie. Gabellini compri familiare belvedere, 600, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia, Aurelia Granluxiuse, Aurelia B 12 autoveicoli industriali: 1100 dieci quintali, 615, 638, vari camioncini furgoncini, 102, 600, 600, Arden, Combi, rateazioni fino 18 mesi. 2781

LANCIA Flaminia coupé, Appia berlina, Appia 1 ed 2ª serie ultima occasione, Piazza Adriano 8, telef. 61-116.

LIQUIGAS, metano impianti portabilissimi collaudati; revisione ribaltori qualsiasi tipo. Mortarotti 60. Tel. 22-109.

LIQUIDO Fiat 1400, 1900, 1100 E. Nuovo, corso Trapano 170. Tel. 661-470.

NUOVA [illegible] stalmeria Cocisseo, km. 600% vendo montanti a privato. Telefonare al mattino 701-932. M9979

N[illegible] 4 posti, 6 mesi vendo. Telefonare 788-272. M9301

OCCASIONE privato vende direttamente 600 C, perfetto condizioni 170.000. Telefonare 593-304. S8474

OCCASIONISSIME diverse 103, Appia, 600, 1100, 500, giardinetta ispolini, 1400; Ardea, primule, rateazioni. Vigone 44.

PIEMONTE autoscuola, Torino 120, telefono 676-099 (103 tamiliare) furgone 600, minibipa, 1400 B, 600, 103, Aurelia B 12, 615 nafta, benzina, 1100 Hr, Leoncino, Rateazioni. 13996

PRIVATAMENTE occasionissima vendo 103 quadrimoto privo 850.000. Telefonare 288-510. 59032

PRIVATI vendono [illegible] '56 altra '58 semifiumi con 500 quadrimotore tipo. Telefonare 672-443. 01215

PRIVATO vende Ardea 6 marce 32 Volt, corsettissima 140.000. Telef. 885-703.

PRIVATO vende tuttissima 1100 E per liquido. Telefonare 290-977. 12414

PRIVATO vende cantoniera 10 qt. E.I.M. costruzione 1954 come nuovo, autorimessa Aquila, corso Lecce 26.

PRIVATO vende privato 1100 E Bigliqas. Telefonare ore pranzi 362-638. 14933

PRIVATO vende 600 mi mesi, Telefonare 47-684. 9325

PROVATE vendere camioncino 1100 portata quintali 4. Telef. 661-227.

PRIVATO vende 600 bicylora diversiva 1955, 340.000. Telefonare 393-597.

PRIVATO vende 1100 E gas perfetto. Telefonare 723-381. F2317

PRIVATO vende 1100-103 [illegible] chiaro-scuro km. 7000. Telefonare ore pasti 852-302. L1478

PRIVATO acquista contanti 500 C ultimo purché condizioni perfette. Tel. 47-671.

PRIVATO vende 600 trasformabile non 50 farce bianche. Telefonare 396-791.

PRIVATO vende 103 bianco come nuovo mesi sei. Telef. 856-977. M9378

PRIVATO vende millesettecento 1957 perfetta liquigas accessori. Telefonare pomeriggi 743-015. L3089

PRIVATO prende Aurelia B 21 nera ottima, unico proprietario. Tel. 884-330.

PRIVATO vende privato 1100-103 bellissima '57 Rus. Telef. 284-497.

PRIVATO vende familiare giardinetta 1800 [illegible] Telef. [illegible]. 659

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vendita permuta, rateizza convenientissimo: Dario Vico, Filadelfia 31, Torino. Telef. 384-814.

SACAUTO s, Commissionaria Fiat, corso Barcelona 141, consegna sollecita vetture nuove a pagamento rateale Bava, massima snellezza. Per gruppi di tre grandi, un regalo per stazzone. Ricordate la nuova 600 a lire 12.000 mensili! La vettura per tutti. 12435

SIMCA elaborata 1957 fasce Nardini dischi[illegible] chilometri tondo. Telefonare 521-207. 16966

SEICENTO grigio italiano, ceduta contratto per ritiro immediato. Telefonare 43-836.

SPAI sovvenzioni finanzia autopubblici, A. Doria 12 (palazzo Borsa). Tel. 521-611.

TAXI (noncentesimo) acquisterei o affittarei. Telefonare 554-962. [illegible]

UNICA vendesi [illegible] (1954), [illegible] Telefonare ore pasti 736-336. 10017

VENDESI Appia II serie '58 ottime condizioni. Telefonare 367-961. 10980

VENDESI 102 bianca, 1400-1951 con radio, bellissime. Telefonare 43-694.

VENDO Fiat 1200, ultimo modello [illegible] km. 3500. Telefonare 681-967.

VENDO Appia lussissima, blu 1954 cambio con 600. Principe D'Acaja 40.

VENDO rete: 600 gelsimino, 500 vetera, giardinetta, belvedere C., furgone giardinetta legno C, Salmazo 52. Telef. 60-622.

VENDO mesi sei arancio interno rosso, Telefonare 761-691, 753-360, Torino.

VENDO mesi 6, come nuova vendo. Telefonare 250-052. 10138

600 sei mesi blu medio vendo. Telefonare 55-486. M9381

600 grigio sei mesi vendo, Tel. 288-158.

600 grigio perla mesi sei vendo. Telefonare 296-480 ore pasti. B2343

600 grigio mesi sei. Telefonare ore pasti 384-194. L1056

643 N '54, ribaltabile, 615 gabbiato da immatricolare. [illegible] Ferrero, [illegible] Trofano 170. Telef. 661-470. 11390

1100 commerciale, 103, 1400, ultimo, smontati, permutanti. Grazzi, Saluzzo 29.

1100 lusso gennio mesi sette km. 5000 vendesi. Telefonare 527-591. G1629

1400 cedisco, radio, mobani e motore nuovi vendesi, Telefonare 288-636. [illegible]

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ADDETTANSI vendita moto per pronta consegna ultimissimi tipi Gilera, Rudge, Bresola 44. Telef. 273-519. 14822

ARTICOLI sportivi, completi ski, pullmaggio, calcio, pugilato, ciclismo, ginnastica Cosmo 129, telefono 22-606. 12274

BOMPRO Vespa-Ape, Lambretta 1957-58 qualsiasi condizione. Tel. 321-442.

LAMBRETTA nuovo motorfurgone 175 cc. quattro marce e retro, miscela 4%. Prezzi invariati. Consegna immediata. Prenotazioni prova e permuta presso la Commissionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Tel. 534-393.

LAMBRETTA 1960, meraviglioso, presentazioni, permuta, pagamenti a convenienti. Agenzia Pasquero, Principe Amedeo 11

MOTOFURGONCINI Ape nuova produzione rateazioni 10.000 mensili, esami occasioni. Agenzia Piaggio Cavallo, Giulio Cesare 156. 5228

MOTOCARRO Motom a petrolio agricolo, aspratura, frenatura, satellitismo, rinculismo, livellamento tutti terreni pianura, collina, montagna. Motom Italiana Sibilia di Torino, piazza Vittorio Veneto 18 e tutti gli agenti Motom. 10034

OCCASIONE Lambretta con [illegible] rimorchio vendesi. Scrivere cassetta 5321, SPI, Torino.

OCCASIONE [illegible] 125, modello 1956, Prenotazioni, [illegible] rateazioni. Manfredo, Madama Cristina 75. Telef. [illegible]. 13773

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa-Ape? Norosi, Unione Sovietica 169, Telefono 293-638. 10697

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A prezzi occasionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione 1957-1958. L'Elettrica, via G. Alberto 28, [illegible] articoli per regali: argentario, oreficeria, oreologeria, gioielleria, penne orientali di cultura, Orlando, Cavour 5.

[illegible] tendine Minnie-Mouse, via Maria Vittoria 18, telef. 43-742, Specialità mantelli, [illegible] cera, spese. Convenienza. 2823

ABBIGLIACI tecnigrafo completo, d'esposizione, bianco stelo, contanti. Telefonare 353-764. M121

ACCESSORI, [illegible] bagni, occasioni trovarete via Silvio Pellico 8. Telefonare 652-698. 483

ACQUISTO libri gialli, francesi, italiani, inglesi, fantascienza, romanzi, classici, filosofia, scienza, arte, storia, riviste estere. Telefonare 884-576. 15260

ADQUISTO vecchi bauli guardaroba libreria usati adatti traslochi. Telefonare 793-890. 15995

AFFARONE vendo vera pranzo alle inglese, utilizzerannni ospiti. Tel. 758-000.

OCCASIONE privato vende bellissima camera matrimoniale moderna. Telefonare 590-841. L1819

OCCASIONI incredibile garantite bilici tipi di macchine cucire, speciali da [illegible] 6000 in più. Canavasio, Re Umberto 11. Telefonare 43-977. 4108

OCCASIONISSIMA vendesi materiale officina compressore, trapani, armadietti, ecc. Doglioli, piazza Bodoni 1. M9689

OCCASIONISSIMA, bellissima camera matrimoniale 185.000; tinello Zebrano completo 80.000. Telefonare 832-386.

OCCASIONISSIMA vendo tre brandine americane 184 ½ 70.000 bellissima cameretta[illegible]. Telefonare 524-627.

OGGETTI e mobili d'arte consulte specchiere dorature [illegible] Cantieri, corso Inghilterra 48. [illegible]

OTTIMA occasione acquisterei aquila fuoco semilusso preferibilmente a Cimey v. Telefonare 886-642. M9695

PALETOTE, tailleur signora eleganti, [illegible] moderni 14-18.000. Noggero. Sacchi 54. 8156

PALETOTE, impermeabili [illegible] uomo, liquidiamo sotto [illegible] per abbandono articolo. Bianchetti, Cavour 20.

PELLICCE visone bellissima qualità eccezionale, rateazioni, artigiano vendesi. Scrivere cassetta 2263, SPI, Torino.

PELLICCE [illegible] pervenuti ed altri tipi si possono acquistare presso[illegible] rateazioni. Costa, Mazzini 39. M121

PELLICCE Ultimi arrivi presso accreditate, vendita straordinaria persiani 160 mila Ragamuffe pastello 140.000. Abbattazioni Pellicceria, piazza Castello 143 angolo Garibaldi. 15548

PELLICCIA persiana nera, grigia, colli, cappelli. Trasformazioni. Vellauri, Lagrange 31 (passeggio). 01145

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio [illegible] n. 12, tel. 81-642. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PRIVATO acquisterebbe televisore [illegible] pollici, 3º canale. Telef. 43-542.

AL Centro Radio televisori a pagamento, [illegible] anche rateale. Telefonare [illegible]

AL Centro Radio, S. Secondo 68, rimontati recenti apparecchi (valutandoli da [illegible] a 15.000 lire) con nuova radio [illegible] di frequenza, per ambito programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

AL Mobilificio [illegible], XX Settembre angolo Palazzo Città, cercasi letto tutti stili, sale pranzo, tinelli, cucine smaltate.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 36 (monumento), specialità mobili cucina legno Formica tipo americano e arredi guardiacoba. Assortimento mobili in pronto. 14146

ANTIGRAMME terrore veneziano, imperio, specchiere specchiere maggiolini, vasto assortimento. Corso Racconigi 124 bis.

ANTIQUARIATO. Rimonto collezione, acquisto massimo, tessuti; argenterie, cristallerie, mobili, soprammobili epoca. Telefonare 534-543. 9211

ARDIOCCABILE, artigiano svende camera letto inglese 230.000, lavandino specchio vellato [illegible] sala inglese 210 mila. Telefonare 883-398. 13598

ARMADI guardaroba, cassoni, sale, saggiorni, camerette ragazzi, svendonsi per cessazione. Pagella, Massimi 44. 3053

ARMADIONI con scorrevoli 30.000, tinelli, cassoni trasformabili Mobilificio Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano. Telef